UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza classe LMG/01

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;

VISTI i decreti ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 di Riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931 contenente criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurriculari;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 18 marzo 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche ha conseguentemente modificato il Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS, e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 – Sono emanate le modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01, che riscritto nel testo allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Le modifiche approvate entrano in vigore a partire dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA

Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 5 anni in GIURISPRUDENZA
LMG/01 - giurisprudenza

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO 4
Art. 1 - Scopo del regolamento 4
Art. 2 - Tabella di sintesi 4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio 4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali 5
Art. 5 - Aspetti organizzativi 11
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE 13
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione 13
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale 13
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero 14
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI 14
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso 14
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo 18
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO 18
Art. 11 - La struttura del piano di studio 18
Art. 12 - La modifica del piano di studio 20
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta 20
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie 21
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA 22
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico 22
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità 22
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti 23
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto 23
Art. 19 - Calendario delle prove finali 23
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO 24
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso 24
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato 24
Art. 22 - Tirocini 25
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro 25
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO 26
Art. 24 - Mobilità internazionale 26
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero 26
Art. 26 - Obblighi di frequenza 27
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti 27
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale 28
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero 28
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO 29

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento 29
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale 29
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI 30
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento 30
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse 31
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI 32
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio 32
Art. 35 - Norme finali e rinvii 34

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 - Scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento, redatto in conformità alle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

2. L'ordinamento didattico del Corso di Studio è riportato all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA – CAMPUS DI RENDE (CS)
Dipartimento	Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 Lauree magistrali in Giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	ITALIANO
Indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lt-lmcu/giurisprudenza/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/tasse-ed-esoneri/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza classe LMG/01 – istituito in attuazione del DM 21 dicembre 2005, integrativo del DM 25 novembre 2005 e aggiornato al DM 1649 del 19 dicembre 2023 – ha durata quinquennale. Per conseguire il titolo lo studente dovrà superare non più di 30 esami, oltre la discussione di una tesi di laurea, maturando in tal modo 300 crediti formativi universitari.

2. Il Corso di Studi ha l'obiettivo di fornire allo studente:

a) gli elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale, europea ed internazionale, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione ed alla valutazione di

principi o istituti di diritto positivo;

b) le conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti giuridici positivi anche nella prospettiva della loro evoluzione diacronica;

c) un'ampia base di strumenti giuridici utili alla conoscenza delle materie economico-aziendali e alla comprensione delle dinamiche del mercato;

d) le capacità di elaborare, anche con l'uso di strumenti informatici, atti giuridici chiari, pertinenti, efficaci e, se del caso, corredati da congrua motivazione, in rapporto ai diversi contesti d'impiego;

e) in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, nonché di valutazione, per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;

f) gli strumenti per l'aggiornamento o l'approfondimento delle proprie competenze incluse quelle economico-aziendali.

3. Il Corso è a carattere internazionale ed ha attivato il *dual-degree* con l'Università di Artois (Francia) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Giurisprudenza e il Master Justice, Procés et Procédures; promuove molteplici iniziative di scambio formativo con la Delaware Law School (Usa). Sono promossi scambi formativi internazionali (Erasmus e Erasmus plus).

4. Il Corso propone inoltre numerosi percorsi post-laurea (Master, Corsi di perfezionamento) ad alta attrazione nel mercato del lavoro.

5. Valorizza gli studenti meritevoli impegnandoli in attività di peer-tutor e consentendo loro di misurarsi anche nella didattica di supporto ai colleghi con debiti formativi.

6. Il Corso di Studio è impegnato nel Dottorato di ricerca «Teoria e prassi del diritto», nonché - al fine di accompagnare i migliori laureati verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura con una formazione finalizzata alle prove concorsuali - nella «Scuola di specializzazione per le professioni legali», attivati presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

1. I laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali, notarili ed alla magistratura, potranno svolgere attività, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nelle istituzioni pubbliche, nelle attività sociali, nelle imprese private nonché nelle organizzazioni internazionali, sfruttando così le capacità generali analitico - valutative proprie del giurista anche al di fuori degli specifici settori di competenza.

2. I profili professionali che possono essere acquisiti con la laurea LMG/01 in Giurisprudenza sono i seguenti, meglio specificati con la funzione, le competenze e sbocchi occupazionali.

SPECIALISTA DELLA GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Funzioni in un contesto di lavoro:

- curare i rapporti con enti o soggetti esterni;

- curare la fase istruttoria dei procedimenti o atti amministrativi;

- gestire o elaborare atti amministrativi;

- valutare lo stato dei procedimenti amministrativi;

- coordinare le attività e gestire l'organizzazione della struttura (settore amministrativo, contabile, finanziario, tecnico, ecc.);

- istruire pratiche amministrative (piani occupazionali, progressioni di carriera, procedure concorsuali, ecc.);

- offrire supporto alla dirigenza nei processi decisionali, gestionali, ecc.;

- gestire l'attuazione di progetti;

- formulare o rispondere a interpellanze - gestire le risorse economiche dell'ente;

- predisporre politiche di intervento o linee di indirizzo;

- controllare e verificare le procedure di espletamento delle gare pubbliche;

- gestire contenziosi o controversie;

- gestire i processi legati alle dotazioni di organico (assunzioni, cessazioni, valutazione delle prestazioni del personale, ecc.).

Competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle leggi, delle procedure legale, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia;

- conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio;

- conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale;

- conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione dei dati finanziari;

- conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole delle regole di composizione della grammatica;

- conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.

Sbocchi occupazionali:

Le professioni comprese in questa unità coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza e assistenza nella redazione di atti giuridici e strumenti negoziali;

- formulazione di pareri legali;

- assistenza e rappresentanza in giudizio dinanzi ad organi giurisdizionali italiani, europei e internazionali;

- assistenza e rappresentanza in sedi di risoluzione delle controversie alternative a quella giurisdizionale (arbitrato, ADR, mediazione, negoziazione assistita e conciliazione).

competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita degli istituti e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano-europeo ed internazionale;

- capacità di riconoscere e comprendere principi ed istituti giuridici di altre esperienze ordinamentali;

- capacità di interpretare testi normativi;

- capacità di ricondurre casi concreti alla disciplina giuridica;

- capacità di argomentare facendo corretto ricorso al lessico tecnico-giuridico;

- capacità di redigere atti negoziali e atti giudiziari;

- capacità di utilizzare con consapevolezza il lessico economico e di comprendere la funzione economica di regole e

istituti giuridici;

- capacità di orientarsi nelle predette abilità anche utilizzando una lingua straniera, in particolare di uno Stato membro dell'Unione europea.

sbocchi occupazionali:

Previo tirocinio e superamento di esame di abilitazione:

- studi professionali individuali o associati (italiani o stranieri);

- uffici legali di organizzazioni pubbliche e private (italiane, straniere o internazionali).

Inoltre, previo superamento di concorso pubblico per "Procuratore dello Stato" (che svolge funzioni di assistenza e rappresentanza in giudizio delle amministrazioni statali), il laureato magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza può svolgere la professione di Avvocato nell'ambito dell'Avvocatura dello Stato.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

- ricevere e redigere atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.), attribuendo loro pubblica fede;

- ricevere e tradurre la volontà dei contraenti in specifici atti, idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi

che gli vengono rappresentati;

- verificare la legalità di atti e documenti;

- eseguire accertamenti presso uffici pubblici;

- fornire consulenza specialistica in materia negoziale, commerciale e fiscale.

competenze associate alla funzione:

- conoscere in modo particolarmente approfondito il diritto civile (e in particolare il diritto di famiglia, delle successioni, commerciale, delle obbligazioni e dei contratti, dei beni e dei diritti reali);

- conoscenza delle principali prassi negoziali;

- capacità di redigere atti giuridici, specie ai fini del riconoscimento di peculiari effetti;

- capacità di ascoltare i propri interlocutori, al fine di collocare nella corretta cornice giuridica le istanze che gli vengono rappresentate;

- capacità di problem solving.

sbocchi occupazionali:

Studi notarili, previo tirocinio e superamento di concorso pubblico per il cui accesso è espressamente richiesto il conseguimento di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

A seconda delle funzioni assegnate o degli incarichi ricoperti:

- coordinare indagini;

- organizzare e dirigere le udienze in cui si svolgono i processi;

- esaminare atti processuali;

- escutere testimoni e valutare le prove raccolte;

- redigere provvedimenti (decreti, ordinanze, sentenze) e nominare consulenti;

- sollevare questioni di legittimità costituzionale o utilizzare il rinvio pregiudiziale previsto nell'Unione

europea, e il rinvio pregiudiziale alla Corte di Cassazione;

- sorvegliare l'esecuzione della pena;

- sorvegliare le esecuzioni delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

competenze associate alla funzione:

- conoscere in maniera approfondita (a seconda delle funzioni) principi, regole e istituti del diritto civile e commerciale, del lavoro, penale, amministrativo e tributario;

- conoscere in maniera approfondita il diritto processuale (penale, civile, amministrativo e tributario);

- conoscere in modo approfondito il diritto dell'Unione europea, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle

libertà fondamentali e i più importanti trattati internazionali riconosciuti nell'ordinamento giuridico nazionale ed il diritto internazionale consuetudinario;

- saper affrontare e risolvere in modo argomentato questioni giuridiche complesse;

- saper redigere sentenze ed altri provvedimenti giurisdizionali;

- saper organizzare il proprio lavoro in funzione delle esigenze dell'ufficio cui è assegnato.

sbocchi occupazionali:

- Magistratura ordinaria (civile e penale), per la quale è indispensabile il conseguimento della laurea magistrale in

Giurisprudenza, la maturazione di altre esperienze (ad esempio essere già avvocato o aver seguito la Scuola di

specializzazione in professioni legali, etc) e il superamento di apposito concorso pubblico;

- Magistratura amministrativa e contabile, per la quale è indispensabile il conseguimento della laurea magistrale a ciclo

unico in Giurisprudenza, il superamento di apposito concorso pubblico e ulteriori concorsi di secondo grado.

- Specifici requisiti sono stabiliti dalla legge per l'accesso alla magistratura tributaria e a quella di pace od onoraria.

ESPERTI LEGALI IN IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza giuridica su questioni anche complesse;

- redazione di atti negoziali o di altri atti giuridici;

- svolgimento di singoli compiti di rappresentanza o di assistenza dell'ente di fronte a soggetti pubblici o nelle relazioni con altre imprese.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza del diritto civile, commerciale e del lavoro;

- buona conoscenza del diritto penale dell'impresa;

- buona conoscenza della disciplina della privacy, della sicurezza e della proprietà intellettuale;

- buona conoscenza del lessico economico;

- capacità di redigere atti giuridici e pareri;

- capacità di interpretare testi giuridici (normativi e contrattuali);

- capacità di problem solving, di analisi e di sintesi;

- capacità di argomentare in modo giuridicamente corretto, con l'utilizzo del lessico tecnico adeguato ad ogni singolo caso;

- capacità di riconoscere e valutare i rischi connessi al compimento di talune operazioni contrattuali o ad alcune scelte organizzative interne all'impresa;

- capacità di lavorare in gruppo;

- capacità di gestire le relazioni umane, anche sotto il profilo dell'applicazione delle regole giuslavoristiche;

- buona conoscenza di una o più lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Il consulente legale di impresa esercita le proprie competenze in particolare nel settore assicurativo ma anche nel settore commerciale (per il supporto nella redazione di contratti e questioni relative alla loro interpretazione o esecuzione) anche a supporto nella risoluzione dei problemi connessi alla applicazione della normativa su sicurezza, privacy e proprietà intellettuale.

ESPERTI LEGALI IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:

l ruolo di esperto legale in enti pubblici è molto vario, in relazione alla tipologia di ufficio, di incarico o di "grado" potenzialmente ricoperto alle dipendenze di una pubblica amministrazione (statale, regionale o locale).

In generale, i compiti più ricorrenti di questa figura sapranno:

- interpretare e redigere atti amministrativi;

- risolvere questioni giuridiche, anche complesse;

- tenere relazioni e rapporti con altri funzionari e con soggetti privati.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita del diritto civile, commerciale e del lavoro;

- conoscenza del diritto sindacale;

- saper redigere contratti di lavoro (nelle diverse tipologie disciplinate dalla legge e dalla contrattazione collettiva);

- capacità di problem solving;

- capacità di lavorare in gruppo;

- capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione di un risultato specifico.

Naturalmente, la tipologia di competenze cambia a seconda del tipo di contesto pubblico (il Funzionario di un'autorità indipendente deve, ad esempio, conoscere anche una o più lingue straniere e avere anche nozioni di carattere giuseconomico; analoga specializzazione può valere per ricoprire il ruolo di funzionario in una delle istituzioni dell'Unione europea o all'interno di un'organizzazione internazionale).

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e Pubblica Amministrazione, previo superamento di apposito concorso pubblico.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di Ateneo dell'Università della Calabria il Consiglio del Corso di Studio in Giurisprudenza è composto:

a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti. I professori che eroghino l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;

b) dai ricercatori che nei Corsi di Studio svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;

c) dai professori a contratto;

d) dai rappresentanti degli studenti.

2. I componenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente comma esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo e passivo in un solo Consiglio di Corso di Studio. Altre figure possono, su formale autorizzazione del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, partecipare alle adunanze del Consiglio medesimo senza diritto di voto.

3. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio:

a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;

b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio del Corso di Studio.

4. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

a) propone il Regolamento didattico dei Corsi di Studio e le relative modifiche;

b) formula per il Consiglio di Dipartimento competente proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio;

c) propone il Manifesto degli Studi;

d) propone gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;

e) esamina e approva i piani di studio individuali degli studenti;

f) organizza le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Il Consiglio di Corso di Studio, inoltre, cura l'osservanza di tutte le norme che riguardano lo svolgimento e il funzionamento della didattica e dei servizi ad essa connessi. Approva il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nonché gli interventi correttivi posti in essere, recepisce le indicazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti. L'organigramma del Consiglio del Corso di Studio sarà reso disponibile nel sito del CdS.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre necessario il possesso di una adeguata preparazione iniziale che viene accertata attraverso la valutazione delle seguenti conoscenze e competenze:

Capacità di Comprensione verbale;

Capacità ragionamento logico.

La verifica dell'adeguata preparazione avviene attraverso la somministrazione di apposito test in base all'esito del quale saranno attribuiti eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

2. Il Corso è a programmazione locale degli accessi, ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999. Il numero dei posti disponibili è indicato nel concorso di ammissione, che prevede più fasi: la fase anticipata (per una parte dei posti complessivi), la fase standard e una eventuale fase ritardata, nel caso residuino posti dalle fasi precedenti.

3. La graduatoria di ammissione è stilata sulla base del punteggio ottenuto nel test TOLC-E. Ulteriori dettagli sono riportati nei relativi bandi di ammissione pubblicati al seguente link: www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/ammissioni/. Ulteriori informazioni sulle conoscenze in ingresso e sulla struttura del test TOLC-E sono pubblicate sul sito www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-economia/struttura-della-prova-e-sillabo/.

4. Si richiedono, inoltre, un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e una buona cultura generale.

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. L'accertamento delle conoscenze richieste è effettuato con la somministrazione del test TOLC-E. Se la verifica delle conoscenze non è positiva vengono indicati nella carriera dello studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) il cui assolvimento è oggetto di specifica verifica. In particolare l'OFA viene attributo a coloro i quali conseguono nel TOLC-E un punteggio cumulativo inferiore a 9/23 nelle sezioni di Comprensione verbale e di Logica. Gli studenti ai quali venga attribuito l'OFA dovranno frequentare i corsi di recupero (pre-corsi) focalizzati sulle lacune emerse dal test, organizzati nel mese di settembre dall'Ateneo. Maggiori informazioni sui pre-corsi si trovano al seguente link www.unical.it/didattica/orientamento/pre-corsi/.

2. Per l'assolvimento dell'OFA è necessario superare le specifiche prove di verifica che saranno organizzate al termine dei pre-corsi o superare lo specifico esame curriculare di Istituzioni di Filosofia del Diritto. Coloro i quali non avranno assolto l'OFA entro il primo anno di corso, non potranno sostenere esami del secondo, del terzo, del quarto e del quinto anno, fino all'estinzione dello stesso.

3. Gli studenti con Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) dovranno seguire i pre-corsi di Comprensione Verbale e Logica. Le modalità di erogazione verranno rese note sul sito discag.unical.it/didattica/orientamento-mobilita/pre-corsi/.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Giurisprudenza coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo secondo la normativa vigente.

2. Gli studenti non UE, non residenti stabilmente in Italia e richiedenti visto, che intendono iscriversi al Corso di Studio in Giurisprudenza devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

3. Ogni anno viene stabilito dal Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche un numero di posti riservato all'immatricolazione di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che per l'anno accademico 2026/27 è fissato nel 10% dei posti messi a bando per l'immatricolazione.

4. Per ulteriori specificazioni si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo ed al Regolamento degli studenti.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

1. L'obiettivo del Corso di Studio in Giurisprudenza è di formare laureati e laureate che siano in grado di interpretare ed applicare le disposizioni dell'ordinamento giuridico per risolvere i diversi problemi della persona. A tal fine, l'offerta formativa mira a far acquisire le conoscenze disciplinari e le metodologie necessarie per individuare, qualificare e risolvere questioni giuridiche anche di dimensione europea ed internazionale. Fondamentale è lo sviluppo delle competenze necessarie per ricercare, interpretare ed analizzare testi normativi e precedenti giurisprudenziali, nonché soluzioni dottrinali per redigere testi giuridici (normativi, negoziali, processuali, amministrativi). I laureati e le laureate potranno accedere alle tradizionali professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato), ma anche a tutti gli altri sbocchi professionali che richiedano una solida conoscenza del diritto (ad es. amministrazioni pubbliche e private italiane, europee, internazionali, imprese).

2. Il percorso formativo, che si articola in 5 anni, presenta un ben strutturato impianto giuridico che consente agli studenti ed alle studentesse di comprendere, in modo consapevole e critico, contenuti e dinamiche proprie dei sistemi giuridici (nazionali e sovranazionali), nonché di apprendere la metodologia nell'affrontare e risolvere i problemi interpretativi e applicativi del diritto positivo. Esso include ed integra alcuni insegnamenti di tipo economico aziendale, utili ad arricchire il profilo del giurista moderno grazie alla conoscenza, quanto meno di base, delle esperienze economiche necessarie alla comprensione delle dinamiche dei mercati. Inoltre, il medesimo percorso prevede la flessibilità dell'offerta formativa mediante insegnamenti a scelta libera e insegnamenti affini e integrativi strutturati in moduli coordinati interdisciplinari.

3. È dunque possibile per lo studente e la studentessa orientare i propri studi nella direzione di una maggiore marcatura giuridica, o nel senso di una più forte accentuazione giuridico-economica. Ciò consente di conseguire una formazione più aperta anche ai nuovi sbocchi professionali.

4. Il Corso ha infatti lo scopo di fornire allo studente e alla studentessa:

- gli strumenti per ricercare, conoscere, interpretare ed applicare in casi concreti il sistema giuridico nazionale, europeo ed internazionale;

- le conoscenze e le competenze che consentano di comprendere l'origine degli istituti giuridici ed il loro sviluppo storico;

- i mezzi per individuare le connessioni tra le discipline giuridiche e quelle economiche;

- la conoscenza e le competenze per comprendere il substrato filosofico ed etico dei principali istituti giuridici;

- l'abilità di elaborare, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici, atti giuridici relativi ai diversi ambiti di applicazione;

- le capacità di interpretare criticamente e qualificare i testi giuridici, per coglierne l'intrinseco significato ed il ruolo svolto in seno all'ordinamento;

- gli strumenti per l'aggiornamento o l'approfondimento delle proprie competenze;

- saper applicare le proprie conoscenze e competenze per risolvere questioni pratiche con soluzioni innovative.

Il percorso di studio prevede, innanzitutto, l'acquisizione di conoscenze di base, indispensabili non solo ai fini della formazione di un metodo di studio, ma anche per sviluppare la capacità di leggere i testi giuridici ed evidenziarne le problematicità. Esse sono dunque necessarie alla formazione del giurista e di tutte le figure professionali che il Corso di Studio intende preparare.

Le discipline che rientrano nelle attività formative di base vengono proposte prevalentemente nei primi anni del corso ed afferiscono ai seguenti ambiti:

- ambito privatistico;

- ambito storico-giuridico;

- ambito pubblicistico;

- ambito filosofico-giuridico.

L'iter formativo si incentra, specie a partire dal secondo anno di formazione, su attività di tipo caratterizzante, cioè su attività cd. di settore. Gli ambiti scientifici interessati sono i seguenti:

- ambito amministrativistico;

- ambito commercialistico;

- ambito comparatistico;

- ambito europeistico;

- ambito internazionalistico;

- ambito giuridico-economico;

- ambito lavoristico;

- ambito penalistico;

- ambito processualcivilistico;

- ambito processualpenalistico.

Le discipline che rientrano nell'area delle attività caratterizzanti consentono allo studente e alla studentessa un ampliamento degli orizzonti di conoscenza delle più significative dinamiche giuridiche oltre che economiche.

Esse sono funzionali alla formazione sia delle tradizionali figure professionali, sia delle nuove professionalità collegate al CdS in Giurisprudenza.

La comprensione delle dinamiche commercialistiche, laburistiche, penalistiche, processualistiche e internazionalistiche consente la reale acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di avvocato, notaio e magistrato. L'acquisizione dei principi che presiedono allo svolgimento dell'attività amministrativa è, invece, strumentale alla destinazione del laureato ai compiti di consulente degli enti pubblici.

La formazione del laureando e della laureanda si completa, inoltre, con le attività formative in ambiti affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti. Queste attività sono riconducibili a diverse sfere scientifico-culturali, sia nell'ambito dell'area economica, sia anche nel contesto di area giuridica.

L'area affine integrativa risulta, nel complesso, di particolare interesse rispetto alla preparazione del giurista che intende svolgere la propria attività anche nella sfera delle relazioni economiche e di mercato.

Infine, un certo spazio viene riservato allo studio di una delle lingue dell'Unione europea e allo svolgimento di attività di laboratorio (simulazione di processi o di consulenze, attività di laboratorio giuridico nell'ambito del diritto privato, penale, amministrativo e relativi processi). Si tratta di attività utili all'applicazione delle conoscenze acquisite e per essere in grado di lavorare in gruppo, operare in autonomia, saper argomentare oralmente e per iscritto, saper utilizzare i principali strumenti informatici nell'ambito del diritto, aggiornare ed arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze.

Appare dunque evidente come le macroaree di apprendimento previste dal CdS siano sostanzialmente due:

1) l'area giuridica (con le discipline storico-filosofiche; privatistiche; pubblicistiche; dell'ordinamento internazionale e dell'Unione europea);

2) l'area economica-aziendale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato e la laureata del CdS avranno acquisito conoscenze di base e avanzate per la comprensione dei diversi sistemi giuridici (nazionale, europeo e internazionale), analizzati singolarmente e in chiave comparatistica, anche con metodologia casistica.

La formazione acquisita avrà carattere multidisciplinare e interdisciplinare, comprendendo nozioni storiche, filosofiche, economiche, di diritto positivo di carattere sia privatistico che pubblicistico, di informatica giuridica e di una lingua straniera dell'Unione europea.

Tutti gli insegnamenti proposti dal CdS e le relative verifiche saranno finalizzati all'acquisizione delle predette competenze e metodologie.

La verifica delle abilità di conoscenza e comprensione si realizza in diverse modalità: nel corso di esercitazioni o prove intercorso, con la partecipazione ad attività seminariali, grazie alle verifiche per step, con la stesura di relazioni, nelle prove di esami di profitto, fino alla prova finale di laurea.

La guida che il laureato e la laureata avranno ricevuto nel corso delle lezioni, delle esercitazioni, dei seminari di approfondimento, delle prove di esami, delle attività laboratoriali, avranno contribuito a sviluppare capacità logico-argomentative e la metodologia di analisi e di ricerca fino alla elaborazione di una prova finale sotto la guida del docente relatore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato e la laureata in Giurisprudenza saranno capaci di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi per tradurre il sapere nelle abilità tipiche del giurista e dunque per studiare, impostare e risolvere questioni e problemi generali e/o specifici di natura giuridica, a partire dalla ricerca delle norme che si applicano al caso concreto.

Avranno acquisito la capacità di comprensione del testo giuridico che include la capacità di interpretare, costruire significati, impostare e risolvere questioni e problemi giuridici.

Avranno inoltre acquisito le necessarie competenze utili alla redazione di testi giuridici, quali atti normativi, giudiziari, amministrativi, nonché pareri e saggi scientifici.

L'acquisizione delle capacità applicative dello studente e della studentessa è affidata specialmente ai corsi che approfondiscono lo studio dei vari settori del diritto e viene accertata in più modalità: nel corso di esercitazioni, prove intercorso, verifiche per step, con la stesura di relazioni e nelle attività di laboratorio previste per il diritto privato, penale, amministrativo ed i relativi processi e, ancora, con il superamento degli esami di profitto e la prova finale di laurea.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Per il conseguimento del titolo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è necessaria l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti in un numero complessivo di 30 esami, con voto espresso in trentesimi, inclusa alla discussione della prova finale.

2. Ciascun credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. La quota dell'impegno orario complessivo che deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% dell'impegno complessivo.

3. Fatto salvo quanto stabilito dalla normativa superiore, un credito formativo è associato a un minimo di 7 e un massimo di 10 ore di lezione frontale, che possono essere integrate da attività didattiche supplementari quali seminari, esercitazioni e simili.

4. Per quanto attiene all'impegno richiesto allo studente per acquisire le conoscenze e abilità previste dalle diverse tipologie di attività formative del CdS, si prevedono, nei cinque anni di Corso, salvo diverse modifiche del CCDS:

- 88 cfu per le attività di base (negli ambiti storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, pubblicistico);
- 137 cfu per attività caratterizzanti (negli ambiti penalistico, commercialistico, giuridico-economico, comparatistico, internazionalistico, europeistico, amministrativistico, lavoristico, processualcivilistico, processualpenalistico);
- 18 cfu per attività affini o integrative;
- 12 cfu per attività a scelta libera dello studente;
- 6 cfu per la lingua;
- 27 cfu per ulteriori attività formative;
- 12 cfu per la prova finale.

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio prevede non più di 30 esami, con voto espresso in trentesimi, si articola nella durata di cinque anni, per un totale di 300 crediti formativi comprensivi dei 12 assegnati alla prova finale.

Le discipline che rientrano nelle attività formative di base vengono proposte prevalentemente nei primi anni del corso ed afferiscono ai seguenti ambiti:

- ambito privatistico;

- ambito storico-giuridico;

- ambito pubblicistico;

- ambito filosofico-giuridico.

2. L'iter formativo si incentra, specie a partire dal secondo anno di formazione, su attività di tipo caratterizzante, cioè su attività cd. di settore. Gli ambiti scientifici interessati sono i seguenti:

- ambito amministrativistico;

- ambito commercialistico;

- ambito comparatistico;

- ambito europeistico;

- ambito internazionalistico;

- ambito giuridico-economico;

- ambito lavoristico;

- ambito penalistico;

- ambito processualcivilistico;

- ambito processualpenalistico.

Le discipline che rientrano nell'area delle attività caratterizzanti consentono allo studente e alla studentessa un ampliamento degli orizzonti di conoscenza delle più significative dinamiche giuridiche oltre che economiche.

Esse sono funzionali alla formazione sia delle tradizionali figure professionali, sia delle nuove professionalità collegate al CdS in Giurisprudenza.

La comprensione delle dinamiche commercialistiche, laburistiche, penalistiche, processualistiche e internazionalistiche consente la reale acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di avvocato, notaio e magistrato. L'acquisizione dei principi che presiedono allo svolgimento dell'attività amministrativa è, invece, strumentale alla destinazione del laureato ai compiti di consulente degli enti pubblici.

3. La formazione del laureando e della laureanda si completa, inoltre, con le attività formative in ambiti affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti. Queste attività sono riconducibili a diverse sfere scientifico-culturali, sia nell'ambito dell'area economica, sia anche nel contesto di area giuridica. L'area affine integrativa risulta, nel complesso, di particolare interesse rispetto alla preparazione del giurista che intende svolgere la propria attività anche nella sfera delle relazioni economiche e di mercato.

4. I cfu riservati come a scelta dello studente sono 12 (dodici) complessivamente. Lo studente può inserire nel proprio piano di studio insegnamenti in sovrannumero rispetto a quelli previsti per il conseguimento della laurea. L'inserimento deve essere autorizzato dal Consiglio di Corso, previa istruttoria della Commissione didattica del

Corso. I crediti formativi universitari acquisiti con il superamento degli esami relativi ad insegnamenti in sovrannumero integrano la carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti, ai sensi della normativa in vigore. In ogni caso, i voti conseguiti negli esami relativi ad insegnamenti in sovrannumero non rientrano nel computo del voto finale per la laurea in Giurisprudenza. Ai fini del conseguimento del titolo di studio, gli esami o le prove in soprannumero non sono obbligatori.

5. All'atto dell'immatricolazione a tutti gli studenti viene assegnato il piano di studio statutario del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza . Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono obbligati a seguire il manifesto degli studi ufficiale previsto per il loro anno di immatricolazione.

6. All'inizio del secondo anno di corso, lo studente potrà presentare il piano di studio alternativo, individuando gli insegnamenti da inserire negli ambiti opzionali eventualmente previsti dal regolamento didattico della propria coorte di immatricolazione.

7. Nell'ambito degli insegnamenti, sono previste propedeuticità obbligatorie dei relativi esami finali. Le propedeuticità sono elencate nel Manifesto degli studi.

8. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale (part-time), secondo le regole fissate dall'Ateneo. Tale percorso formativo è articolato in dieci anni.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Lo studente iscritto e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studio; le modifiche possono interessare le attività formative i cui CFU non siano stati ancora acquisiti tra le materie opzionali nel piano di studio.

2. Il Consiglio di dipartimento stabilisce, prima dell'inizio di ogni semestre, due finestre temporali per la modifica dei piani di studio. Le modalità operative che devono essere seguite dagli studenti per la modifica del piano di studio sono rese pubbliche sul sito del dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale. L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, avviene in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

3. Il Consiglio del CdS delega il coordinatore o altro docente a validare i piani di studio presentati correttamente tramite sistema informatico ESSE3; viceversa approva quelli presentati con altre modalità, sentita la Commissione istruttoria istituita per le pratiche studenti.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio ha la possibilità di indicare la scelta del suo percorso di studio anche in regime di tempo parziale, il quale prevede, di norma, il conseguimento di 30 CFU annui e di 60 CFU per biennio. Il percorso di studio in regime di tempo parziale è articolato in complessivi 10 anni. Qualora

questa opzione non venga esercitata, lo studente è considerato d'ufficio come impegnato a tempo pieno.

2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo studente in corso, nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo. Allo studente che, all'atto dell'immatricolazione, opta per il percorso a tempo parziale, è assegnato il relativo piano di studio statutario.

3. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CCS. Lo studente può modificare il piano di studio secondo quanto disposto dall'articolo 20 del Regolamento Studenti.

4. La quota di contribuzione dovuta dallo studente a tempo parziale è ridotta rispetto a quella ordinaria per come stabilito nel Regolamento Tasse, Esoneri e Contributi.

5. Le informazioni che permettono allo studente-atleta di combinare la propria carriera sportiva con lo studio in modo flessibile sono disponibili al seguente link: www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/dual-career/

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente del CdS può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:

a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

2. Possono essere riconosciuti complessivamente fino ad un massimo di 48 CFU. Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività extra universitarie di cui al comma precedente, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU.

3. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, dovrà essere presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

4. Il CdS precisa che è richiesta per il riconoscimento delle conoscenze e delle abilità di cui alla lettera a), la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta (i CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o stage oppure tra le ulteriori attività formative, in coerenza con quanto prevede il Manifesto degli Studi o, infine, come CFU aggiuntivi);

5. per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b), il superamento di esami finali con attribuzione di voto, la sicura riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività, consentono anche il riconoscimento con esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi.

6. per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

7. Le certificazioni linguistiche è possibile riconoscerle, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico, approvato dal Senato Accademico. Nel calendario accademico sono indicate:

a) le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime;

b) le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto, per gli studenti in corso e per quelli fuori corso. Le attività didattiche di ciascun anno accademico, in genere, si articolano in due semestri di uguale durata. Di norma, le attività didattiche hanno inizio la fine di settembre e terminano prima del 30 giugno.

2. I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I corsi che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di tre giorni alla settimana

3. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, attività didattiche in modalità non frontale (ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, etc.), possono proporre l'orario e il calendario delle attività didattica da sottoporre al Corso di Studio.

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza agli insegnamenti del CdS è obbligatoria. Lo studente, tuttavia, non è ammesso a sostenere l'esame prima della data di conclusione del relativo corso nell'anno accademico nel quale l'insegnamento è inserito secondo il proprio piano di studio.

2. Il docente avrà cura di fornire indicazioni specifiche per l'accertamento della frequenza, per studenti con disabilità, BES e DSA.

3. Nell'ambito degli insegnamenti, sono previste propedeuticità obbligatorie dei relativi esami finali. Le propedeuticità sono elencate nel Manifesto degli Studi.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Il calendario delle lezioni prevede che i corsi vengano impartiti in due semestri. L'orario delle lezioni viene pubblicato almeno 15 giorni prima dell'inizio delle lezioni previste per ogni semestre sul sito web del dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

2. Le lezioni possono svolgersi in una programmazione settimanale (dal lunedì al sabato mattina) e prevedono ove possibile un massimo di sei ore giornaliere per le matricole. È prevista una pausa di un'ora tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Ulteriori disposizioni sono contenute nel Regolamento studenti.

3. L'orario di ricevimento dei docenti è definito da apposito calendario pubblicato sul sito del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche prima dell'inizio di ogni semestre.

4. L'orario di ricevimento, che deve prevedere almeno un incontro settimanale, può riguardare chiarimenti e consigli didattici nonché supporto nella fase di svolgimento del lavoro di tesi o di altri progetti didattici o di ricerca concordati.

5. Il docente, su richiesta dagli studenti, può svolgere il ricevimento anche in modalità telematica.

6. La sospensione dell'orario di ricevimento, per particolari esigenze e/o impedimenti del docente, è resa tempestivamente pubblica sul sito del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

1. Il calendario annuale degli esami viene pubblicato entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni a settembre sul sito del dipartimento ed aggiornato tempestivamente qualora dovessero subentrare delle variazioni. Per informazioni di maggiore dettaglio, si rinvia al Regolamento studenti.

2. Il docente è tenuto ad inserire e rendere visibile e prenotabile, sulla propria pagina di Esse3, l'appello d'esame all'inizio di ogni semestre. La chiusura delle prenotazioni dovrà avvenire non prima di 7 giorni dalla data della prova d'esame.

Art. 19 - Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali viene pubblicato sul sito del dipartimento almeno 10 giorni prima della prevista sessione di laurea.

2. Lo studente è tenuto a prendere visione delle informazioni dettagliate riguardo ai relativi adempimenti sul sito web del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

1. Il corso di studio è coinvolto nelle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la delegata del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, le/i delegate/i dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service collocata all'interno della (Macro) Area Didattica e Servizi agli studenti, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Consiglio di CdS nomina uno o più delegati all'orientamento ai quali è assegnato il compito di adottare tutte le strategie funzionali alle attività di orientamento (ingresso, itinere ed uscita) del Corso di Laurea e alla partecipazione nelle attività coordinate a livello di Ateneo

2. Nel Corso di Studio è istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

3. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio il quale può demandare tale compito ad un suo delegato scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del

4. Consiglio di Corso di Studio. Specifiche attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

5. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di Studio.

6. Gli studenti immatricolati nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Corso di Studio di incrementare tale frequenza.

7. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

8. Le attività di tutorato possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche ed in orari serali.

9. Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere e tutorato, il Corso di Studi può prevedere:

a) l'attivazione di corsi intensivi di supporto o di recupero finalizzati a una più efficace fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio.

b) un servizio per alcune discipline ritenute fondamentali e propedeutiche anche la suddivisione degli esami in steps progressivi.

10. Il Corso di Laurea può organizzare percorsi di eccellenza, disciplinati da un apposito Regolamento, con l'obiettivo di arricchire la formazione personale di studenti e studentesse particolarmente meritevoli attraverso l'approfondimento di conoscenze tecnico-scientifiche e la partecipare ad attività extra-curriculari che possano accrescere le loro competenze specialistiche e trasversali. I requisiti di accesso, le tematiche e le attività previste sono indicate nel relativo Bando di Ammissione.

Art. 22 - Tirocini

1. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza favorisce l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità degli studenti anche attraverso il ricorso a un tirocinio curricolare (interno o esterno) per un peso totale di 3 CFU.

2. Il tirocinio, in quanto parte integrante del progetto formativo, è obbligatorio.

3. Il tirocinio curricolare prevede un impegno totale di 75 ore suddivise in tre partizioni di 1 CFU (25 ore) ciascuna che lo studente dovrà assolvere con le modalità stabilite di volta in volta dal CCDS.

4. Il progetto formativo verrà redatto di concerto con il tutor accademico. Terminato il tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione finale: il superamento dell'attività formativa avverrà attraverso il riconoscimento di un giudizio di idoneità. Lo studente dovrà successivamente produrre istanza di convalida al Consiglio di Corso di Studio che proporrà il riconoscimento.

5. Il Consiglio del CdS può accogliere richieste di svolgimento di tirocinio extracurricolare, inserite nel piano di studio come attività aggiuntiva, finalizzate al completamento della formazione universitaria, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in strutture interne o esterne all'UniCal. Lo studente deve presentare al CCdS domanda che motivi dettagliatamente la richiesta di svolgimento di un tirocinio extracurricolare. Il CdS, in caso di accoglimento della domanda, designa un docente per curare le attività. I relativi CFU, previamente autorizzati dal Consiglio del CdS, attribuiti sulla base del tempo impegnato dal tirocinante nello svolgimento del tirocinio, sono inseriti fuori piano e non concorrono alla determinazione del voto finale di laurea.

6. Il Cds si avvale dei servizi messi a disposizione dall'ufficio stage del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

1. Per quanto riguarda le attività di inserimento nel mondo del lavoro, il CdS sostiene le iniziative di orientamento e attività di placement organizzate dall'Ateneo.

2. Particolare attenzione viene dedicata ai career day e job meeting per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori. Il servizio facilita l'ingresso dei/delle giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di laureandi/laureande e neolaureati/e, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale.

3. Particolare attenzione del CdS è rivolta verso i Tirocini extra-curriculari (formativi e di orientamento a lavoro) finalizzati a creare un contatto diretto tra l'azienda o ente ospitante e il laureato allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

4. Il CdS predispone diversi servizi di accompagnamento al mondo del lavoro. Tra le iniziative figurano la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, i corsi di specializzazione, lo svolgimento prima del conseguimento della laurea del semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense e alla professione notarile.

5. Per la pratica forense anticipata si seguono le medesime procedure amministrative dei tirocini. I requisiti per richiedere la stessa sono contenuti nella normativa vigente cui si rinvia.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

1. Il Cds ha carattere internazionale in quanto è in essere una Convenzione con l'Université d'Artois che consente il rilascio del *Dual Degree* (Laurea magistrale in Giurisprudenza e Master in Justice, Procés et Procédures) a seguito di un periodo di mobilità di due semestri.

2. Il CdS ha un accordo con la Delaware Law School (Agreement for educational and scientific cooperation) allo scopo di consentire esperienze internazionali di studio e, insieme, per diffondere il diritto europeo fra gli studenti di Giurisprudenza negli USA. L'accordo ha come scopo quello dell'organizzazione di una *Winter/Summer School* e, nel prossimo futuro, l'attivazione del *Dual Degree*.

3. Lo studente può rivolgersi al Delegato alla mobilità internazionale e all'ufficio di riferimento del CdS per lo svolgimento di periodi di studio all'estero, secondo le modalità e le procedure indicate dal Regolamento per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per le fasi di richiesta, svolgimento e riconoscimento dei CFU per gli esami superati all'estero.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente vincitore o vincitrice di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (Learning Agreement, LA) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.

2. Il Learning Agreement specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative

selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.

3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.

4. Prima dell'avvio della fase di mobilità all'estero, lo studente deve produrre al CCdS istanza con la quale richiede la modifica del proprio piano di studio, specificando per quali attività didattiche intende frequentare i corsi all'estero. Il piano di studio dello studente verrà, conseguentemente, modificato dagli uffici preposti, eventualmente anche al di fuori dei termini prescritti.

5. Ogni studente, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al referente per l'internazionalizzazione che, in collaborazione con il Coordinatore e con i competenti uffici dell'Ateneo, offre in particolare supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare le sedi presso cui svolgere periodi di tirocinio o di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea.

6. Il CCS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.

7. Il LA può essere modificato su proposta dello studente entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore della sede estera e dal CCS.

8. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

1. Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o Transcript of Records – ToR, Certificato di Tirocinio o Transcript of Work – ToW), il Consiglio di corso di studio provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte

all'estero.

2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.

3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel Diploma Supplement.

4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 5 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

1. Lo studente, in accordo con il proprio relatore, può richiedere l'autorizzazione a svolgere presso una sede estera attività di studio finalizzate alla redazione della tesi di laurea.

2. Per l'attività svolta e certificata dalla sede estera potranno essere riconosciuti parte dei CFU attribuiti alla prova finale.

3. Il riconoscimento non può comunque superare il numero di CFU della prova finale decurtato di uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

1. Gli studenti che intendono effettuare un periodo di tirocinio all'estero devono richiedere l'autorizzazione al Consiglio di Corso di Studio.

2. Alla richiesta deve essere allegato un programma delle attività che verranno svolte durante il tirocinio controfirmato da un rappresentante della sede ospitante. Gli studenti vincitori della borsa di studio scelgono una impresa o istituzione partner presso uno dei paesi europei e preparano insieme ad un tutor dell'impresa ed al tutor accademico del corso di laurea il programma di formazione. Al termine del periodo di mobilità all'estero gli studenti presentano una relazione finale sullo stage. Nel caso di tirocinio curricolare all'estero si rimanda all'Art. 23 del Regolamento Didattico di Corso di Studio che disciplina i tirocini.

3. Terminato il periodo di mobilità, sulla base della certificazione rilasciata dalla sede ospitante, per l'attività svolta potrà essere riconosciuto un numero di CFU coerente con la durata del tirocinio eventualmente anche come attività formative a scelta o nell'ambito dei crediti dedicati alla preparazione della tesi di laurea o come CFU aggiuntivi.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad una commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su argomenti e problemi che sono riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.
Nella prova finale è compresa la tesi nella quale sono riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica. Lo studente e la studentessa devono dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.

2. Alla prova finale ed alle attività ad essa connesse sono attribuiti 12 crediti, con un voto espresso in centodecimi.

3. Gli Studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi ad un docente con il quale abbiano superato un esame compreso nel proprio Piano di Studio, dopo aver conseguito 200 crediti di quelli istituzionalmente previsti.

4. Entro i quattro mesi prima della seduta di laurea programmata, gli studenti devono comunicare formalmente l'inizio dei lavori per la redazione della tesi al Dipartimento di afferenza del docente relatore, secondo quanto indicato nell'apposita sezione sul sito del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

5. Ogni docente relatore deve essere titolare di un numero di tesi pari nel minimo a 5 e nel massimo a 14. Ogni docente relatore o studente può verificare all'Ufficio didattico il carico pendente prima dell'assegnazione della tesi.

6. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica, ove distinta da essa, sono nominate dal Direttore del Dipartimento secondo quanto specificato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

7. Al presidente di commissione spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova.

8. Il voto finale di laurea conseguito dal candidato dovrà essere inserito nel sistema Esse3 dal presidente della commissione e firmato digitalmente dai commissari e dal laureato.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

1. La commissione per la valutazione della prova finale valuta il candidato, avendo riguardo al suo curriculum e allo svolgimento della prova finale. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.

2. Il punteggio base, espresso in 110-mi, è determinato dalla media dei voti riportati negli esami di attività formative che li prevedono, ponderata sulla quantità di CFU conseguiti con tali esami, tenendo conto che a ogni esame con lode è attribuito il valore numerico di 33. La commissione prende atto del risultato calcolato dall'ufficio preposto a

gestire la carriera degli studenti e provvede all'arrotondamento del punteggio di ingresso qualora la prima cifra decimale dopo la virgola sia uguale o superiore a 5 (cinque). Al punteggio base è aggiunto il punteggio per la valutazione dell'esposizione del lavoro svolto per sostenere la prova finale e della eventuale relativa discussione.

3. Il Consiglio del CdS fissa in 10 punti il limite massimo al punteggio a disposizione della Commissione. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 109/110, tenuto conto degli elementi altamente positivi della tesi e della relativa esposizione, la Commissione per la valutazione della prova finale all'unanimità può elevare il voto al punteggio pieno di 110/110, superando il vincolo dei 10 punti. Al laureato particolarmente meritevole nell'elaborato finale (Tesi di laurea) possono essere riconosciute due tipologie di menzione:

a. Menzione di dignità di stampa a coloro che conseguono un voto finale di laurea con minino 106;

b. Menzione del soggiorno all'estero per lo studio dell'elaborato finale.

4. La commissione per la valutazione della prova finale, con votazione a maggioranza dei componenti, può attribuire alle tesi più approfondite un massimo di 7 punti; con votazione all'unanimità da 8 fino ad un massimo di 10 punti. Anche l'attribuzione della lode prevede la maggioranza assoluta o l'unanimità, a seconda dei punti assegnati. Lo studente regolarmente in corso alla valutazione dell'elaborato finale ha diritto al premio di punti 1 da aggiungere alla media ponderata di base. Lo studente che abbia elaborato la tesi su uno degli argomenti attinenti ai temi delle lezioni tenute in convenzione con una università estera ha diritto ad un premio di 2 punti. I premi non possono comportare l'innalzamento del punteggio massimo (10 punti) previsto per l'elaborato finale.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Coloro che intendono richiedere il trasferimento da altro Ateneo, devono presentare domanda di riconoscimento degli esami, di norma, entro fine agosto.

2. Il Consiglio del CdS, sentita la Commissione istruttoria istituita per le pratiche studenti, delibera ai fini dell'accettazione dell'istanza ed il riconoscimento totale o parziale degli esami superati, entro la metà di settembre.

3. Le richieste sono accolte nei limiti dei posti effettivamente disponibili sulla coorte di riferimento dei relativi studenti.

4. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti e/o della media dei voti ponderata sui relativi CFU. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

5. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata ed i programmi svolti di ciascuna attività formativa.

6. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla dichiarazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento sostenuto.

7. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi, necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal piano di studio, sono deliberate dal Consiglio del CdS anche su parere dei docenti di riferimento degli insegnamenti.

8. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso motivato dal Consiglio di Corso di Studio; se lo studente proviene da un Corso di Studio appartenente alla classe LMG/01 il numero di CFU riconosciuto non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

9. Coloro che intendono richiedere il passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo, devono presentare domanda di riconoscimento degli esami di norma entro la fine di agosto.

10. Alla domanda deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.

11. Il Consiglio del CdS, sentita la commissione istruttoria istituita per le pratiche studenti, delibera ai fini dell'accettazione dell'istanza e del riconoscimento totale o parziale degli esami superati, entro la metà del mese di settembre.

12. Le richieste sono accolte nei limiti dei posti effettivamente disponibili sulla coorte di riferimento dei relativi studenti.

13. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti e/o della media dei voti ponderata sui relativi CFU. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

14. Entro la fine di febbraio gli studenti iscritti al primo anno possono presentare al Dipartimento richiesta di passaggio tra corsi di studio al medesimo afferenti. Previa verifica dei requisiti necessari, di norma relativi al numero di cfu convalidati e/o alla media ponderata degli esami, il Consiglio del CdS può accogliere il passaggio al CdS nei limiti dei posti ancora disponibili.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio universitario possono chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo.

2. La domanda dovrà essere presentata al CdS entro la fine del mese di agosto.

3. Il Consiglio del CdS, sentita la commissione istruttoria precedentemente istituita per le pratiche studenti, delibera ai fini dell'accettazione dell'istanza ed il riconoscimento degli esami superati, entro la metà di settembre.

4. Il CCS stabilisce l'anno al quale lo studente potrà essere iscritto, procede ad attribuire il manifesto degli studi tra quelli ancora attivi in base ai CFU convalidati.

5. Alla domanda, da inoltrare secondo le procedure indicate sul sito del dipartimento, deve essere allegata autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti di cui chiede il riconoscimento, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.

6. Coloro i quali abbiano conseguito il titolo presso altre Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

7. Il CdS delibera, nel limite dei posti ancora disponibili per ciascun anno di iscrizione, dopo aver accolto le domande di passaggio e di trasferimento in ingresso.

8. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti e/o della media dei voti ponderata sui relativi CFU. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica

9. Coloro che sono in una situazione di carriera universitaria interrotta per rinuncia agli studi o per decadenza dallo status di studente per come definito dal Regolamento studenti, possono chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo.

10. La domanda dovrà essere presentata al CdS entro la fine del mese di agosto.

11. Alla domanda, da inoltrare secondo le procedure indicate sul sito del dipartimento, devono essere allegati, nel caso di carriere svolte presso altri Atenei, autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata e i programmi di ciascuna attività formativa.

12. Il Consiglio del CdS delibera, nel limite dei posti ancora disponibili, per ciascun anno di iscrizione, dopo aver accolto le domande di passaggio, di trasferimento in ingresso e di abbreviazione di corso.

13. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti e/o della media dei voti ponderata sui relativi CFU. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;
- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;
- garantisce il flusso informativo con il PQA.

Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):

- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolgere una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuovere attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2026/27.

2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti, ai Regolamenti di interesse per gli studenti e agli altri Regolamenti di Ateneo.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA *modifica di: GIURISPRUDENZA (1449405)*
Nome del corso in inglese	LAW
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0880^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lt-lmcu/giurisprudenza/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Aziendali e Giuridiche- DiScAG
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	*48*
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 R Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo di formare professionisti del diritto che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avendo presente le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte.In particolare, i laureati e laureate della classe devono:- aver acquisito le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, che si pongono nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; - aver acquisito conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici;- ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi;- saper redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati;- riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea;- saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, nonché elaborando idee e soluzioni originali, anche in contesti di ricerca.I corsi della classe prevedono 300 CFU complessivi e sono articolati in un percorso a ciclo unico di cinque anni.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi della classe sono strutturati in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra le esigenze formative imprescindibili e le specifiche scelte culturali delle singole sedi, che possono costruire indirizzi per la formazione dei diversi settori professionali ai quali la laurea dà accesso, coerenti rispetto agli obiettivi culturali della classe.Le discipline afferenti agli ambiti di base devono garantire la piena acquisizione di:- conoscenze e competenze di base storico-giuridiche funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea (con almeno 12 crediti da acquisire nel primo triennio e da suddividere in parti uguali tra i due settori dell'ambito storico-giuridico);- conoscenze e competenze filosofico-giuridiche funzionali alla comprensione delle concezioni che fondano le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridiche, all'acquisizione delle tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico,
nonché alla deontologia professionale e all'informatica giuridica (con almeno 9 crediti da acquisire nel primo triennio e almeno 6 crediti da destinare alla deontologia delle professioni giuridiche, alla logica e all'argomentazione giuridiche e all'informatica giuridica);- conoscenze e competenze di base sui profili privatistici e pubblicistici del diritto (con almeno 9 crediti per ciascuno dei due relativi ambiti, privatistico e pubblicistico, da acquisire nel primo triennio), con particolare riferimento all'assetto dell'organizzazione costituzionale e pubblica e del sistema delle fonti di produzione normativa (nazionali, dell'Unione europea e internazionali), nonché, più in generale, alla dimensione sovranazionale e comparata del discorso giuridico, alle tecniche di interpretazione e di applicazione dei principi e delle regole (e relativi criteri di soluzione dei conflitti dovuti alla pluralità delle fonti e ai fenomeni della globalizzazione giuridica), ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, ai principali aspetti giuridici del processo di integrazione europea, all'applicazione delle regole e dei principi del diritto internazionale privato.Le discipline afferenti agli ambiti caratterizzanti devono garantire la piena acquisizione di:- conoscenze e competenze avanzate, eventualmente completate da conoscenze e competenze economiche essenziali: sul diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità e della tutela civile, avendo riguardo anche alle sue declinazioni più attuali; sulle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati, e dell'attività produttiva agricola e alimentare; sul diritto dell'impresa, della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore, dei trasporti, della navigazione e del turismo; sul diritto societario, nelle sue diverse articolazioni; sul diritto del lavoro;- conoscenze e competenze avanzate relative: all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e all'attività amministrativa pubblica, con particolare attenzione ai vincoli imposti ai diritti nazionali dallo sviluppo del diritto europeo e internazionale, nonché alla giustizia amministrativa; ai profili essenziali della contabilità di Stato e dei contratti pubblici; alla disciplina giuridica del fenomeno religioso; alla teoria generale del reato e della pena, e ai delitti e alle contravvenzioni; alle entrate pubbliche, con particolare attenzione agli aspetti sostanziali, amministrativi e processuali del sistema tributario e dei singoli tributi, eventualmente completate da conoscenze e competenze relative allo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, delle politiche monetarie e di bilancio e di statistica;- conoscenze e competenze sugli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, e sulle discipline processuali, con particolare riferimento alle dottrine generali del processo, al fenomeno processuale negli ambiti civilistico e penalistico e alle forme alternative di risoluzione delle controversie;- conoscenza dei caratteri fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e della relativa sistemologia, nonché dei fenomeni a vocazione transnazionale, con acquisizione del metodo della comparazione giuridica sia in ambito privatistico che pubblicistico;- conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti di diritto positivo, sulle radici comuni del diritto europeo, sull'argomentazione giuridica.
Le discipline affini e integrative saranno finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare e ad acquisire una capacità di applicare le relative conoscenze e le competenze a tematiche innovative.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari;- operare in autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, anche con funzioni
di elevata responsabilità;- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti;- utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;- aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno accedere previso superamento dell'esame di Stato e/o dei relativi concorsi alle professioni legali e alla magistratura. Inoltre, potranno ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità e nelle quali si richiedano conoscenze giuridiche avanzate all'interno delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni anche europee e internazionali, delle amministrazioni, delle imprese e delle organizzazioni

sociali. Potranno altresì operare nel settore del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie e in tutti i contesti in cui sono richieste capacità interdisciplinari di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Conoscenze di base di matrice umanistica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere la produzione, sotto la guida di un relatore, di una tesi in cui siano riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica. Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono (se del caso anche mediante autonomi insegnamenti con un congruo numero di crediti) attività pratiche - quali, ad esempio, laboratori, cliniche legali, corsi di scrittura giuridica - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere lo svolgimento di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca o altri soggetti pubblici o privati, italiani, europei o internazionali, finalizzati all'acquisizione di competenze applicative e abilità relazionali e organizzative.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), istituito a seguito del DM 21 dicembre 2005, integrativo del DM 25 novembre 2005 – si è posto in linea con le determinazioni di Ateneo in ordine alla questione del rapporto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni. L'Ateneo dal mese di maggio 2014 ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni al fine di verificare la domanda di formazione, ed in modo che il CdS possa presentare, verificare e nel caso ridefinire i propri obiettivi formativi. Il CdS, pertanto, parteciperà agli incontri programmati attraverso alcuni rappresentanti del corpo docente.
In un mercato delle professioni in continua evoluzione, risulta particolarmente importante individuare un percorso formativo che combini la qualità dell'insegnamento universitario con la capacità di fornire le competenze utili a consentire ad un giovane di entrare nel mondo del lavoro. Per tali ragioni, il CdS ha sempre mostrato particolare attenzione verso il sistema delle professioni legali, specialmente verso l'avvocatura. Il CdS ha, già da tempo, avviato un proficuo dialogo con i rappresentanti dell'ordine degli avvocati di Cosenza. La collaborazione tende sia alla formazione permanente degli avvocati, sia all'organizzazione di iniziative dirette a coinvolgere l'avvocatura nell'iter formativo universitario. In aggiunta, poiché il CdS ha lo scopo di formare un giurista che possieda, oltre ad una solida preparazione giuridica di base, adeguate conoscenze economico-aziendali, grande importanza viene attribuita agli stages formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni.
La consultazione periodica con i rappresentanti delle professioni legali e con quelli del mondo delle imprese ha lo scopo di valutare le necessità di competenze e abilità avvertite dalla realtà socio-economica e di promuovere tutte le iniziative dirette a potenziare la fruibilità del titolo di studio nell'ambito dell'organizzazione lavorativa.

A seguito del licenziamento dei DM 1648 e 1649 del 2023, il Consiglio di Corso di Studio ha convocato il proprio Comitato d'indirizzo il quale il 29 gennaio 2024 - con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Cosenza, del Presidente del Tribunale di Cosenza, del Direttore della Banca d'Italia nella sua sede di Catanzaro, del Direttore dell'Ispettorato del lavoro - sede di Reggio Calabria, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, della Direzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ex Ufficio Scolastico Regionale della Calabria, del Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Castrovillari, del Presidente del Tribunale dei Minori di Catanzaro, della Magistratura del Tribunale di Catanzaro - ha espresso apprezzamento per la proposta di riforma del Corso di Studio sia nei suoi obiettivi formativi che nelle sue attività didattiche.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di Studio in Giurisprudenza è di formare laureati e laureate che siano in grado di interpretare ed applicare le disposizioni dell'ordinamento giuridico per risolvere i diversi problemi della persona. A tal fine, l'offerta formativa mira a far acquisire le conoscenze disciplinari e le metodologie necessarie per individuare, qualificare e risolvere questioni giuridiche anche di dimensione europea ed internazionale. Fondamentale è lo sviluppo delle competenze necessarie per ricercare, interpretare ed analizzare testi normativi e precedenti giurisprudenziali, nonché soluzioni dottrinali per redigere testi giuridici (normativi, negoziali, processuali, amministrativi). I laureati e le laureate potranno accedere alle tradizionali professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato), ma anche a tutti gli altri sbocchi professionali che richiedano una solida conoscenza del diritto (ad es. amministrazioni pubbliche e private italiane, europee, internazionali, imprese).
Il percorso formativo, che si articola in 5 anni, presenta un ben strutturato impianto giuridico che consente agli studenti ed alle studentesse di comprendere, in modo consapevole e critico, contenuti e dinamiche proprie dei sistemi giuridici (nazionali e sovranazionali), nonché di apprendere la metodologia nell'affrontare e risolvere i problemi interpretativi e applicativi del diritto positivo. Esso include ed integra alcuni insegnamenti di tipo economico-aziendale, utili ad arricchire il profilo del giurista moderno grazie alla conoscenza, quanto meno di base, delle esperienze economiche necessarie alla comprensione delle dinamiche dei mercati. Inoltre, il medesimo percorso prevede la flessibilità dell'offerta formativa mediante insegnamenti a scelta libera e insegnamenti affini e integrativi strutturati in moduli coordinati interdisciplinari.
È dunque possibile per lo studente e la studentessa orientare i propri studi nella direzione di una maggiore marcatura giuridica, o nel senso di una più forte accentuazione giuridico-economica. Ciò consente di conseguire una formazione più aperta anche ai nuovi sbocchi professionali.

Il Corso ha infatti lo scopo di fornire allo studente e alla studentessa:
- gli strumenti per ricercare, conoscere, interpretare ed applicare in casi concreti il sistema giuridico nazionale, europeo ed internazionale;
- le conoscenze e le competenze che consentano di comprendere l'origine degli istituti giuridici ed il loro sviluppo storico;
- i mezzi per individuare le connessioni tra le discipline giuridiche e quelle economiche;
- la conoscenza e le competenze per comprendere il substrato filosofico ed etico dei principali istituti giuridici;
- l'abilità di elaborare, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici, atti giuridici relativi ai diversi ambiti di applicazione;
- le capacità di interpretare criticamente e qualificare i testi giuridici, per coglierne l'intrinseco significato ed il ruolo svolto in seno all'ordinamento;
- gli strumenti per l'aggiornamento o l'approfondimento delle proprie competenze;
- saper applicare le proprie conoscenze e competenze per risolvere questioni pratiche con soluzioni innovative.

Il percorso di studio prevede, innanzitutto, l'acquisizione di conoscenze di base, indispensabili non solo ai fini della formazione di un metodo di studio, ma anche per sviluppare la capacità di leggere i testi giuridici ed evidenziarne le problematicità. Esse sono dunque necessarie alla formazione del giurista e di tutte le figure professionali che il Corso di Studio intende preparare.
Le discipline che rientrano nelle attività formative di base vengono proposte prevalentemente nei primi anni del corso ed afferiscono ai seguenti ambiti:
- ambito privatistico;
- ambito storico-giuridico;
- ambito pubblicistico;
- ambito filosofico-giuridico.

L'iter formativo si incentra, specie a partire dal secondo anno di formazione, su attività di tipo caratterizzante, cioè su attività cd. di settore. Gli ambiti scientifici interessati sono i seguenti:
- ambito amministrativistico;
- ambito commercialistico;
- ambito comparatistico;
- ambito europeistico;
- ambito internazionalistico;
- ambito giuridico-economico;
- ambito lavoristico;
- ambito penalistico;
- ambito processualcivilistico;

- ambito processualpenalistico.

Le discipline che rientrano nell'area delle attività caratterizzanti consentono allo studente e alla studentessa un ampliamento degli orizzonti di conoscenza delle più significative dinamiche giuridiche oltre che economiche.
Esse sono funzionali alla formazione sia delle tradizionali figure professionali, sia delle nuove professionalità collegate al CdS in Giurisprudenza.
La comprensione delle dinamiche commercialistiche, laburistiche, penalistiche, processualistiche e internazionalistiche consente la reale acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di avvocato, notaio e magistrato. L'acquisizione dei principi che presiedono allo svolgimento dell'attività amministrativa è, invece, strumentale alla destinazione del laureato ai compiti di consulente degli enti pubblici.
La formazione del laureando e della laureanda si completa, inoltre, con le attività formative in ambiti affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti. Queste attività sono riconducibili a diverse sfere scientifico-culturali, sia nell'ambito dell'area economica, sia anche nel contesto di area giuridica.
L'area affine integrativa risulta, nel complesso, di particolare interesse rispetto alla preparazione del giurista che intende svolgere la propria attività anche nella sfera delle relazioni economiche e di mercato.
Infine, un certo spazio viene riservato allo studio di una delle lingue dell'Unione europea e allo svolgimento di attività di laboratorio (simulazione di processi o di consulenze, attività di laboratorio giuridico nell'ambito del diritto privato, penale, amministrativo e relativi processi). Si tratta di attività utili all'applicazione delle conoscenze acquisite e per essere in grado di lavorare in gruppo, operare in autonomia, saper argomentare oralmente e per iscritto, saper utilizzare i principali strumenti informatici nell'ambito del diritto, aggiornare ed arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze.
Appare dunque evidente come le macroaree di apprendimento previste dal CdS siano sostanzialmente due:
1) l'area giuridica (con le discipline storico-filosofiche; privatistiche; pubblicistiche; dell'ordinamento internazionale e dell'Unione europea);
2) l'area economica-aziendale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Per quanto riguarda le attività affini o integrative, esse sono ritenute importanti e complementari alle conoscenze già acquisite con le discipline di base e caratterizzanti per meglio raggiungere gli obiettivi formativi, in quanto offrono allo studente una competenza multidisciplinare che fornisce un vantaggio competitivo nel mercato del lavoro.
Più precisamente, l'area affine integrativa con le discipline che ad essa vengono ricondotte, di ambito economico oltre che giuridico, risulta di particolare utilità per una buona comprensione delle dinamiche del mercato ed è pertanto funzionale alla migliore preparazione del giurista che intenda svolgere la propria attività anche nella sfera delle relazioni economiche e di mercato.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre necessario il possesso di una adeguata preparazione iniziale che viene accertata attraverso la valutazione delle seguenti conoscenze e competenze:
▪ Capacità di Comprensione verbale;
▪ Capacità ragionamento logico.
La verifica dell'adeguata preparazione avviene attraverso la somministrazione di apposito test in base all'esito del quale saranno attribuiti eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad una commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente.
La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su argomenti e problemi che sono riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.
Nella prova finale è compresa la tesi nella quale sono riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica. Lo studente e la studentessa devono dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.
Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATI

funzione in un contesto di lavoro:
- consulenza e assistenza nella redazione di atti giuridici e strumenti negoziali;
- formulazione di pareri legali;
- assistenza e rappresentanza in giudizio dinanzi ad organi giurisdizionali italiani, europei e internazionali;
- assistenza e rappresentanza in sedi di risoluzione delle controversie alternative a quella giurisdizionale (arbitrato, ADR, mediazione, negoziazione assistita e conciliazione).

competenze associate alla funzione:
- conoscenza approfondita degli istituti e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano-europeo ed internazionale;
- capacità di riconoscere e comprendere principi ed istituti giuridici di altre esperienze ordinamentali;
- capacità di interpretare testi normativi;
- capacità di ricondurre casi concreti alla disciplina giuridica;
- capacità di argomentare facendo corretto ricorso al lessico tecnico-giuridico;
- capacità di redigere atti negoziali e atti giudiziari;
- capacità di utilizzare con consapevolezza il lessico economico e di comprendere la funzione economica di regole e istituti giuridici;
- capacità di orientarsi nelle predette abilità anche utilizzando una lingua straniera, in particolare di uno Stato membro dell'Unione europea.

sbocchi occupazionali:
Previo tirocinio e superamento di esame di abilitazione:
- studi professionali individuali o associati (italiani o stranieri);
- uffici legali di organizzazioni pubbliche e private (italiane, straniere o internazionali).
Inoltre, previo superamento di concorso pubblico per "Procuratore dello Stato" (che svolge funzioni di assistenza e rappresentanza in giudizio delle amministrazioni statali), il laureato magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza può svolgere la professione di Avvocato nell'ambito dell'Avvocatura dello Stato.

NOTAI

funzione in un contesto di lavoro:
- ricevere e redigere atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.), attribuendo loro pubblica fede;
- ricevere e tradurre la volontà dei contraenti in specifici atti, idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi che gli vengono rappresentati;
- verificare la legalità di atti e documenti;
- eseguire accertamenti presso uffici pubblici;
- fornire consulenza specialistica in materia negoziale, commerciale e fiscale.

competenze associate alla funzione:
- conoscere in modo particolarmente approfondito il diritto civile (e in particolare il diritto di famiglia, delle successioni, commerciale, delle obbligazioni e dei contratti, dei beni e dei diritti reali);
- conoscenza delle principali prassi negoziali;
- capacità di redigere atti giuridici, specie ai fini del riconoscimento di peculiari effetti;
- capacità di ascoltare i propri interlocutori, al fine di collocare nella corretta cornice giuridica le istanze che gli vengono rappresentate;
- capacità di problem solving.

sbocchi occupazionali:
Studi notarili, previo tirocinio e superamento di concorso pubblico per il cui accesso è espressamente richiesto il conseguimento di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico.

MAGISTRATI

funzione in un contesto di lavoro:
A seconda delle funzioni assegnate o degli incarichi ricoperti:
- coordinare indagini;
- organizzare e dirigere le udienze in cui si svolgono i processi;
- esaminare atti processuali;
- escutere testimoni e valutare le prove raccolte;
- redigere provvedimenti (decreti, ordinanze, sentenze) e nominare consulenti;
- sollevare questioni di legittimità costituzionale o utilizzare il rinvio pregiudiziale previsto nell'Unione europea, e il rinvio pregiudiziale alla Corte di Cassazione;
- sorvegliare l'esecuzione della pena;
- sorvegliare le esecuzioni delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

competenze associate alla funzione:
- conoscere in maniera approfondita (a seconda delle funzioni) principi, regole e istituti del diritto civile e commerciale, del lavoro, penale, amministrativo e tributario;
- conoscere in maniera approfondita il diritto processuale (penale, civile, amministrativo e tributario);
- conoscere in modo approfondito il diritto dell'Unione europea, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e i più importanti trattati internazionali riconosciuti nell'ordinamento giuridico nazionale ed il diritto internazionale consuetudinario;
- saper affrontare e risolvere in modo argomentato questioni giuridiche complesse;
- saper redigere sentenze ed altri provvedimenti giurisdizionali;
- saper organizzare il proprio lavoro in funzione delle esigenze dell'ufficio cui è assegnato.

sbocchi occupazionali:
- Magistratura ordinaria (civile e penale), per la quale è indispensabile il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza, la maturazione di altre esperienze (ad esempio essere già avvocato o aver seguito la Scuola di specializzazione in professioni legali, etc) e il superamento di apposito concorso pubblico;
- Magistratura amministrativa e contabile, per la quale è indispensabile il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il superamento di apposito concorso pubblico e ulteriori concorsi di secondo grado.
- Specifici requisiti sono stabiliti dalla legge per l'accesso alla magistratura tributaria e a quella di pace od onoraria.

ESPERTI LEGALI IN IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:
- consulenza giuridica su questioni anche complesse;
- redazione di atti negoziali o di altri atti giuridici;
- svolgimento di singoli compiti di rappresentanza o di assistenza dell'ente di fronte a soggetti pubblici o nelle relazioni con altre imprese.

competenze associate alla funzione:
- buona conoscenza del diritto civile, commerciale e del lavoro;
- buona conoscenza del diritto penale dell'impresa;
- buona conoscenza della disciplina della privacy, della sicurezza e della proprietà intellettuale;
- buona conoscenza del lessico economico;
- capacità di redigere atti giuridici e pareri;
- capacità di interpretare testi giuridici (normativi e contrattuali);
- capacità di problem solving, di analisi e di sintesi;
- capacità di argomentare in modo giuridicamente corretto, con l'utilizzo del lessico tecnico adeguato ad ogni singolo caso;
- capacità di riconoscere e valutare i rischi connessi al compimento di talune operazioni contrattuali o ad alcune scelte organizzative interne all'impresa;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di gestire le relazioni umane, anche sotto il profilo dell'applicazione delle regole giuslavoristiche;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere.

sbocchi occupazionali:
Il consulente legale di impresa esercita le proprie competenze in particolare nel settore assicurativo ma anche nel settore commerciale (per il supporto nella redazione di contratti e questioni relative alla loro interpretazione o esecuzione) anche a supporto nella risoluzione dei problemi connessi alla applicazione della normativa su sicurezza, privacy e proprietà intellettuale.

ESPERTI LEGALI IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:
l ruolo di esperto legale in enti pubblici è molto vario, in relazione alla tipologia di ufficio, di incarico o di "grado" potenzialmente ricoperto alle dipendenze di una pubblica amministrazione (statale, regionale o locale).
In generale, i compiti più ricorrenti di questa figura sono:
- interpretare e redigere atti amministrativi;
- risolvere questioni giuridiche, anche complesse;
- tenere relazioni e rapporti con altri funzionari e con soggetti privati.

competenze associate alla funzione:
- conoscenza approfondita del diritto civile, commerciale e del lavoro;
- conoscenza del diritto sindacale;
- saper redigere contratti di lavoro (nelle diverse tipologie disciplinate dalla legge e dalla contrattazione collettiva);
- capacità di problem solving;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione di un risultato specifico.

Naturalmente, la tipologia di competenze cambia a seconda del tipo di contesto pubblico (il Funzionario di un'autorità indipendente deve, ad esempio, conoscere anche una o più lingue straniere e avere anche nozioni di carattere giuseconomico; analoga specializzazione può valere per ricoprire il ruolo di funzionario in una delle istituzioni dell'Unione europea o all'interno di un'organizzazione internazionale).

sbocchi occupazionali:
Enti pubblici e Pubblica Amministrazione, previo superamento di apposito concorso pubblico

SPECIALISTA DELLA GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:
- curare i rapporti con enti o soggetti esterni;
- curare la fase istruttoria dei procedimenti o atti amministrativi;
- gestire o elaborare atti amministrativi;
- valutare lo stato dei procedimenti amministrativi;
- coordinare le attività e gestire l'organizzazione della struttura (settore amministrativo, contabile, finanziario, tecnico, ecc.);
- istruire pratiche amministrative (piani occupazionali, progressioni di carriera, procedure concorsuali, ecc.);
- offrire supporto alla dirigenza nei processi decisionali, gestionali, ecc.;
- gestire l'attuazione di progetti;
- formulare o rispondere a interpellanze - gestire le risorse economiche dell'ente;
- predisporre politiche di intervento o linee di indirizzo;
- controllare e verificare le procedure di espletamento delle gare pubbliche;
- gestire contenziosi o controversie;
- gestire i processi legati alle dotazioni di organico (assunzioni, cessazioni, valutazione delle prestazioni del personale, ecc.).

competenze associate alla funzione:
- conoscenza delle leggi, delle procedure legale, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia;
- conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio;
- conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale;
- conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione dei dati finanziari;
- conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole delle regole di composizione della grammatica;
- conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.

sbocchi occupazionali:

Le professioni comprese in questa unità coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico-giuridico	GIUR-15/A GIUR-16/A	25	25	**25**
Filosofico-giuridico	GIUR-17/A	15	15	**15**
Privatistico	GIUR-01/A	30	30	**24**
Pubblicistico	GIUR-05/A GIUR-07/A	18	18	**18**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		88		

Totale Attività di Base	88 - 88

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Penalistico	GIUR-14/A	18	18	**15**
Commercialistico	GIUR-02/A	14	14	**14**
Giuridico-Economico	ECON-01/A ECON-03/A GIUR-08/A	15	15	**15**
Comparatistico	GIUR-11/A	9	9	**9**
Internazionalistico	GIUR-09/A	9	9	**9**
Europeistico	GIUR-10/A	9	9	**9**
Amministrativistico	GIUR-06/A	21	21	**17**
Lavoristico	GIUR-04/A	12	12	**12**
Processualcivilistico	GIUR-12/A	15	15	**13**
Processualpenalistico	GIUR-13/A	15	15	**13**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 126:		137		

Totale Attività Caratterizzanti	137 - 137

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	**12**

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		27	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Totale Altre Attività	57 - 57

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**
Range CFU totali del corso	300 - 300

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Tra le ulteriori attività formative sono previste attività didattiche volte a perfezionare le conoscenze e le abilità degli studenti e delle studentesse, in modo tale da favorire l'acquisizione di competenze solide che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio GIURISPRUDENZA (0880)

Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni
Classe	Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza (LMG/01 R)

Piano di Studio: A118477

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: PAG - PIANO DI STUDIO ALTERNATIVO GIURISPRUDENZA 25-26

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	300
Totale CFU Obbligatori	249

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-05/A	Sì	No
DIRITTO PRIVATO (50902411) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	9	A		GIUR-17/A	Sì	No
ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	9	A		GIUR-15/A	Sì	No
MODULO RICERCA FONTI (27010414)	3	F		NN	Sì	No
STORIA DEL DIRITTO (50900676)	9	A		GIUR-16/A	Sì	No

Regola 2: Insegnamento a scelta libera PRIMO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	39
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27010419) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	14	B		GIUR-02/A	Sì	No
DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-09/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 1 (50903144) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No
DIRITTO ROMANO E TRADIZIONI GIURIDICHE EUROPEE (27010420) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	7	A		GIUR-15/A	Sì	No

Regola 4: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 1 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	B - Caratterizzante
Ambito	83690 - Giuridico-Economico
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA (27010418)	6	B		ECON-01/A	No	No
SCIENZA DELLE FINANZE (27010417)	6	B		ECON-03/A	No	No

Regola 5: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 2 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE (27010434)	6	C		ECON-06/A	No	No
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE, SOVRANAZIONALE E INTERNAZIONALE (27010436)	6				No	No
Moduli						
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (27010437)	3	C	83698	GIUR-05/A		
GIUSTIZIA SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE (27010435)	3	C	83698	GIUR-09/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE E MODERNE (27010421) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743) STORIA DEL DIRITTO (50900676)	6				No	No
Moduli						
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE (27010422)	3	C	83698	GIUR-15/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (27010425)	3	C	83698	GIUR-16/A		

Regola 6: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 3 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	E - Lingua/Prova Finale
Ambito	83701 - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA FRANCESE (27003044)	6	E		FRAN-01/B	No	No
LINGUA INGLESE (50900380)	6	E		ANGL-01/C	No	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 7: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori	54
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	12	B		GIUR-06/A	Sì	No
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (50902097) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-10/A	Sì	No
DIRITTO ECCLESIASTICO (50902873) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-07/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 2 (50903002) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 1 (50903144)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No
DIRITTO TRIBUTARIO (50901073) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-08/A	Sì	No
INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO (27010426)	6	F		INFO-01/A	Sì	No

Regola 8: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 4 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	F - Altro
Ambito	83702 - Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27005413)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27005412)	3	F		NN	No	No

Anno di Corso: 4° (2029/2030)

Regola 9: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	45
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LOGICA	6	A		GIUR-	Sì	No

DELL'ARGOMENTAZIONE (27010428) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)				17/A		
DIRITTO CIVILE (27010427) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
DIRITTO DEL LAVORO (50900355) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	B		GIUR-04/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	15	B		GIUR-12/A	Sì	No

Regola 10: Insegnamento a scelta - GRUPPO 5 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
BIOGIURIDICA E QUESTIONI PENALI (27010443) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626) DIRITTO PENALE 1 (50903144)	6				No	No
Moduli						
BIOGIURIDICA (50901636)	3	C	83698	GIUR-17/A		
QUESTIONI PENALI (27010442)	3	C	83698	GIUR-14/A		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (27010446) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	6				No	No
Moduli						
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (27010444)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (27010445)	3	C	83698	GIUR-05/A		
SISTEMA FINANZIARIO E REGOLAMENTAZIONE E DIRITTO COMMERCIALE (27010441)	6				No	No
Moduli						
SISTEMA DI DIRITTO COMMERCIALE (27010439)	3	C	83698	GIUR-02/A		
SISTEMA FINANZIARIO E REGOLAMENTAZIONE (27010438)	3	C	83698	ECON-09/B		

Regola 11: Insegnamento a scelta libera QUARTO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 5° (2030/2031)

Regola 12: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 5AF.

CFU obbligatori	60
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO COMPARATO (50902668) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-11/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE PENALE (50901641) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 2 (50903002)	15	B		GIUR-13/A	Sì	No
ELABORATO FINALE (50901267)	12	E		PROFIN_S	Sì	No
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (27010429) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
SIMULAZIONE DI PROCESSI, CONSULENZE E REDAZIONE DI ATTI GIURIDICI (27010432)	15	F		NN	Sì	No

Regola 13: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 6 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	A - Base
Ambito	83686 - Privatistico
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
APPLICAZIONI E QUESTIONI DELLE TUTELE SOSTANZIALI PATRIMONIALI (27010431) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	No	No
APPLICAZIONI E QUESTIONI DI DIRITTO DI FAMIGLIA (27010430) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	No	No

Regola 14: Insegnamento opzionale a scelta - GRUPPO 7 (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
CONTRATTI PUBBLICI E ANTICORRUZIONE (27010455) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088) DIRITTO PENALE 2 (50903002)	6				No	No
Moduli						
ANTICORRUZIONE (27010454)	3	C	83698	GIUR-14/A		
CONTRATTI PUBBLICI (27010453)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO E PROCESSO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (27010458) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) DIRITTO DEL LAVORO (50900355)	6				No	No
Moduli						
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (27010456)	3	C	83698	GIUR-04/A		
PROCESSO E PREVIDENZA SOCIALE (27010457)	3	C	83698	GIUR-12/A		
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (27010452) **Propedeuticità:**	6				No	No

Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411) **Moduli**						
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO A (27010450)	3	C	83698	GIUR-09/A		
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO B (27010451)	3	C	83698	GIUR-01/A		
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO (27010449) **Moduli**	6				No	No
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO A (27010447)	3	C	83698	GIUR-07/A		
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO B (27010448)	3	C	83698	GIUR-13/A		

Schema di piano: PSG - PIANO DI STUDIO STATUTARIO GIURISPRUDENZA 25-26

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	300
Totale CFU Obbligatori	288

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 6AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-05/A	Sì	No
DIRITTO PRIVATO (50902411) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	9	A		GIUR-17/A	Sì	No
ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	9	A		GIUR-15/A	Sì	No
MODULO RICERCA FONTI (27010414)	3	F		NN	Sì	No
STORIA DEL DIRITTO (50900676)	9	A		GIUR-16/A	Sì	No

Regola 2: Insegnamento a scelta libera PRIMO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare

	come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	57
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27010419) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	14	B		GIUR-02/A	Sì	No
DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-09/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 1 (50903144) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No
DIRITTO ROMANO E TRADIZIONI GIURIDICHE EUROPEE (27010420) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	7	A		GIUR-15/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA (27010418)	6	B		ECON-01/A	Sì	No
LINGUA INGLESE (50900380)	6	E		ANGL-01/C	Sì	No
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE E MODERNE (27010421) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743) STORIA DEL DIRITTO (50900676)	6				Sì	No
Moduli						
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE (27010422)	3	C	83698	GIUR-15/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	3	C	83698	GIUR-		

(27010425)				16/A		

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 4: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	57
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	12	B		GIUR-06/A	Sì	No
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (50902097) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-10/A	Sì	No
DIRITTO ECCLESIASTICO (50902873) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-07/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 2 (50903002) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 1 (50903144)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No
DIRITTO TRIBUTARIO (50901073) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-08/A	Sì	No
INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO (27010426)	6	F		INFO-01/A	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27005412)	3	F		NN	Sì	No

Anno di Corso: 4° (2029/2030)

Regola 5: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 5AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE (27010428) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	6	A		GIUR-17/A	Sì	No

DIRITTO CIVILE (27010427) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
DIRITTO DEL LAVORO (50900355) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	B		GIUR-04/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	15	B		GIUR-12/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (27010446) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	6				Sì	No
Moduli						
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (27010444)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (27010445)	3	C	83698	GIUR-05/A		

Regola 6: Insegnamento a scelta libera QUARTO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 5° (2030/2031)

Regola 7: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 7AF.

CFU obbligatori	72
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
APPLICAZIONI E QUESTIONI DI DIRITTO DI FAMIGLIA (27010430) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	Sì	No
CONTRATTI PUBBLICI E ANTICORRUZIONE (27010455) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088) DIRITTO PENALE 2 (50903002)	6				Sì	No
Moduli						
ANTICORRUZIONE (27010454)	3	C	83698	GIUR-14/A		
CONTRATTI PUBBLICI (27010453)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO PRIVATO COMPARATO (50902668) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-11/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE PENALE (50901641) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 2 (50903002)	15	B		GIUR-13/A	Sì	No
ELABORATO FINALE (50901267)	12	E		PROFIN_S	Sì	No
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (27010429) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
SIMULAZIONE DI PROCESSI, CONSULENZE E REDAZIONE DI ATTI GIURIDICI (27010432)	15	F		NN	Sì	No

Schema di piano: TAG - PIANO DI STUDIO ALTERNATIVO PART-TIME GIURISPRUDENZA 25-26

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	300
Totale CFU Obbligatori	249

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-05/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	9	A		GIUR-17/A	Sì	No
STORIA DEL DIRITTO (50900676)	9	A		GIUR-16/A	Sì	No

Regola 2: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	24
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO (50902411) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	9	A		GIUR-15/A	Sì	No
MODULO RICERCA FONTI (27010414)	3	F		NN	Sì	No

Regola 3: Insegnamento a scelta libera PRIMO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 4: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-09/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 1 (50903144) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No

Regola 5: Insegnamento opzionale SECONDO ANNO - PARTE PRIMA (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO

Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE (27010434)	6	C		ECON-06/A	No	No
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE, SOVRANAZIONALE E INTERNAZIONALE (27010436)	6				No	No
Moduli						
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (27010437)	3	C	83698	GIUR-05/A		
GIUSTIZIA SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE (27010435)	3	C	83698	GIUR-09/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE E MODERNE (27010421) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743) STORIA DEL DIRITTO (50900676)	6				No	No
Moduli						
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE (27010422)	3	C	83698	GIUR-15/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (27010425)	3	C	83698	GIUR-16/A		

Regola 6: Insegnamento opzionale SECONDO ANNO - PARTE SECONDA (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA (27010418)	6	B		ECON-01/A	No	No
SCIENZA DELLE FINANZE (27010417)	6	B		ECON-03/A	No	No

Regola 7: Insegnamento opzionale SECONDO ANNO - PARTE PRIMA (lingua straniera) (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
TAF	E - Lingua/Prova Finale
Ambito	83701 - Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA FRANCESE (27003044)	6	E		FRAN-01/B	No	No

LINGUA INGLESE (50900380)	6	E		ANGL-01/C	No	No

Regola 8: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	21
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27010419) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	14	B		GIUR-02/A	Sì	No
DIRITTO ROMANO E TRADIZIONI GIURIDICHE EUROPEE (27010420) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	7	A		GIUR-15/A	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 9: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	12	B		GIUR-06/A	Sì	No
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (50902097) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-10/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 2 (50903002) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 1 (50903144)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No

Regola 10: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	24
Slot di part time	A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO

Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO ECCLESIASTICO (50902873) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-07/A	Sì	No
DIRITTO TRIBUTARIO (50901073) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-08/A	Sì	No
INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO (27010426)	6	F		INFO-01/A	Sì	No

Regola 11: Insegnamento a scelta TERZO ANNO - PARTE PRIMA (tirocinio) (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO
TAF	F - Altro
Ambito	83702 - Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO ESTERNO (27005413)	3	F		NN	No	No
TIROCINIO INTERNO (27005412)	3	F		NN	No	No

Anno di Corso: 4° (2029/2030)

Regola 12: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S41 - 1 SLOT -4 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO CIVILE (27010427) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	15	B		GIUR-12/A	Sì	No

Regola 13: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO - SECONDA PARTE (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S42 - 2 SLOT -4 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE (27010428) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	6	A		GIUR-17/A	Sì	No
DIRITTO DEL LAVORO (50900355) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	B		GIUR-04/A	Sì	No

Regola 14: Insegnamento a scelta QUARTO ANNO - PARTE PRIMA (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S41 - 1 SLOT -4 ANNO
TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
BIOGIURIDICA E QUESTIONI PENALI (27010443) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626) DIRITTO PENALE 1 (50903144)	6				No	No
Moduli						
BIOGIURIDICA (50901636)	3	C	83698	GIUR-17/A		
QUESTIONI PENALI (27010442)	3	C	83698	GIUR-14/A		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (27010446) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	6				No	No
Moduli						
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (27010444)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (27010445)	3	C	83698	GIUR-05/A		
SISTEMA FINANZIARIO E REGOLAMENTAZIONE E DIRITTO COMMERCIALE (27010441)	6				No	No
Moduli						
SISTEMA DI DIRITTO COMMERCIALE (27010439)	3	C	83698	GIUR-02/A		
SISTEMA FINANZIARIO E REGOLAMENTAZIONE (27010438)	3	C	83698	ECON-09/B		

Regola 15: Insegnamento a scelta libera QUARTO ANNO - PARTE SECONDA (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S42 - 2 SLOT -4 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 5° (2030/2031)

Regola 16: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S51 - 1 SLOT -5 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO COMPARATO (50902668) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-11/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE PENALE (50901641) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 2 (50903002)	15	B		GIUR-13/A	Sì	No
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (27010429) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No

Regola 17: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S52 - 2 SLOT -5 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ELABORATO FINALE (50901267)	12	E		PROFIN_S	Sì	No
SIMULAZIONE DI PROCESSI, CONSULENZE E REDAZIONE DI ATTI GIURIDICI (27010432)	15	F		NN	Sì	No

Regola 18: Insegnamento opzionale QUINTO ANNO - PARTE PRIMA (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S51 - 1 SLOT -5 ANNO
TAF	C - Affine/Integrativa
Ambito	83698 - Attività formative affini o integrative
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
CONTRATTI PUBBLICI E ANTICORRUZIONE (27010455) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088) DIRITTO PENALE 2 (50903002)	6				No	No
Moduli						
ANTICORRUZIONE (27010454)	3	C	83698	GIUR-14/A		
CONTRATTI PUBBLICI (27010453)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO E PROCESSO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (27010458) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) DIRITTO DEL LAVORO (50900355)	6				No	No
Moduli						
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (27010456)	3	C	83698	GIUR-04/A		
PROCESSO E PREVIDENZA SOCIALE (27010457)	3	C	83698	GIUR-12/A		
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (27010452) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411)	6				No	No
Moduli						
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO A	3	C	83698	GIUR-		

(27010450) DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO B (27010451)	3	C	83698	09/A GIUR-01/A		
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO (27010449) **Moduli**	6				No	No
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO A (27010447)	3	C	83698	GIUR-07/A		
DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO B (27010448)	3	C	83698	GIUR-13/A		

Regola 19: Insegnamento opzionale QUINTO ANNO - PARTE SECONDA (Da elenco)
1 AF a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S52 - 2 SLOT -5 ANNO
TAF	A - Base
Ambito	83686 - Privatistico
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
APPLICAZIONI E QUESTIONI DELLE TUTELE SOSTANZIALI PATRIMONIALI (27010431) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	No	No
APPLICAZIONI E QUESTIONI DI DIRITTO DI FAMIGLIA (27010430) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	No	No

Schema di piano: TSG - PIANO DI STUDIO STATUTARIO PART-TIME GIURISPRUDENZA 25-26

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	300
Totale CFU Obbligatori	288

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-05/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	9	A		GIUR-17/A	Sì	No
STORIA DEL DIRITTO (50900676)	9	A		GIUR-16/A	Sì	No

Regola 2: Insegnamenti obbligatori PRIMO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	24
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO PRIVATO (50902411) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	9	A		GIUR-15/A	Sì	No
MODULO RICERCA FONTI (27010414)	3	F		NN	Sì	No

Regola 3: Insegnamento a scelta libera - PRIMO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l'approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell'insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 4: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria) Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-09/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 1 (50903144) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA (27010418)	6	B		ECON-01/A	Sì	No
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE E MODERNE (27010421) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6				Sì	No

(27008743) STORIA DEL DIRITTO (50900676) **Moduli**						
STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE (27010422)	3	C	83698	GIUR-15/A		
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (27010425)	3	C	83698	GIUR-16/A		

Regola 5: Insegnamenti obbligatori SECONDO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO COMMERCIALE (27010419) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	14	B		GIUR-02/A	Sì	No
DIRITTO ROMANO E TRADIZIONI GIURIDICHE EUROPEE (27010420) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (27008743)	7	A		GIUR-15/A	Sì	No
LINGUA INGLESE (50900380)	6	E		ANGL-01/C	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2028/2029)

Regola 6: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S31 - 1 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	12	B		GIUR-06/A	Sì	No
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (50902097) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO INTERNAZIONALE (50901113) DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-10/A	Sì	No
DIRITTO PENALE 2 (50903002) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 1 (50903144)	9	B		GIUR-14/A	Sì	No

Regola 7: Insegnamenti obbligatori TERZO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	27
Slot di part time	A1S32 - 2 SLOT -3 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO ECCLESIASTICO (50902873) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	9	A		GIUR-07/A	Sì	No
DIRITTO TRIBUTARIO (50901073) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-08/A	Sì	No
INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO (27010426)	6	F		INFO-01/A	Sì	No
TIROCINIO INTERNO (27005412)	3	F		NN	Sì	No

Anno di Corso: 4° (2029/2030)

Regola 8: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S41 - 1 SLOT -4 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DIRITTO CIVILE (27010427) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	A		GIUR-01/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (50901640) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	15	B		GIUR-12/A	Sì	No
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (27010446) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO COSTITUZIONALE (50900042)	6				Sì	No
Moduli						
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (27010444)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO (27010445)	3	C	83698	GIUR-05/A		

Regola 9: Insegnamenti obbligatori QUARTO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 2AF.

CFU obbligatori	18
Slot di part time	A1S42 - 2 SLOT -4 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE (27010428) **Propedeuticità:** Attività formative: ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (50901626)	6	A		GIUR-17/A	Sì	No
DIRITTO DEL LAVORO (50900355) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	12	B		GIUR-04/A	Sì	No

Regola 10: Insegnamento a scelta libera - QUARTO ANNO (Libera da offerta)
6 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S42 - 2 SLOT -4 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	83699 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.
Nota post	Si informano gli studenti che possono selezionare come insegnamento a scelta libera gli insegnamenti affini e integrativi offerti dal Corso di Studio in Giurisprudenza: in tal caso l’approvazione del piano di studio verrà attuata de plano. Nel caso di ulteriori scelte, la commissione didattica dovrà valutare la pertinenza dell’insegnamento selezionato rispetto agli obiettivi formativi.

Anno di Corso: 5° (2030/2031)

Regola 11: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO - PARTE PRIMA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	39
Slot di part time	A1S51 - 1 SLOT -5 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
CONTRATTI PUBBLICI E ANTICORRUZIONE (27010455) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088) DIRITTO PENALE 2 (50903002)	6				Sì	No
Moduli						
ANTICORRUZIONE (27010454)	3	C	83698	GIUR-14/A		
CONTRATTI PUBBLICI (27010453)	3	C	83698	GIUR-06/A		
DIRITTO PRIVATO COMPARATO (50902668) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	9	B		GIUR-11/A	Sì	No
DIRITTO PROCESSUALE PENALE (50901641) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PENALE 2 (50903002)	15	B		GIUR-13/A	Sì	No
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (27010429) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO AMMINISTRATIVO (50901088)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No

Regola 12: Insegnamenti obbligatori QUINTO ANNO - PARTE SECONDA (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 3AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S52 - 2 SLOT -5 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
APPLICAZIONI E QUESTIONI DI DIRITTO DI FAMIGLIA (27010430) **Propedeuticità:** Attività formative: DIRITTO PRIVATO (50902411)	6	A		GIUR-01/A	Sì	No
ELABORATO FINALE (50901267)	12	E		PROFIN_S	Sì	No
SIMULAZIONE DI PROCESSI, CONSULENZE E REDAZIONE DI ATTI GIURIDICI (27010432)	15	F		NN	Sì	No

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	TIPO AF	AF	TESTO_AF_ITA	TESTO_AF_ENG
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27008743 - ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO	Saranno in particolare perseguiti i seguenti obiettivi formativi: (Conoscenza e capacità di comprensione) Gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita e una piena comprensione delle linee fondamentali dello sviluppo storico dell'esperienza giuridica romana. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) Ciò renderà loro possibile applicare le competenze acquisite durante il corso alla comprensione dei diversi aspetti connessi con la formazione del diritto. (Autonomia di giudizio) Ci si aspetta che lo studente sviluppi ed eserciti intelligenza critica nell'esame del diritto e delle sue modalità di creazione. Alla fine del corso, lo studente deve dimostrare una propria autonomia di giudizio ed una maturità tali da riuscire ad interpretare in maniera critica la realtà sociale, politica e giuridica dell'esperienza romana in tutte le sua fasi storiche. (Abilità comunicative) Lo studente deve acquisire la capacità di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e corretto, attraverso un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. (Capacità di apprendere) La piena acquisizione dei predetti obiettivi consentirà allo studente di procedere in autonomia nello studio del diritto antico e di affrontare lo studio delle altre materie giuridiche. - Conoscenza e capacità di comprensione, relativamente alle tematiche essenziali del diritto costituzionale, in connessione con le problematiche relative all'Unione europea.	(Knowledge and understanding) Students will acquire a thorough knowledge and a full understanding of the fundamental lines of the historical development of the Roman legal experience. (Applied knowledge and understanding) This will make it possible for them to apply the skills acquired during the course to the understanding of the different aspects connected with the formation of law. (Autonomy of judgement) The student is expected to develop and exercise critical intelligence in the examination of law and its methods of creation. At the end of the course, the student must demonstrate their own autonomy of judgment and a maturity such as to be able to critically interpret the social, political, and legal reality of the Roman experience in all its historical phases. (Communication skills) The student must acquire the ability to express their knowledge clearly and correctly, through an appropriate technical-legal language. (ability to learn) The full acquisition of the objectives will allow the student to proceed independently in the study of ancient law and to deal with the study of other juridic matters.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50900042 - DIRITTO COSTITUZIONALE	- Conoscenza e capacità di comprensione applicate, attraverso l'esame di casi pratici, con peculiare riferimento al sotto-sistema Governo/Parlamento nonché alla giustizia costituzionale. - Autonomia di giudizio: capacità di analizzare materiali normativi, giurisprudenziali e dottrinali. - Abilità communicative: conoscenza e utilizzo corretto della terminologia giuridica relativa diritto costituzionale e al sistema delle fonti. - Capacità di apprendere: corretto utilizzo delle tecniche fondamentali del ragionamento giuridico per la risoluzione di casi Competenze specifiche: In coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della classe gli studenti conosceranno approfonditamente e saranno in grado di comprendere lo sviluppo storico dell'esperienza giuridica e istituzionale in Occidente dal Medioevo a oggi sia sul piano della teoria sia su quello della prassi. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di analizzare i problemi dell'attualità giuridica e istituzionale mettendoli in relazione ai cambiamenti di natura sociale, politica, culturale ed economica. Competenze trasversali: Capacità critiche nell'approccio alle dinamiche giuridico-istituzionali. Conoscenza e capacità di comprensione applicata nella lettura e nell'utilizzazione della riflessione sulle carenze storiche e sui problemi di lunga durata. Autonomia di giudizio acquisita attraverso l'approccio critico allo studio della storia nonché la discussione dei problemi nelle lezioni, nelle esercitazioni e nei seminari organizzati durante il corso. L'uso appropriato del linguaggio tecnico-specifico della storia giuridica sarà conseguito attraverso le discussioni e le esercitazioni in aula e muoverà anche nella direzione dello sviluppo delle abilità comunicative nei processi di interazione socio-istituzionale. L'approccio critico allo studio della storia fornirà agli studenti la capacità di apprendere lo sviluppo dei fenomeni giuridici e istituzionali orientata alla risoluzione dei problemi in modo originale e innovativo nei diversi campi professionali a cui si orientano i laureati in Giurisprudenza Gli studenti saranno introdotti allo studio critico dei principali concetti filosofico-giuridici, e degli elementi fondamentali della teoria del diritto, per affrontare le questioni più rilevati del dibattito gius-filosofico odierno.	- Knowledge and understanding, relating to the essential issues of constitutional law, in connection with the problems related to the European Union. - Knowledge and understanding applied, through the examination of practical cases, with particular reference to the Government/Parliament sub-system as well as to constitutional justice. - Making judgements: ability to analyze normative, jurisprudential and doctrinal materials. - Communication skills: knowledge and correct use of legal terminology relating to constitutional law and the system of sources. - Learning skills: correct use of the fundamental techniques of leal reasoning for the resolution of cases. Specific competences: In accordance with the qualifying formative objectives of the class students will know in depth and will be able to understand the historical development of the Western legal and institutional experience from the Middle Ages to the present, both on the theoretical and the practical level. At the end of the course, students will be able to analyse the current legal and institutional problems in relation to the social, political, cultural, and economic changes. Cross competences: Critical skills in the approach to legal-institutional dynamics. Knowledge and understanding applied in reading and using reflexion on historical shortcomings and long-term problems. Autonomy of judgement acquired through the critical approach to the study of history as well as the discussion of problems in the lessons, exercises and seminars organized during the course. The appropriate use of specific technical language of legal history will be achieved through classroom discussions and exercises and will also move in the direction of the development of communicationskills in the processes of socio-institutional interaction. The critical approach to the study of history will provide students with the ability to learn the development of legal and institutional phenomena oriented towards solving problems in an original and innovative way in the different professional fields to which law graduates are oriented Students will be introduced to the critical study of the main philosophical-juridical concepts, and of the fundamental elements of the theory of law, to face the most relevant issues of today's legal-philosophical debate.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50900676 - STORIA DEL DIRITTO	Competenze specifiche : Conoscenza del sistema delle norme e dell'ordinamento giuridico; Conoscenze trasversali Corretta conoscenza del linguaggio giuridico e appropriato spirito critico. Conoscenza e capacità di comprensione: Adeguata conoscenza del sistema di diritto civile italiano e dei metodi interpretativi. Ciò consente una sicura abilità in gran parte delle altre materie giuridiche. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisirà la competenza di inquadrare una questione giuridica civilistica e di prospettare una soluzione. Autonomia di giudizio: lo studente saprà leggere un fatto e dargli una prospettazione critica. Abilità comunicative: le prove orali previste per gli step sono utili ad una consuetudine espressiva e comunicativa di carattere tecnico. Capacità di apprendere: la complessità del diritto privato darà allo studente il metodo per studiare qualsiasi altra materia giuridica.	Specific skills: Knowledge of the system of norms and the legal system; Transversal knowledge Correct knowledge of legal lanquage and appropriate critical spirit. Knowledge and Understanding: Adequate understanding of the system of civil law and of the method of interpretation. The private law gives fundamental knowledge to learning other juridic matters. Applying Knowledge adn Understanding: Student will be able to get the competence to put the juridic question and give a solution. Making Judgements: Student will be able to read a fact and to give a critic prospective. Communication Skills: The oral exams of the steps are useful to Technical language. Learning Skills: The complexity of the private law gives to student the method of learning other juridic subject.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901626 - ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50902411 - DIRITTO PRIVATO		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010422 - STORIA DELLE CODIFICAZIONI ANTICHE	Le codificazioni giuridiche devono essere considerate come l'esito di processi culturali che, in età moderna e in alcuni paesi europei, si sviluppano almeno a partire dalla fine del XVII secolo. In realtà, l'esigenza della codificazione (dapprima delle leges imperiali, poi anche del diritto giurisprudenziale) era emersa già nel corso dell'esperienza romana, soprattutto a partire dalla fine del III secolo d.C. e, in entrambe le epoche (antica e moderna), il fenomeno, pur presentando caratteristiche differenti, propone indubbie analogie. Obiettivo del corso è quello di sensibilizzare lo studente sul concetto stesso di codificazione e sulla formazione delle esperienze codicistiche in età tardoantica e giustinianea per proseguire fino alle grandi codificazioni otto-novecentesche (Code Napoléon, ABGB, Codice civile liberale, BGB). L'apporto del diritto romano verrà esaminato anche in riferimento ad alcune esperienze codicistiche contemporanee extraeuropee (si pensi al I Codice civile giapponese del 1898, di formazione pandettistica o, in maniera diversa, al Nuovo codice civile cinese del 2020). (Conoscenza e capacità di comprensione) Al termine del Corso lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione almeno basilari del fenomeno della codificazione in età antica e in età moderna. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) Ciò gli consentirà di applicare le conoscenze acquisite nella comprensione dei fenomeni di codificazione più recenti, anche in paesi extraeuropei. (Autonomia di giudizio) Ci si attende che lo studente sviluppi ed eserciti intelligenza critica e autonomia di giudizio nell'esame del fenomeno della codificazione antica, moderna e contemporanea, individuando gli elementi di base comuni e le successive modifiche e stratificazioni come espressione degli interessi economico, politici e culturali delle società. (Abilità comunicative) Lo studente dovrà acquisire la capacità di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e corretto, con un linguaggio tecnico-giuridico consapevole e appropriato. (Capacità di apprendimento) Ulteriore obiettivo è quello di adoperare in maniera autonoma le competenze metodologiche e scientifiche acquisite, in modo da poter affinare ulteriormente lo studio della materia. Le codificazioni giuridiche devono essere considerate come l'esito di processi culturali che, in età moderna e in alcuni paesi europei, si sviluppano almeno a partire dalla fine del XVII secolo. In realtà, l'esigenza della codificazione (dapprima delle leges imperiali, poi anche del diritto giurisprudenziale) era emersa già nel corso dell'esperienza romana, soprattutto a partire dalla fine del III secolo d.C. e, in entrambe le epoche (antica e moderna), il fenomeno, pur presentando caratteristiche differenti, propone indubbie analogie. Obiettivo del corso è quello di sensibilizzare lo studente sul concetto stesso di codificazione e sulla formazione delle esperienze codicistiche in età tardoantica e giustinianea per proseguire fino alle grandi codificazioni otto-novecentesche (Code Napoléon, ABGB, Codice civile liberale, BGB). L'apporto del diritto romano verrà esaminato anche in riferimento ad alcune esperienze codicistiche contemporanee extraeuropee (si pensi al I Codice civile giapponese del 1898, di formazione pandettistica o, in maniera diversa, al Nuovo codice civile cinese del 2020).	Legal codifications must be regarded as the outcome of cultural processes that, in the modern age and in some European countries, developed at least as early as the end of the 17th century. In actual fact, the need for codification (first of imperial leges, then also of jurisprudential law) had already emerged in the course of the Roman experience, especially from the end of the 3rd century A.D. and, in both eras (ancient and modern), the phenomenon, although presenting different characteristics, offers undoubted similarities. The aim of the course is to raise the student's awareness of the concept of codification and the formation of codification experiences in Late Antiquity and the Justinian era, continuing up to the great codifications of the nineteenth and twentieth centuries (Code Napoléon, ABGB, Liberal Civil Code, BGB). The contribution of Roman law will also be examined with reference to some contemporary non-European codicist experiences (e.g. the First Japanese Civil Code of 1898, of Pandettist formation or, in a different way, the New Chinese Civil Code of 2020). (Knowledge and ability to understand) At the end of the Course the student will have acquired at least basic knowledge and ability to understand the phenomenon of codification in ancient and modern age. (Applied knowledge and understanding) This will enable him/her to apply the acquired knowledge in the understanding of more recent codification phenomena, also in non-European countries. (Autonomy of judgement) The student is expected to develop and exercise critical intelligence and autonomy of judgement in examining the phenomenon of ancient, modern and contemporary codification, identifying the common basic elements and the subsequent modifications and stratifications as an expression of the economic, political and cultural interests of societies. (Communication skills) The student is expected to acquire the ability to express his/her knowledge clearly and correctly, in a conscious and appropriate technical-legal language. (Learning ability) A further objective is to use the acquired methodological and scientific skills independently, so as to be able to further refine the study of the subject.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010425 - STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010435 - GIUSTIZIA SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE	Per quanto riguarda la parte del Corso dedicata all'influenza della prassi delle Corti internazionali sulla giurisprudenza della Corte costituzionale, essa approfondisce le decisioni maggiormente significative emanate dai più importanti tribunali internazionali (Corte europea dei diritti dell'uomo; Corte di giustizia dell'Unione europea), i cui trattati istitutivi consentono l'instaurazione in via diretta di procedimenti da parte degli individui sulla base della presentazione della domanda. Viene in rilievo anche la Corte penale internazionale, il cui Statuto consente alle persone fisiche di concorrere indirettamente all'eventuale apertura del procedimento davanti al giudice. L'attività della nostra Corte costituzionale è anche influenzata dalla prassi di organi quasi giurisdizionali aperti a istanze di singoli, gruppi o associazioni e che operano sia a livello universale (Comitato dei diritti dell'uomo; Comitato dei diritti economici, sociali e culturali), che regionale (Comitato europeo dei diritti sociali), le cui pronunce sono vincolanti nell'ordinamento italiano, sempre ex artt. 11 e 117 Cost. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i principali profili istituzionali delle Corti internazionali e degli organi giurisdizionali, attraverso un rinvio alle pertinenti norme dei relativi trattati istitutivi. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce una metodologia di studio di tipo induttivo e comparativo, attraverso lo studio dei casi giurisprudenziali più importanti e la presentazione in aula anche in forma di simulazione processuale. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: attraverso le indicate modalità di studio e di ricerca, lo studente è condotto a formulare giudizi autonomi in forma di dialettica processuale accusa/difesa. Abilità comunicative: lo studente sviluppa le capacità comunicative e l'utilizzo del linguaggio tecnico, necessari per lo studio e l'interpretazione della disciplina.	As regards the part of the Course dedicated to the influence of the practice of international courts on the jurisprudence of the Constitutional Court, it examines in depth the most significant decisions issued by the most important international courts (European Court of Human Rights; Court of Justice of the European Union), whose founding treaties allow the direct initiation of proceedings by individuals on the basis of the presentation of an application. The International Criminal Court is also relevant, whose Statute allows natural persons to indirectly contribute to the possible opening of proceedings before the judge. The activity of our Constitutional Court is also influenced by the practice of quasi-jurisdictional bodies open to requests from individuals, groups or associations and which operate both at universal level (Human Rights Committee; Committee on Economic, Social and Cultural Rights) and regional level (European Committee on Social Rights), whose decisions are binding in the Italian legal system, always pursuant to Articles 11 and 117 of the Constitution. Knowledge and understanding: the student learns the main institutional profiles of international courts and courts, through a reference to the relevant rules of the relevant founding treaties. Applied knowledge and understanding: the student acquires an inductive and comparative study methodology, through the study of the most important case law and the presentation in the classroom also in the form of trial simulation. Learning skills and autonomy of judgment: through the indicated study and research methods, the student is led to formulate autonomous judgments in the form of prosecution/defense procedural dialectic. Communication skills: the student develops communication skills and the use of technical language, necessary for the study and interpretation of the discipline.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010437 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	Tale parte del Corso, in via preliminare, è dedicata all'analisi delle teorie, della storia e dei sistemi vigenti di giustizia costituzionale, con approfondimenti sulle classificazioni dicotomiche "controllo politico vs. giurisdizionale" e "controllo concentrato vs. diffuso", nonché con particolare riguardo al ruolo dei trattati internazionali, come parametro di giudizio, e delle leggi di revisione costituzionale, quale oggetto del controllo: invero, nell'insieme, questi ultimi due profili comportano una sovraesposizione del giudice delle leggi, poggiando eventualmente su teorie della costituzione che confidano in valori metafisici, giustappositi alla sovranità popolare. Dopodiché, sotto questa luce, si passa ad esaminare la posizione della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano, riservando una peculiare attenzione al sindacato di legittimità degli atti normativi primari: qui, specialmente, riemerge oltretutto la problematica del "dialogo" con le istanze giurisdizionali sovranazionali ed internazionali, che è vieplù suscettibile di condizionare l'operato del nostro legislatore, non solum sed etiam dal punto di vista economico; difatti, a seguito delle revisioni apportate dalla l. cost. n. 1 del 2012, si è determinata una tensione ulteriore nel "bilanciamento" concernente la fruizione delle ss.gg.ss. costituzionalmente riconosciute che, trovandosi altresì alle prese con la questione della compatibilità finanziaria, rinnova peraltro la tematica dei nostri "principi supremi", pure quali contro-limiti alla primazia del diritto sovranazionale ed internazionale, ex artt. 11 e 117 Cost. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente acquisisce la conoscenza degli istituti essenziali della giustizia costituzionale, anche in un'ottica comparatistica, con particolare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce la capacità di esaminare casi pratici di giustizia costituzionale, con un'indagine critica, attraverso l'apprendimento dei vari metodi interpretativi, ed essa sottesi. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: di conseguenza, nel complesso, lo studente acquisisce la capacità di analizzare autonomamente i relativi materiali giurisprudenziali, prendendo coscienza degli indirizzi dottrinali retrostanti. Abilità comunicative: lo studente sviluppa le capacità comunicative e l'utilizzo del linguaggio tecnico, necessari per lo studio e l'interpretazione della disciplina.	This part of the Course, preliminarily, is dedicated to the analysis of the theories, history and current systems of constitutional justice, with insights into the dichotomous classifications of "political vs. jurisdictional control" and "concentrated vs. diffused control", as well as with particular attention to the role of international treaties, as a parameter of judgment, and of constitutional revision laws, as an object of control: indeed, taken together, these last two profiles lead to an overexposure of the judge of the laws, possibly relying on theories of the constitution that rely on metaphysical values, juxtaposed with popular sovereignty. Afterwards, in this light, we move on to examine the position of the Constitutional Court in the Italian legal system, reserving particular attention to the review of the legitimacy of primary legislative acts: here, especially, moreover the problem of "dialogue" with supranational and international jurisdictional bodies re-emerges, which is increasingly susceptible to influencing the work of our legislator, not only but also from an economic point of view; in fact, following the revisions made by Constitutional Law no. 1 of 2012, a further tension has arisen in the "balancing" concerning the constitutionally recognized rights and interests which, also finding itself grappling with the question of financial compatibility, renews the problem of our "supreme principles", also as counter-limits to the primacy of supranational and international law, pursuant to Articles 11 and 117 of the Constitution. Knowledge and understanding: the student acquires knowledge of the essential institutions of constitutional justice, even from a comparative perspective, with particular reference to the protection of fundamental rights. Applied knowledge and understanding: the student acquires the ability to examine practical cases of constitutional justice, with a critical investigation, through learning the various interpretative methods underlying it. Learning skills and autonomy of judgment: consequently, overall, the student acquires the ability to autonomously analyze the relevant jurisprudential materials, becoming aware of the underlying doctrinal directions. Communication skills: the student develops communication skills and the use of technical language, necessary for the study and interpretation of the discipline.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27003044 - LINGUA FRANCESE	Al termine del corso gli studenti raggiungeranno un livello di competenza linguistica pari al B2 del QCER. Gli obiettivi specifici mirano a sviluppare: a. Le competenze comunicative e di interazione per una comunicazione efficace nella lingua francese con persone dello stesso ambito professionale. c. Le conoscenze e competenze specifiche relative al Leoal French. alla terminoloaia del francese aiuridico.	At the end of the course students acquire a B2 level (CEFR). Specific skills: 1. To help learners achieve the necessary skills to communicate effectively with other people in their profession, 3. To help learners expand their range of Legal French. Speaking skills on familiar topics; language awareness and linguistic competences to expand and improve one's (Legal) French using different oral and written texts. Specific skills reaardina the specialised context of Leaal French: readina and comprehension of leaal texts in French and writina of short and simple texts usina leaal vocabularv and leaal arammar.

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010417 - SCIENZA DELLE FINANZE	Il Corso si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti utili per comprendere le interazioni tra diritto ed economia e per analizzare e valutare le politiche fiscali e le decisioni di spesa pubblica, nonché mettere in condizione di comprendere e discutere i problemi della finanza pubblica nelle economie contemporanee RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito le conoscenze teoriche di base dell'economia del benessere, del funzionamento del settore pubblico e della gestione della pubblica amministrazione. In particolare: 1) usare in modo rigoroso ed efficace il linguaggio economico; 2) seguire le notizie di attualità e riuscire ad analizzare le decisioni degli operatori pubblici con maggiore consapevolezza; 3) comprendere, interpretare ed elaborare un giudizio autonomo sui principali documenti di finanza pubblica; 4) saper utilizzare concetti, modelli e teorie per comprendere il funzionamento e valutare gli effetti della politica fiscale sul sistema economico; 5) saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Autonomia di giudizio Lo studente avrà sviluppato la capacità critica per valutare i risultati delle politiche pubbliche finalizzate alla correzione dei fallimenti del mercato e alla redistribuzione dei redditi. Abilità comunicative Lo studente imparerà a comunicare le conoscenze teoriche acquisite anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, attraverso discussioni in aula, lavori di gruppo e produzione di elaborati. Il corso mira a fornire strumenti metodologici per comprendere gli obiettivi, e l'efficacia delle politiche economiche di natura microeconomica, macroeconomica nonchè di politiche di redistributive a scala nazionale e regionale. Il corso intende fornire strumenti per analizzare in modo critico politiche economiche correntemente adottate in varie parti del mondo. L'analisi teorica verrà affiancata all'analisi di casi concreti di politiche economiche a livello nazionale e sub-nazionale. Le abilità di apprendimento acquisite alla fine del corso possono essere classificate come segue: a) Conoscenza e comprensione: - Conoscenza delle varie componenti del settore reale e di quello finanziario di un sistema macroeconomico e di come la loro interazione possa influenzare l'efficacia della politica economica. - Conoscenza degli obiettivi e degli strumenti della politica economica nei suoi aspetti The course aims to provide methodological tools to understand the objectives and effectiveness of economic policies of a microeconomic, macroeconomic nature as well as redistributive policies at national and regional scale. Moreover, the course aims to provide tools to critically analyze economic	The course aims to provide the tools for understanding the interactions between law and economics and for analysing and evaluating fiscal policies and public spending decisions, as well as to enable students to understand and discuss the problems of public finance in contemporary economies. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and understanding By the end of the course, the student will have acquired the basic theoretical knowledge of welfare economics, the functioning of the public sector and public administration management. In particular: 1) to use the language of economics in a rigorous and effective manner; 2) to follow current news and to be able to analyse the decisions of public operators with greater awareness; 3) to understand, interpret and elaborate an autonomous judgement on the main public finance documents; 4) to be able to use concepts, models and theories to understand the functioning and evaluate the effects of fiscal policy on the economic system; 5) to be able to communicate information, ideas, problems and solutions to specialists and non-specialists. Autonomy of judgement The student will have developed the critical capacity to evaluate the results of public policies aimed at correcting market failures and redistributing income. Communication skills The student will learn to communicate the acquired theoretical knowledge also with the help of graphical representations, through classroom discussions, group work and production of papers. The course aims to provide methodological tools to understand the objectives and effectiveness of economic policies of a microeconomic, macroeconomic nature as well as redistributive policies at national and regional scale. Moreover, the course aims to provide tools to critically analyze economic policies currently adopted in various parts of the world. The theoretical and the analyses of concrete cases of economic policies at national and sub-national level will be studied during the lessons time. The course enables students to analyse the leading macroeconomic models and to understand the functioning of the aggregate economies in the short and long run. The learning skills acquired at the end of the course can be classified as follows: a) Knowledge and understanding: - Knowledge of the various components of the real and financial sector of a macroeconomic system and how their macroeconomici, microeconomici e redistributivi, a livello centrale e locale. - Conoscenza delle ragioni, delle modalità e degli effetti dell'intervento pubblico in economia, con particolare attenzione agli effetti economici del finanziamento delle attività dello Stato. b) Capacità di applicare conoscenza e
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010418 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	Acquisire: una buona conoscenza teorica del diritto dell'impresa leggendo il manuale di riferimento, la capacità di comprendere ed interpretare la normativa prevista nel codice civile e nelle leggi speciali nonchè le sentenze che vengono segnalate a lezione in modo da essere in grado alla fine del corso, con questo bagaglio, di risolvere casi pratici anche complessi che potranno riscontrare nello svolgimento dell'attività professionale. Le capacità critiche e di giudizio vengono sviluppate attraverso lezioni che sono sempre interattive al fine di stimolare l'individuazione dell'interpretazione o della soluzione da parte degli studenti. Le lezioni non sono mai ex cathedra o solo teoriche ma stimolano il dibattito, l'interazione e la soluzione da parte degli studenti ed inoltre fanno sempre riferimento ai casi concreti ed agli esempi. Il diritto commerciale è materia eminentemente pratica. La capacità di comunicare quanto si è appreso viene dunque stimolata dal dibattito ed interazione di cui sopra ed inoltre invitando gli studenti a preparare, in gruppo, alcune sentenze che verranno poi presentate a lezione ai colleghi. in questo modo si facilita la capacità di proseguire lo studio autonomamente nel corso della vita professionale. Il corso si prefigge di fornire le nozioni fondamentali per la comprensione del ruolo giocato dal diritto romano nella formazione del diritto in Europa e in alcuni paesi extraeuropei. In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi: (Conoscenza e capacità di comprensione): gli studenti acquisiranno comprensione e approfondita conoscenza del metodo adoperato dai giuristi romani, trasmesso, con gli inevitabili cambiamenti, nel corso dei secoli. (Conoscenza e capacità di comprensione applicate) Ciò consentirà loro di applicare le competenze acquisite, al fine di comprendere l'apporto del diritto romano e della tradizione romanistica alla formazione del diritto in molti paesi non solo europei. (Autonomia di giudizio) Ci si attende che lo studente sviluppi ed eserciti intelligenza critica e autonomia di giudizio nell'esame del diritto, individuando il momento di partenza e le successive modifiche e stratificazioni come espressione degli interessi e delle tradizioni delle società. (Abilità comunicative) Lo studente dovrà acquisire la capacità di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e corretto, con un linguaggio tecnico-giuridico consapevole e appropriato. (Capacità di apprendimento) Ulteriore obiettivo è quello di adoperare in maniera autonoma le competenze metodologiche e scientifiche acquisite.	Acquire: a good theoretical knowledge of business law by reading the indicated manual, the ability to understand and interpret the regulations provided in the civil code and special laws, as well as the court rulings indicated in class, so that by the end of the course, with this foundation, students will be able to solve even complex practical cases that they may encounter in their professional activities. Critical and judgment skills are developed through interactive lessons aimed at encouraging students to identify interpretations or solutions. Lessons are never ex cathedra or purely theoretical but stimulate debate, interaction and student-led solutions, always referring to concrete cases and examples. Commercial law is an eminently practical subject. The ability to communicate what has been learned is thus fostered by the aforementioned debate and interaction, and by inviting students to prepare, in groups, some court rulings that will then be presented in class to their peers. In this way, the ability to continue independent study throughout professional life is facilitated. The course aims to provide the fundamentals for understanding the role played by Roman law in the formation of law in Europe and some extra-European countries. (Knowledge and understanding) Students, therefore, will acquire an understanding and in-depth knowledge of the method used by Roman jurists, transmitted, with the inevitable changes, over the centuries. (Applied knowledge and understanding) This will enable them to apply the acquired skills in order to understand the contribution of Roman law and the Romanistic tradition to the formation of law in many countries, not only in Europe. (Autonomy of judgement) The student is expected to develop and exercise critical intelligence and independent judgement in the examination of law, identifying the starting point and the subsequent modifications and stratifications as an expression of the interests and traditions of societies. (Communication skills) The student is expected to acquire the ability to express his knowledge clearly and correctly, in a conscious and appropriate technical-legal language. (Ability to learn) A further objective is the autonomous use of the acquired methodological and scientific skills.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010419 - DIRITTO COMMERCIALE		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010420 - DIRITTO ROMANO E TRADIZIONI GIURIDICHE EUROPEE		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010434 - ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE	Competenze specifiche Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e le competenze pratiche per la comprensione delle dinamiche gestionali delle aziende pubbliche e private. Il corso fornisce: - una panoramica generale sulle caratteristiche strutturali delle aziende private; - uno studio approfondito dei principi di gestione delle aziende pubbliche. Competenze trasversali Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base in materia di gestione delle aziende pubbliche e private. Lo studente alla fine del corso dovrebbe essere in grado di approfondire autonomamente quanto appreso e di pervenire a risultati ulteriori, contraddistinti da maggiore maturità, autonomia di giudizio e capacità di trarre conclusioni. Al termine del percorso, gli studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza raggiungeranno i seguenti obiettivi di apprendimento in linea con i descrittori CEFR di livello B1+:	Specific competencies The course aims to provide students with methodological tools and practical skills for understanding the dynamic management of of public administration and private companies. The course provides: - A general overview on the structural characteristics of private companies; - A detailed analysis of the principles of public administration management. Transversal competencies At the end of the course the student will have acquired knowledge and developed skills of understanding and interpretation of the basis in the management of public administration and private companies. At the end of the course the student should be able to have mastery of topics to talk about what he learned on their own and with the ability to draw conclusions and make a judgment on the topics studied in class. By the end of the course, third-year undergraduate students in the Law study programme will accomplish the following learning objectives in accordance with B1+ Level CEFR descriptors:
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50900380 - LINGUA INGLESE	CONOSCENZE: - Saper esprimere e valutare i contenuti oggetto del Corso di Laurea in Giurisprudenza. - Saper ponderare e confrontare contenuti giuridici e temi fondamentali delle Scienze Giuridiche. - Comprendere la grammatica la terminologia chiave utilizzata nella lingua inglese per comprendere testi accademici scritti ed orali, pertinenti all'ambito professionale di studio. ABILITÀ DI LETTURA per comprendere efficacemente i testi scritti, prodotti in ambito accademico in inglese, nel campo delle Scienze Giuridiche. Le competenze di lettura comprendono: a) identificare le informazioni principali negli estratti e nei paragrafi; b) riconoscere l'organizzazione delle idee in paragrafi ed estratti di testo; c) localizzare le informazioni in grafici, diagrammi, figure o tabelle; d) identificare dettagli espliciti in estratti di testo; e) identificare informazioni implicite in estratti di testo; f) identificare i referenti dei pronomi; g) estrarre le definizioni da indici strutturali; h) decodificare il significato dei termini da parti di parole; i) dedurre significati dal contesto; e jj discernere il tono e lo scopo degli estratti di testo. ABILITÀ DI ASCOLTO per comprendere e interagire efficacemente con materiali audio accademici autentici in inglese (ad esempio, lezioni, presentazioni, conversazioni) e per saper interagire in contesti della vita reale, nel campo della Scienze Giuridiche. Le competenze di ascolto comprendono: a) identificare le idee principali e le informazioni chiave; b) prendere appunti, durante l'ascolto; c) riconoscere le parafrasi; d) fare inferenze; e) anticipare il probabile linguaggio su un argomento: La frequenza al Corso consentirà allo studente di padroneggiare le principali categorie giuridico-internazionalistiche, e di applicarle alla mutevole realtà della relazioni internazionali attraverso la maturazione di un processo di apprendimento autonomo. Inoltre, lo studente potrà acquisire competenze in ordine alla redazione di testi o pareri giuridici nel campo del diritto ICOMPETENZE TRASVERSALI: Lo studente, al termine del corso, potrà redigere un parere giuridico di diritto internazionale; di esporre in forma orale e in contesti pubblici, quanto appreso in modo da consentire di intraprendere professioni anche legati al "public speaking"-internazionale.	KNOWLEDGE OF THE CONTENT MATTER: - Reflecting on and assessing the Law Degree Programme Subject Contents. - Reflecting on and contrasting key areas of Law core topics. - Understanding of English grammar and vocabulary to enhance their comprehension of academic reading and listening materials pertinent to their field of study. READING SKILLS to effectively comprehend academic English reading materials in the field of Law. The reading micro-skills include: a) identifying the main ideas of the passages and paragraphs; b) recognising the organisation of ideas within the passages; c) locating information in graphs, charts, diagrams, or tables; d) identifying explicit details in the passages; e) finding implicit information in the passages; f) identifying pronoun referents; g) extracting definitions from structural clues; h) determining meanings from word parts; i) inferring meanings from context; and jj discerning the tone and purpose of the passages. LISTENING SKILLS to effectively comprehend and engage with authentic academic English audio materials (e.g., lectures, presentations, conversations) and interact in real-life contexts within the field of Law.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901113 - DIRITTO INTERNAZIONALE		Through active participation, students will appraise the very basic foundations of international legal order in order to interpretate international relations in a growing complex world. Moreover, students should be able to draft legal texts. CROSS COMPETENCES: Students could be able to write a legal text in the field of international law; to express, in oral form and what has been learnt, in order to allow him to undertake legal work even in the form of the "public speaking".

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50903144 - DIRITTO PENALE 1	A) Conoscenze e capacità di comprensione L'obiettivo formativo è quello di un'adeguata preparazione teorica della parte generale del diritto penale, volta alla comprensione degli insegnamenti penalistici degli anni successivi nonché a consentire l'accesso alla formazione nelle scuole forensi e di specializzazione per le professioni legali, nei master universitari o nei corsi di dottorato, oltre che a rendere lo studente in grado di intraprendere i classici percorsi professionali giuridici (avvocatura, magistratura, ecc.). Tramite le lezioni frontali, le discussioni in aula e lo studio individuale, lo studente dovrà apprendere: - i fondamenti teorici degli istituti di diritto penale sostanziale e il loro collegamento con la Carta costituzionale; - l'importanza dei principi nello studio e nell'applicazione pratica del diritto penale sostanziale; - i più importanti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in riferimento agli istituti fondamentali; B) Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione Lo studente al superamento dell'esame dovrà sapere: - come applicare le nozioni teoriche ai casi concreti, muovendosi all'interno delle fonti normative; - come ricercare e servirsi delle principali pronunce giurisprudenziali e della produzione dottrinale. C) Capacità critiche e di giudizio Lo studente inoltre dovrà essere in grado di approfondire quanto appreso, mediante - un approccio tecnico-esegetico critico e costituzionalmente orientato; - i collegamenti concettuali degli istituti sotto un profilo sistematico e teleologico. D) Capacità di comunicazione Lo studente dovrà saper discutere con un linguaggio appropriato e tecnicamente corretto sui principali temi di diritto penale sostanziale. E) Capacità di apprendere autonomamente Lo studente dovrà essere in gado di provvedere autonomamente a un adeguato aggiornamento delle sue conoscenze, sia a livello teorico sia applicativo, mediante la ricerca normativa, dottrinale e giurisprudenziale.	A) Knowledge and understanding At the end of the course the student is expected to have acquired an adequate theoretical preparation of the general part of criminal law, aimed at understanding subsequent criminal law courses, as well as giving access to forensic and specialization schools for the legal professions, to university Masters' or doctoral courses, in addition to preparing the student to undertake the traditional legal professional career paths (lawyer, magistrate, etc.). Through lectures, classroom discussions and individual study, the student will have to learn: - the theoretical foundations of the institutes of substantive criminal law and their connection with the Constitutional Charter; - the importance of principles in the study and practical application of substantive criminal law; - the most important doctrinal and jurisprudential orientations with reference to fundamental institutes; B) Use of knowledge and comprehension skills Upon passing the exam, the student must know: - how to apply the theoretical notions to concrete cases, through the use of regulatory sources; - how to research and use the main jurisprudential pronouncements and doctrinal production. C) Critical and judgmental skills The student must also be able to study what has been learnt in more detail through - a critical and constitutionally oriented technical-exegetical approach; - the conceptual links of the institutes from a systematic and teleological point of view. D) Communication skills The student must be able to discuss the main issues of substantive criminal law using appropriate and technically correct language. E) Ability to learn independently The student must be able to independently update his knowledge, both at a theoretical and practical level, through normative, doctrinal and jurisprudential research.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010426 - INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO	Il Corso si propone di fornire agli studenti una solida preparazione sui principali strumenti di produttività informatica, con particolare attenzione alla comprensione di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al settore informatico. Al termine del Corso, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per sviluppare e analizzare modelli sia informatici che non, e padroneggiare le tecniche di tracciamento delle esecuzioni e di analisi automatica per il monitoraggio dei processi. Obiettivi formativi specifici: 1. Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche informatiche, sviluppando competenze nella comprensione dei fondamenti teorici e pratici che regolano l'informatica. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Durante il corso, lo studente imparerà a modellare dati e processi complessi e ad utilizzare strumenti avanzati per l'analisi e il monitoraggio, acquisendo un metodo applicativo che privilegia l'approccio pratico. 3. Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente vantaggi e limiti delle tecniche informatiche studiate, formulando giudizi critici e motivati. 4. Abilità comunicative: Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato la capacità di comunicare efficacemente le competenze informatiche acquisite, rendendole comprensibili anche a interlocutori non esperti del settore. 5. Capacità di apprendere: Il corso mira a promuovere l'autonomia dello studente nell'ampliare le proprie conoscenze e competenze, utilizzando la metodologia appresa come base per approfondimenti successivi. Lo studente sarà in grado di utilizzare queste competenze come piattaforma di partenza per raggiungere livelli più avanzati di maturità e comprensione.	The Course aims to provide students with a solid foundation in the main tools of IT productivity, with particular emphasis on understanding the facts, principles, theories, and practices related to the field of computer science. By the end of the Course, students will be able to apply the knowledge acquired to develop and analyze both IT and non-IT models and master execution tracking techniques and automated process analysis for monitoring purposes. Specific Learning Objectives: 1. Knowledge and Understanding: Students will gain an in-depth understanding of IT tools and techniques, developing skills in comprehending the theoretical and practical foundations that govern computer science. 2. Applied Knowledge and Understanding: Throughout the course, students will learn how to model complex data and processes and use advanced tools for analysis and monitoring, acquiring an application-oriented method that prioritizes practical approaches. 3. Independent Judgment: Students will be capable of independently evaluating the advantages and limitations of the IT techniques studied, formulating critical and well-reasoned judgments. 4. Communication Skills: By the end of the course, students will have developed the ability to effectively communicate the IT skills they have acquired, making them understandable even to non-expert stakeholders. 5. Learning Skills: The course aims to promote students' autonomy in expanding their knowledge and skills, using the acquired methodology as a foundation for further learning. Students will be able to leverage these skills as a starting point to achieve higher levels of maturity and understanding.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901073 - DIRITTO TRIBUTARIO	L'obiettivo del corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina di settore al fine di comprendere il diritto tributario anche nel rapporto con le altre materie giuridiche, e disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia. In particolare saranno perseguite: Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende gli istituti giuridici e i loro collegamenti attraverso lo studio analitico e l'interpretazione sistematica delle fonti dell'ordinamento del diritto tributario; Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce un metodo di analisi ed esposizione degli istituti che privilegia un approccio funzionale alla materia, basato sul rispetto del dato letterale e sulla individuazione della ratio di ciascuna disciplina. È fondamentale, inoltre, l'obiettivo della comprensione da parte dei discenti della scienza del diritto tributario. Tale comprensione è consentita dalla proposta in classe di primi tentativi di interpretazione e di soluzione di casi concreti che offrano un esempio basilare, e al contempo significativo, della funzione assolta dalla disciplina delle fattispecie più significative. In questo modo, si favorisce l'acquisizione di una sensibilità da parte dello studente volta a non trascurare le peculiarità della singola fattispecie e a misurarsi con opinioni e interpretazioni divergenti; Capacità di apprendere e Autonomia di giudizio: Obiettivo del corso è anche quello di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di adoperare in autonomia gli istituti giuridici, sapendo argomentare le ragioni dell'interpretazione prescelta; Abilità comunicative: Il contributo richiesto nella ricostruzione degli istituti e nella interpretazione e la preparazione orale consentono allo studente di sviluppare le capacità comunicative e l'uso del linguaggio tecnico.	The course's aim to train students on the general principles of taxation and regulation of individual taxes. At the end of the course the student will have acquired knowledge and developed skills of understanding and interpretation on the basis of the Italian tax system. Based on the knowledge learned during the course, students will be able to concretely determine the taxation of the tax payers. At the end of the course the student should be able to further himself what he have learned in order to use the knowledge base as a "platform" that allows him to start to achieve results more marked by ever greater maturity and should have developed their own autonomy judgment and ability to draw conclusions. At the end of the course the student should be able to convey to their interlocutors, in a clear and complete way, the knowledge gained, in a way fully understandable even to those who, not having studied that particular matter, have no specific preparation. It is hoped that at the end of the course the student is independent from the teacher, gradually acquiring the ability to refine and deepen independently the knowledge acquired during the course. The target of the course is to guarantee students mastery of the discipline of the sector in order to understand tax law also in its relationship with other legal subjects, and to have the tools to resolve the main issues in the field. In particular, the following will be pursued: Knowledge and understanding: the student learns the legal institutions and their connections through analytical study and the systematic interpretation of the sources of the tax law system; Applied knowledge and understanding: the student acquires a method of analysis and exposure of institutions that favors a functional approach to the subject, based on respect for the literal data and on the identification of the ratio of each discipline. Furthermore, the objective of learners' understanding of the science of tax law. This understanding is allowed by the proposal in class of first attempts at interpretation and solution of concrete cases which offer a basic, and at the same time significant, example of the function performed by the discipline of the most significant cases. In this way, the student's acquisition of sensitivity is promoted so as not to neglect the peculiarities of the individual case and to deal with divergent opinions and interpretations; Ability to learn and independent judgement: The aim of the course is also to develop students' critical thinking and the ability to use legal institutions independently, knowing how to argue the reasons for the chosen interpretation; Communication skills: The contribution required in the reconstruction of the institutes and in the interpretation and the oral preparation allows the student to develop communication skills and the use of technical language.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901088 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base sull'organizzazione e sull'azione delle amministrazioni pubbliche in relazione al sistema politico ed economico, favorendo la capacità di elaborare su questi temi successivi approfondimenti, di essere in grado di leggere e interpretare materiali giuridici relativi all'organizzazione e all'attività amministrativa nonché di essere in grado di discutere criticamente di problemi e soluzioni relativi al diritto amministrativo.	The aim of the course is to provide students with a basic knowledge on organization and activity of public administrations, to be able to read and interpret legal materials relating to the organization and administrative activity, as well as to be able to critically discuss problems and solutions relating to administrative law.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50902097 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	COMPETENZE SPECIFICHE: Lo studente acquisirà conoscenze relative al Diritto UE tali da interpretare questo fenomeno giuridico anche nelle sue relazioni con il diritto italiano, al fine di utilizzarlo nella professione di Avvocato, e nella preparazione dei concorsi nella pubblica amministrazione e nella carriera di funzionario UE. COMPETENZE TRASVERSALI: Lo studente dovrà essere in grado di interpretare criticamente le Fonti del diritto UE, anche esponendo oralmente i contenuti appresi a lezione, spesso forniti attraverso il coinvolgimento diretto durante la lezione.	SPECIFIC COMPETENCES: Students will have a set of notions useful to interpret EU Law in its relations with italian law, in order to use it as a tool both in legal work and in preparing examinations for both State Administration and the career in EU staff. CROSS COMPETENCES: Students will have to critically interpretate EU law sources, even by presenting contents learned during the Course, which will have been also given through their direct involvement.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50902873 - DIRITTO ECCLESIASTICO	DESCRITTORE DI DUBLINO 1 e 2: lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere i principi e le regole che soprassiedono alla regolamentazione giuridica del fenomeno religioso e che contribuiscono a qualificare lo Stato laico e le forme della tutela multilivello della libertà religiosa nella odierna società plurale, multiculturale e multireligiosa. Lo studente sarà in grado di applicare conoscenze e capacità acquisite per impostare e risolvere questioni giuridiche, casi e fattispecie in tema di libertà religiosa, pluralismo religioso e culturale, rapporti tra stato e chiese e gruppi religiosi per fame uso anche nei contesti di studio successivi. DESCRITTORE DI DUBLINO 3, 4, e 5: Con riguardo alle competenze trasversali si intendono far sviluppare capacità critiche e di giudizio attraverso l'elaborazione di progetti e ricerche, anche in autonomia. Si coinvolgerà lo studente in iniziative –quali seminari interattivi e simulazioni di casi giudiziari– in cui potrà dimostrare di saper comunicare quanto si è appreso, contestualizzando i concetti acquisiti. In altri termini lo studente acquisisce un metodo di analisi ed esposizione degli istituti che privilegia un approccio funzionale alla materia, basato sulla individuazione della ratio di ciascuna disciplina. È fondamentale, inoltre, l'obiettivo della comprensione da parte dei discenti della natura di scienza pratica del diritto applicato. Capacità di apprendere e Autonomia di giudizio: Obiettivo del corso è anche quello di sviluppare il pensiero critico degli studenti e la capacità di adoperare in autonomia gli istituti giuridici, sapendo argomentare le ragioni dell'interpretazione prescelta; Abilità comunicative: Il contributo richiesto nei lavori di gruppo e la preparazione orale consentono allo studente di sviluppare le capacità comunicative e l'uso del linguaggio tecnico.	DUBLIN DESCRIPTOR nn. 1 - 2: the student will be able to know and understand the principles and the rules that postpone to the juridical regulation of the religious phenomenon in the more general confessional dimension and they help to insert canonical legislation into the complex framework of the religious liberty in the plural today's society. The student will be able to apply knowledge and acquired ability for setting and resolving juridical issues, cases regarding the religious liberty, religious and cultural pluralism, ecumenism, relations between legal orders of different nature, also using them in successive studies. DUBLIN DESCRIPTOR nn. 3, 4, 5: with regard to transversal skills, it is intended to develop critical and judging capabilities through the processing of projects and research, even in autonomy. the student will be involved in initiatives – such interactive seminars and simulations of judicial cases - in which it can be demonstrated to know how to communicate how much it has learned, contextualizing the concepts acquired. In other words the student acquires a method of analysis and presentation of the institutes which favors a functional approach to the subject, based on the identification of the rationale of each discipline. Furthermore, the objective of students' understanding of the nature of applied law as a practical science is fundamental. Ability to learn and independent judgement: The aim of the course is also to develop students' critical thinking and the ability to use legal institutions independently, knowing how to argue the reasons for the chosen interpretation; Communication skills: The contribution required in group work and oral preparation allow the student to develop communication skills and the use of technical language.

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50903002 - DIRITTO PENALE 2	Il corso si propone due obiettivi principali: approfondire i temi di parte generale attraverso la lettura di articoli scientifici e parti di monografia e riuscire ad interpretare una norma di parte speciale. Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve apprendere gli istituti giuridici e come interpretare una norma di parte speciale per poi abbandonare la conoscenza meramente nozionistica ed avvicinarsi al diritto come studiato dalla dottrina e praticato nelle aule di giustizia. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente dovrà imparare ad orientarsi nel codice penale, applicando gli schemi di parte generale alla parte speciale. Dovrà abituarsi alla pluralità di opinioni ed a saper scegliere la soluzione più aderente al sistema. Dovrà imparare ad interpretare una norma di parte speciale autonomamente. Capacità di apprendere ed autonomia di giudizio: Alla fine del corso lo studente dovrà sapersi orientare nel codice penale e nelle leggi complementari, saper leggere ed interpretare una norma penale. Dovrà aver stimolato le capacità di ragionamento che consentano di stilare un parere o un tema. Potrà proseguire autonomamente lo studio del diritto penale, avendo acquisito i meccanismi di interpretazione normativa e sistematica dell'ordinamento penale. Abilità comunicative: lo studente dovrà essere in grado di argomentare il suo pensiero utilizzando un linguaggio tecnico azzeccato.	The course has two main objectives: to delve deeper into the themes of the general part through the reading of scientific articles and parts of monographs and to be able to interpret a rule of a special part. Knowledge and understanding: The student must learn the legal institutions and how to interpret a special part rule and then abandon the merely notional knowledge and approach the law as studied by doctrine and practiced in the courtrooms. Applied knowledge and understanding: the student will have to learn to orient themselves in the criminal code, applying the general part schemes to the special part. He will have to get used to the plurality of opinions and know how to choose the solution that best fits the system. He will have to learn to interpret a special part rule independently. Ability to learn and independent judgment: At the end of the course the student will have to know how to orient himself in the criminal code and complementary laws, and know how to read and interpret a criminal law. It must have stimulated the reasoning skills that allow you to draw up an opinion or a theme. You will be able to independently continue the study of criminal law, having acquired the mechanisms of normative and systematic interpretation of the criminal system. Communication skills: the student must be able to argue his thoughts using appropriate technical lanouage.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010438 - SISTEMA FINANZIARIO E REGOLAMENTAZIONE	Il corso impegna lo studente a riconoscere le caratteristiche fondamentali di un sistema finanziario, per capire e valutare i soggetti che lo compongono e la regolamentazione. Competenze specifiche: 1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione: - conoscenza delle caratteristiche principali del sistema finanziario; - capacità di comprensione e analisi dei servizi e prodotti finanziari; - capacità di comprensione e analisi dei rischi delle attività finanziarie; - conoscenza delle istituzioni del sistema finanziario e della disciplina delle società quotate. 2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate: - conoscenza e capacità di valutazione economica dei servizi e prodotti finanziari; - capacità di valutare e confrontare i rischi del sistema finanziario; - conoscenza degli aspetti tecnici inerenti le istituzioni del sistema finanziario e la disciplina del TUF con riferimento alle società quotate. Competenze trasversali: 3. Con riferimento all'autonomia di giudizio: - capacità di comprensione, esposizione e sintesi degli argomenti oggetto di studio; - capacità di analizzare ed interpretare gli elementi utili all'identificazione e all'applicazione di efficaci soluzioni anche in situazioni problematiche; - attitudine a valutare le azioni con uno spirito critico e di responsabilità; - capacità di sviluppare un'autonomia di giudizio che potrà essere utilmente manifestata nel guidare un'attività professionale come manager o consulente. 4. Con riferimento all'abilità comunicativa: - utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nel comunicare con gli operatori finanziari; - presentare gli aspetti che caratterizzano il sistema finanziario, sapendo dialogare anche in altri ambiti disciplinari e operativi; - sintetizzare le tematiche inerenti il sistema finanziario per poterle illustrare anche a un pubblico di non esperti. 5. Con riferimento all'abilità ad apprendere: - abilità nell'applicare i modelli teorici studiati a problemi concreti analoghi; - procedere in maniera autonoma a percorsi di ulteriore formazione ed approfondimento di tematiche innovative del settore; -studio di casi relative a società quotate.	The course aims to develop in the student the ability to recognize the activity of financial institutions and its regulation. Specific skills: 1. With reference to knowledge and understanding: - knowledge of the main features of the financial system; - understanding and analysis of financial services and products; - understanding and analysis of the risks of financial assets; - knowledge of the institutions of the financial system and of listed companies' regulation. 2. With reference to applying knowledge and understanding: - knowledge and economic assessment skills of financial services and products; - ability to assess and compare the risks of the financial system; - understand and evaluate the technical aspects inherent to the institutions of the financial system and TUF regulation on listed companies. Soft skills: 3. With reference to making judgements: - comprehension skills, exposure and synthesis of the topics under study; - ability to analyze and interpret the information necessary to identify the application of efficient solutions even in difficult situations; - ability to evaluate the actions with a critical spirit and responsibility; - develop a making judgment that can guide the professional activity, as manager or advisor. 4. With reference to communication skills: - use an appropriate technical language to communicate with financial operators; - present the aspects that characterize the financial system, knowing how to dialogue also in other disciplinary and operational areas; - summarize financial system issues so as to effectively present the topic to non-professionals. 5. With reference to learning skills: - apply the theoretical models studied to similar concrete problems; - proceed autonomously to further training courses and in-depth analysis of innovative topics in the sector; exam of case studies related to listed companies.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010439 - SISTEMA DI DIRITTO COMMERCIALE	Il corso ha lo scopo di approfondire le questioni giuridiche e sociali legate allo sviluppo delle conoscenze scientifiche e delle loro applicazioni tecnologiche in ambito biomedico (invenzioni biotecnologiche, diagnosi e test genetici, telemedicina) ed i temi di inizio e fine vita umana (tecnologie riproduttive, eutanasia) e di vita non umana (animale e vegetale). Per quanto concerne le competenze in materia penale si indagheranno le questioni legate al consenso informato nell'attività medico-chirurgica; fobiezione di coscienza nell'attività sanitaria; profili penali del suicidio; istigazione ed aiuto al suicidio; la legittimazione della pena. Si farà riferimento ad una serie di casi specifici e tenendo conto della normativa vigente. Al termine del Corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base sulle questioni biogiuridiche con le relative ricadute penalistiche. Lo studente alla fine del corso dovrebbe essere in grado di approfondire autonomamente quanto appreso e utilizzare le conoscenze come base di partenza per raggiungere ulteriori risultati. In questo contesto, dovrebbe aver sviluppato una propria autonomia di giudizio e capacità di trarre conclusioni. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di veicolare, in modo chiaro e compiuto, le proprie conoscenze a interlocutori esterni. È auspicabile che alla fine del corso lo studente abbia raggiunto una propria autonomia rispetto al docente. L'obiettivo del corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina e disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia.	The course aims to delve into the legal and social issues linked to the development of scientific knowledge and their technological applications in the biomedical field (biotechnological inventions, genetic diagnosis and testing, telemedicine) and the themes of the beginning and end of human life (reproductive technologies, euthanasia) and non-human life (animal and plant). As regards criminal matters, issues related to informed consent in medical-surgical activities will be investigated; conscientious objection in healthcare activities; criminal profiles of suicide; incitement and assistance to suicide; the legitimation of the punishment. Reference will be made to a series of specific cases and taking into account current legislation. At the end of the course the student must have acquired knowledge and developed basic understanding and interpretation skills on biolegal issues with the related criminal consequences. At the end of the course the student should be able to independently deepen what he has learned and use the knowledge as a starting point to achieve further results. In this context, he should have developed his own independent judgment and ability to draw conclusions. At the end of the course the student should be able to convey their knowledge to external interlocutors in a clear and complete way. It is desirable that at the end of the course the student has achieved his own autonomy with respect to the teacher. The objective of the course is to guarantee students mastery of the discipline and have the tools to resolve the main issues in the field.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010442 - QUESTIONI PENALI	Il corso ha lo scopo di approfondire le questioni giuridiche e sociali legate allo sviluppo delle conoscenze scientifiche e delle loro applicazioni tecnologiche in ambito biomedico (invenzioni biotecnologiche, diagnosi e test genetici, telemedicina) ed i temi di inizio e fine vita umana (tecnologie riproduttive, eutanasia) e di vita non umana (animale e vegetale). Per quanto concerne le competenze in materia penale si indagheranno le questioni legate al consenso informato nell'attività medico-chirurgica; fobiezione di coscienza nell'attività sanitaria; profili penali del suicidio; istigazione ed aiuto al suicidio; la legittimazione della pena. Si farà riferimento ad una serie di casi specifici e tenendo conto della normativa vigente. Al termine del Corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base sulle questioni biogiuridiche con le relative ricadute penalistiche. Lo studente alla fine del corso dovrebbe essere in grado di approfondire autonomamente quanto appreso e utilizzare le conoscenze come base di partenza per raggiungere ulteriori risultati. In questo contesto, dovrebbe aver sviluppato una propria autonomia di giudizio e capacità di trarre conclusioni. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di veicolare, in modo chiaro e compiuto, le proprie conoscenze a interlocutori esterni. È auspicabile che alla fine del corso lo studente abbia raggiunto una propria autonomia rispetto al docente. L'obiettivo del corso è quello di garantire agli studenti la padronanza della disciplina e disporre degli strumenti per risolvere le principali questioni in materia.	The course aims to delve into the legal and social issues linked to the development of scientific knowledge and their technological applications in the biomedical field (biotechnological inventions, genetic diagnosis and testing, telemedicine) and the themes of the beginning and end of human life (reproductive technologies, euthanasia) and non-human life (animal and plant). As regards criminal matters, issues related to informed consent in medical-surgical activities will be investigated; conscientious objection in healthcare activities; criminal profiles of suicide; incitement and assistance to suicide; the legitimation of the punishment. Reference will be made to a series of specific cases and taking into account current legislation. At the end of the course the student must have acquired knowledge and developed basic understanding and interpretation skills on biolegal issues with the related criminal consequences. At the end of the course the student should be able to independently deepen what he has learned and use the knowledge as a starting point to achieve further results. In this context, he should have developed his own independent judgment and ability to draw conclusions. At the end of the course the student should be able to convey their knowledge to external interlocutors in a clear and complete way. It is desirable that at the end of the course the student has achieved his own autonomy with respect to the teacher. The objective of the course is to guarantee students mastery of the discipline and have the tools to resolve the main issues in the field.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	50901636 - BIOGIURIDICA		

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010444 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO	La prima parte del Corso si propone l'obiettivo di formare gli studenti sui principi generali dell'ordinamento contabile a livello centrale e a livello territoriale. Al termine del Corso, in parte qua, lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base sul sistema della contabilità di Stato e degli enti territoriali. Sulla base delle conoscenze apprese gli studenti saranno in grado di determinare e conoscere gli strumenti necessari all'interpretazione e all'applicazione delle conoscenze della contabilità pubblica. Il discente, in definitiva, sarà capace di studiare ed approfondire in modo autonomo ulteriori profili della contabilità, utilizzando le conoscenze apprese come una base da cui trarre considerazioni personali. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti la piena conoscenza della strutturazione della contabilità di Stato e degli enti territoriali, approfondendo preliminarmente i riferimenti costituzionali sullo Stato, sugli enti territoriali e sulla contabilità pubblica. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende gli istituti giuridici e i loro collegamenti attraverso lo studio analitico e l'interpretazione sistematica delle fonti dell'ordinamento della contabilità di Stato e degli enti territoriali. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce un metodo di studio ed approfondimento idoneo all'applicazione degli istituti ai casi concreti. Ciò awerrà tramite lo studio di casi pratici in via individuale e di gruppo. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: questa parte del Corso vuole rappresentare un momento di sviluppo del pensiero critico degli studenti con l'obiettivo di applicarlo agli istituti giuridici. Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno capacità comunicative e utilizzo del linguaggio tecnico necessario allo studio e all'interpretazione di tale disciplina. La seconda parte del Corso, invece, è dedicata ad un problema che è diventato oltremisura spinoso nei tempi recenti, a livello globale nonché, a seguire, in ambito sovranazionale e, "a cascata", nel nostro ordinamento: id est, la manovra di finanza pubblica, che tocca il proprio apice nella redazione della legge di bilancio, giuridicamente. Una legislazione che, comunque, è da noi assoggettata ai vincoli eurounitari, soprattutto a partire dall'entrata in vigore della l. cost. n. 1 del 2012 la quale, notoriamente, ha all'uopo riformato gli artt. 81, 97, 117 e 119 Cost., introducendo il principio di equilibrio del bilancio. Ebbene, nell'affrontare la problematica in oggetto, si parte da un'analisi storica, esaminando innanzitutto le vicende che nel corso dell'800 hanno collocato l'istituto al centro degli snodi relativi alla forma di Stato e di governo, in una panoramica continentale. Di seguito, si procede ad un confronto fra il vecchio e nuovo assetto del sistema costituzionale italiano, in materia: senza dimenticare, peraltro, un approfondimento sulle questioni di politica economica che, progressivamente, hanno portato all'edificazione dell'Unione europea e, da qui, all'elaborazione sovranazionale del Patto di stabilità e crescita nelle sue varie versioni, compresa quella approvata da ultimo, nel 2024. Per finire, si procede all'illustrazione delle pratiche conseguenze che discendono dall'attuale "costituzione finanziaria", in termini di ricadute sul sotto-sistema Governo/Parlamento, sulla posizione delle Autonomie territoriali e, in special modo, sul bilanciamento relativo alla fruizione dei diritti fondamentali, in un'ottica giurisprudenziale: in particolare, quest'ultimo profilo è suscettibile di rendere lo "Stato sociale" economicamente condizionato, più di prima, almeno in Italia. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i concetti fondamentali relativi alla legislazione di bilancio, nel diritto positivo italiano, comprendendo altresì le linee di filosofia e di politica economica che ne sono alla base, in consonanza con la normativa europea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce una metodologia di studio di tipo sia deduttivo sia induttivo, anche mediante l'analisi di casi giurisprudenziali rilevanti, derivanti dall'introduzione del principio di equilibrio di bilancio, nella Carta costituzionale. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: nel complesso, lo studente ottiene la capacità di valutare la portata delle riforme in discussione, potendo giudicarne autonomamente i risvolti, sotto il profilo normativo ed esistenziale. Abilità comunicative: lo studente sviluppa le capacità comunicative e l'utilizzo del linguaggio tecnico, necessari per lo studio e l'interpretazione della disciplina.	The first part of the Course aims to train students on general principles of accounting at central and territorial levels. At the end, the student must have acquired knowledge and developed basic understanding and interpretation skills on the system of State and local government accounting. Based on knowledge acquired, the student will be able to determine and learn about the tools necessary for the interpretation and application of public accounting. The student, ultimately, will be able to study and deepen further accounting profiles independently using the knowledge acquired during the course as a basis for personal considerations. The objective is to ensure that students have full knowledge of the structure of state and local government accounting, by first examining constitutional references on the State, local government and public accounting. Knowledge and understanding: the student learns legal institutions and their links through analytical study and systematic interpretation of sources of the State and Local Government Accounting System. Applied knowledge and understanding: the student acquires a method of study and in-depth study suitable for the application of institutions to concrete cases. This will be done through individual and group study of practical cases. Ability to learn and autonomy of judgment: this part of the Course aims to represent a moment of development of critical thinking in students with the aim of applying it to legal institutions; Communication skills: the student will develop communication skills and use of the technical language, necessary to study and interpret this discipline. The second part of the Course, instead, is dedicated to a problem that has become excessively thorny in recent times, at a global level as well as, subsequently, at a supranational level and, "in cascade", in our legal system: that is, the public finance maneuver, which reaches its peak in the drafting of the budget law, legally. A legislation that, however, is subjected to the constraints of the European Union, especially since the entry into force of the constitutional law no. 1 of 2012 which, notoriously, has reformed Articles 81, 97, 117 and 119 of the Constitution for this purpose, introducing the principle of balanced budget. Well, in addressing the problem in question, we start from a historical analysis, examining first of all the events that during the 19th century placed the institution at the center of the junctures relating to the form of State and government, in a continental overview. Below, we proceed to a comparison between the old and new structure of the Italian constitutional system, in this matter: without forgetting, however, an in-depth analysis of the economic policy issues that, progressively, led to the construction of the European Union and, from there, to the supranational development of the Stability and Growth Pact in its various versions, including the one approved last, in 2024. Finally, we proceed to illustrate the practical consequences that arise from the current "financial constitution", in terms of repercussions on the Government/Parliament subsystem, on the position of the territorial Autonomies and, in particular, on the balance relating to the enjoyment of fundamental rights, from a jurisprudential perspective: in particular, this last profile is likely to make the "Welfare State" economically conditioned, more than before, at least in Italy. Knowledge and understanding: the student learns the fundamental concepts relating to budget legislation, in Italian positive law, also understanding the lines of economic philosophy and policy that underlie it, in accordance with European legislation. Applied knowledge and understanding: the student acquires a study methodology of both a deductive and inductive nature, also through the analysis of relevant jurisprudential cases, deriving from the introduction of the principle of balanced budget in the Constitutional Charter. Ability to learn and autonomy of judgment: overall, the student gains the ability to evaluate the scope of the reforms under discussion, being able to independently judge their implications, from a normative and existential perspective. Communication skills: the student develops communication skills and the use of technical language, necessary for the study and interpretation of the discipline.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010445 - DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO	La prima parte del Corso si propone l'obiettivo di formare gli studenti sui principi generali dell'ordinamento contabile a livello centrale e a livello territoriale. Al termine del Corso, in parte qua, lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base sul sistema della contabilità di Stato e degli enti territoriali. Sulla base delle conoscenze apprese gli studenti saranno in grado di determinare e conoscere gli strumenti necessari all'interpretazione e all'applicazione delle conoscenze della contabilità pubblica. Il discente, in definitiva, sarà capace di studiare ed approfondire in modo autonomo ulteriori profili della contabilità, utilizzando le conoscenze apprese come una base da cui trarre considerazioni personali. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti la piena conoscenza della strutturazione della contabilità di Stato e degli enti territoriali, approfondendo preliminarmente i riferimenti costituzionali sullo Stato, sugli enti territoriali e sulla contabilità pubblica. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende gli istituti giuridici e i loro collegamenti attraverso lo studio analitico e l'interpretazione sistematica delle fonti dell'ordinamento della contabilità di Stato e degli enti territoriali. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce un metodo di studio ed approfondimento idoneo all'applicazione degli istituti ai casi concreti. Ciò awerrà tramite lo studio di casi pratici in via individuale e di gruppo. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: questa parte del Corso vuole rappresentare un momento di sviluppo del pensiero critico degli studenti con l'obiettivo di applicarlo agli istituti giuridici. Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno capacità comunicative e utilizzo del linguaggio tecnico necessario allo studio e all'interpretazione di tale disciplina. La seconda parte del Corso, invece, è dedicata ad un problema che è diventato oltremisura spinoso nei tempi recenti, a livello globale nonché, a seguire, in ambito sovranazionale e, "a cascata", nel nostro ordinamento: id est, la manovra di finanza pubblica, che tocca il proprio apice nella redazione della legge di bilancio, giuridicamente. Una legislazione che, comunque, è da noi assoggettata ai vincoli eurounitari, soprattutto a partire dall'entrata in vigore della l. cost. n. 1 del 2012 la quale, notoriamente, ha all'uopo riformato gli artt. 81, 97, 117 e 119 Cost., introducendo il principio di equilibrio del bilancio. Ebbene, nell'affrontare la problematica in oggetto, si parte da un'analisi storica, esaminando innanzitutto le vicende che nel corso dell'800 hanno collocato l'istituto al centro degli snodi relativi alla forma di Stato e di governo, in una panoramica continentale. Di seguito, si procede ad un confronto fra il vecchio e nuovo assetto del sistema costituzionale italiano, in materia: senza dimenticare, peraltro, un approfondimento sulle questioni di politica economica che, progressivamente, hanno portato all'edificazione dell'Unione europea e, da qui, all'elaborazione sovranazionale del Patto di stabilità e crescita nelle sue varie versioni, compresa quella approvata da ultimo, nel 2024. Per finire, si procede all'illustrazione delle pratiche conseguenze che discendono dall'attuale "costituzione finanziaria", in termini di ricadute sul sotto-sistema Governo/Parlamento, sulla posizione delle Autonomie territoriali e, in special modo, sul bilanciamento relativo alla fruizione dei diritti fondamentali, in un'ottica giurisprudenziale: in particolare, quest'ultimo profilo è suscettibile di rendere lo "Stato sociale" economicamente condizionato, più di prima, almeno in Italia. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i concetti fondamentali relativi alla legislazione di bilancio, nel diritto positivo italiano, comprendendo altresì le linee di filosofia e di politica economica che ne sono alla base, in consonanza con la normativa europea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce una metodologia di studio di tipo sia deduttivo sia induttivo, anche mediante l'analisi di casi giurisprudenziali rilevanti, derivanti dall'introduzione del principio di equilibrio di bilancio, nella Carta costituzionale. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: nel complesso, lo studente ottiene la capacità di valutare la portata delle riforme in discussione, potendo giudicarne autonomamente i risvolti, sotto il profilo normativo ed esistenziale. Abilità comunicative: lo studente sviluppa le capacità comunicative e l'utilizzo del linguaggio tecnico, necessari per lo studio e l'interpretazione della disciplina.	The first part of the Course aims to train students on general principles of accounting at central and territorial levels. At the end, the student must have acquired knowledge and developed basic understanding and interpretation skills on the system of State and local government accounting. Based on knowledge acquired, the student will be able to determine and learn about the tools necessary for the interpretation and application of public accounting. The student, ultimately, will be able to study and deepen further accounting profiles independently using the knowledge acquired during the course as a basis for personal considerations. The objective is to ensure that students have full knowledge of the structure of state and local government accounting, by first examining constitutional references on the State, local government and public accounting. Knowledge and understanding: the student learns legal institutions and their links through analytical study and systematic interpretation of sources of the State and Local Government Accounting System. Applied knowledge and understanding: the student acquires a method of study and in-depth study suitable for the application of institutions to concrete cases. This will be done through individual and group study of practical cases. Ability to learn and autonomy of judgment: this part of the Course aims to represent a moment of development of critical thinking in students with the aim of applying it to legal institutions; Communication skills: the student will develop communication skills and use of the technical language, necessary to study and interpret this discipline. The second part of the Course, instead, is dedicated to a problem that has become excessively thorny in recent times, at a global level as well as, subsequently, at a supranational level and, "in cascade", in our legal system: that is, the public finance maneuver, which reaches its peak in the drafting of the budget law, legally. A legislation that, however, is subjected to the constraints of the European Union, especially since the entry into force of the constitutional law no. 1 of 2012 which, notoriously, has reformed Articles 81, 97, 117 and 119 of the Constitution for this purpose, introducing the principle of balanced budget. Well, in addressing the problem in question, we start from a historical analysis, examining first of all the events that during the 19th century placed the institution at the center of the junctures relating to the form of State and government, in a continental overview. Below, we proceed to a comparison between the old and new structure of the Italian constitutional system, in this matter: without forgetting, however, an in-depth analysis of the economic policy issues that, progressively, led to the construction of the European Union and, from there, to the supranational development of the Stability and Growth Pact in its various versions, including the one approved last, in 2024. Finally, we proceed to illustrate the practical consequences that arise from the current "financial constitution", in terms of repercussions on the Government/Parliament subsystem, on the position of the territorial Autonomies and, in particular, on the balance relating to the enjoyment of fundamental rights, from a jurisprudential perspective: in particular, this last profile is likely to make the "Welfare State" economically conditioned, more than before, at least in Italy. Knowledge and understanding: the student learns the fundamental concepts relating to budget legislation, in Italian positive law, also understanding the lines of economic philosophy and policy that underlie it, in accordance with European legislation. Applied knowledge and understanding: the student acquires a study methodology of both a deductive and inductive nature, also through the analysis of relevant jurisprudential cases, deriving from the introduction of the principle of balanced budget in the Constitutional Charter. Ability to learn and autonomy of judgment: overall, the student gains the ability to evaluate the scope of the reforms under discussion, being able to independently judge their implications, from a normative and existential perspective. Communication skills: the student develops communication skills and the use of technical language, necessary for the study and interpretation of the discipline.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010427 - DIRITTO CIVILE	CAPACITA' SPECIFICHE: 1. Conoscenze e capacità Attraverso lo studio del diritto della responsabilità civile e dei diritti della personalità rectius situazioni giuridiche esistenziali, il corso si propone di far acquisire i metodi della riflessione civilistica per agevolare l'apprendimento di alcune delle abilità proprie del giurista: la comprensione critica del dato giurisprudenziale, l'applicazione della regola al caso e l'estrapolazione della regola dal caso, la capacità di gestire il complesso dei rimedi applicabili alla fattispecie dannosa (problem solving), la padronanza delle tecniche di ricerca e di analisi della giurisprudenza. 2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate Alla fine del corso, gli studenti conosceranno i principali elementi della regolamentazione del diritto di famiglia e saranno in grado di: * Saper leggere e interpretare materiali giuridici attinenti ai diritti della personalità (contratti, sentenze, normativa, dottrina) * Formulare un problema giuridico relativo al diritto di famiglia; * Trovare le regole giuridiche attinenti al problema; * Saper risolvere il problema giuridico; * Saper argomentare a favore della soluzione del problema giuridico; * Saper discutere criticamente di problemi e soluzioni riguardanti il diritto Della responsabilità civile nonché i diritti della personalità AUTONOMIA DI GIUDIZIO Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni interpersonali e sugli sviluppi della responsabilità civile e sulla nozione di vita privata e familiare alla luce delle norme, anche sovranazionali, vigenti. ABILITA' COMUNICATIVE Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti e al loro utilizzo nel contesto di riferimento. CAPACITA' DI APPRENDERE Indirizzare gli studenti all'uso delle norme. in modo da renderli in grado di individuare ed interpretare autonomamente i diversi istituti caratterizzanti la materia	SPECIFIC SKILLS: 1. knowledge and understanding Through the study of civil liability law and the rights of the personality rectius existential legal situations, the course aims to acquire the methods of civil law reflection to facilitate the learning of some of the jurist's own skills: critical understanding of case law, application of the rule to the case and extrapolation of the rule from the case, the ability to manage the set of remedies applicable to the damaging case (problem solving), mastery of research techniques and analysis of case law. of case law. 2. Applying knowledge and understanding At the end of the course, students will know the main elements of the regulation of family law and will be able to: * Know how to read and interpret legal materials pertaining to the rights of the personality (contracts, judgments, legislation, doctrine) * Formulate a legal problem relating to family law; * To find the legal rules relevant to the problem; * Being able to solve the legal problem; * To be able to argue for the solution of the legal problem; * Being able to critically discuss problems and solutions concerning law civil liability as well as personality rights MAKING JUDGEMENT Students are required to be able to critically apply the knowledge they have acquired to cases taken from the reality of relations on the developments in civil liability and the notion of private and family life in the light of the regulations, including supranational ones, in force. COMMUNICATION SKILLS Particular attention is paid to the acquisition of legally correct terms and their use in the relevant context. LEARNING SKILLS Directing students to the use of norms. so as to enable them to independently identify and interpret the various institutes characterising the subject matter
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010428 - DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE	Il corso si propone di far acquisire allo studente sia la consapevolezza del ruolo attivo e critico che ogni giurista svolge nella società di cui fa parte, sia la padronanza degli strumenti metodologici, argomentativi e interpretativi necessari ai fini dell'espletamento delle proprie funzioni. L'obiettivo è quello di fornire strumenti adeguati per lo sviluppo di una coscienza critica e riflessiva in ordine ai principali aspetti dell'attivi¬tà degli operatori giuridici per la comprensione dei testi legislativi e per la loro interpretazione. Oggetto del corso sono le tematiche della deontologia professionale e i profili teorici presenti nella realtà giuridica contemporanea, con riguardo soprattutto al rapporto tra ordine giuridico e società globalizzata e informatizzata. In questa direzione, si cercherà di da conto tanto alle sfide etiche che il giurista oggi è si trova ad affrontare, quanto le trasformazioni dei ruoli tradizionali nell'ambito della vita del diritto e delle novità e modificazioni concettuali che la società attuale sta producendo nella tradizione giuridica occidentale. A tal fine lo studio della logica generale e dei criteri di interpretazione rappresentano la prima parte del corso. La seconda si articola sui metodi e sulla capacità di motivare ed argomentare i giudizi della P.A. Sono previsti a tal fine lezioni pratiche con l'ausilio di esperti. Lo studente che avrà correttamente acquisito le nozioni del corso avrà attitudine a prendere posizione in modo argomentato e coerente sulle questioni affrontate. Il corso muove da una riflessione sul ruolo dei giuristi nella società contemporanea e propone un approccio al fenomeno giuridico che valorizzi le implicazioni teoriche e pratiche legate alle diverse teorie dell'interpretazione. I contenuti del corso riguardano: il rapporto tra diritto, scienze giuridiche e scienze cognitive; al rapporto tra ragionamento umano e ragionamento giuridico; analisi delle diverse tipologie di fallacie logiche; la logica del discorso; rapporto tra logica, retorica e topica nel ragionamento e nell'argomentazione giuridica . Alla fine del corso, lo studente sarà capace di avvalersi, impiegandole criticamente, delle nozioni fondamentali della deontologia delle professioni giuridiche, della metodologia della scienza giuridica nonché della teoria dell'interpretazione.	The course aims to enable students to acquire both an awareness of the active and critical role that every jurist plays in the society of which he/she is a part and a mastery of the methodological, argumentative and interpretative tools necessary for the performance of his/her functions. The aim is to provide adequate tools for the development of a critical and reflective consciousness regarding the main aspects of the legal practitioners' activity for the understanding of legislative texts and their interpretation. The subject of the course is the issues of professional deontology and the theoretical profiles present in the contemporary legal reality, with particular regard to the relationship between the legal order and the globalised and computerised society. In this direction, an attempt will be made to take into account both the ethical challenges that the jurist faces today, as well as the transformations of traditional roles in the life of law and the conceptual novelties and modifications that today's society is producing in the Western legal tradition. To this end, the study of general logic and criteria of interpretation constitute the first part of the course. The second part focuses on methods and the ability to justify and argue judgments in the public administration. Practical lessons with the help of experts are planned for this purpose. The student who has correctly acquired the notions of the course will have the aptitude to take an argued and coherent position on the issues addressed. The course starts from a reflection on the role of jurists in contemporary society and proposes an approach to the legal phenomenon that enhances the theoretical and practical implications linked to the various theories of interpretation. The course contents concern: the relationship between law, legal sciences and cognitive sciences; the relationship between human reasoning and legal reasoning; analysis of the different types of logical fallacies; the logic of discourse; the relationship between logic, rhetoric and topics in legal reasoning and argumentation . At the end of the course, the student will be able to make use of, and critically employ, the fundamental notions of the deontology of the legal professions, the methodology of legal science as well as the theory of interpretation.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50900355 - DIRITTO DEL LAVORO	L'obiettivo del corso è di trasmettere agli studenti diverse conoscenze e abilità utili per la comprensione del sistema lavoristico, previdenziale e della sicurezza sociale. Conoscenze specifiche: - conoscenza del diritto dei rapporti di lavoro (pubblico e privato) - conoscenza del mercato del lavoro - conoscenza delle relazioni industriali e del sistema di negoziazione a tutela degli interessi collettivi Competenze trasversali: - apprendimento delle tecniche di regolazione di interessi tradizionalmente contrapposti - conoscenza del sistema processuale specificamente dedicato alle controversie di lavoro - problem solving e skills spendibili nell'analisi di casi specifici (anche attraverso simulazioni processuali)	The aim of the course is to transmit to students various knowledges and skills useful for understanding the labour market and the social security system. Specific knowledge: - knowledge of labor relations law (public and private) - knowledge of the labor market - knowledge of industrial relations and of the negotiation system to protect collective interests Transversal skills: - learning techniques for regulating traditionally opposed interests - knowledge of the procedural system specifically dedicated to labor disputes - problem solving and skills that can be spent in the analysis of specific cases (also through procedural simulations)

					CAPACITA' SPECIFICHE: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE Il Corso si propone di fornire , allo studente, una formazione che, oltre all'inquadramento teorico e generale in materia diritto processuale, consenta di acquisire le conoscenze tecniche necessarie ad operare in concreto mediante sessioni pratiche di predisposizione dei principali atti processuali. Al termine del corso lo studente che avrà utilmente frequentato le lezioni: - Conosce adeguatamente i principi che reggono il processo civile italiano; - Ha appreso il linguaggio tecnico specialistico che connota il processo civile italiano; - Conosce la struttura , i contenuti e il quadro normativo di riferimento del processo civile CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONI Lo studente al termine del corso avrà la conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale delle controversie e capacità di: a) elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti giudiziali; b) elaborare ed applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca (knowledge and understanding); c) risolvere problemi connessi alla materia anche in contesti interdisciplinari (applying knowledge and understanding); d) integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base anche di informazioni incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle sue conoscenze (making judgments); e) comunicare in modo chiaro (communication skills); f) proseguire gli studi autonomamente (learning skills) COMPETENZE TRASVERSALI CAPACITA' CRITICHE DI GIUDIZIO Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni conflittuali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione agli atti processuali alla luce del diritto processuale vigente . ABILITA' COMUNICATIVE Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti e al loro utilizzo nel contesto di riferimento. CAPACITA' DI APPRENDERE Indirizzare gli studenti all'uso delle norme processuali, in modo da renderli in grado di individuare ed interpretare autonomamente i diversi istituti caratterizzanti il processo civile. Lo studente sarà in grado di applicare conoscenze e capacità acquisite per impostare e risolvere questioni giuridiche, casi e fattispecie relativi all'organizzazione economica, ai beni e alla gestione delle finanze ecclesiali.	SPECIFIC SKILLS: KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING SKILLS The Course aims to provide , to the student, a training that, in addition to the theoretical and general framework in procedural law, allows him/her to acquire the technical knowledge necessary to operate in practice through practical sessions of preparation of the main procedural acts. At the end of the course the student who has usefully attended the lectures: - Is adequately familiar with the principles governing the Italian civil process; - Has learned the specialized technical language that connotes the Italian civil process; - Is familiar with the structure , content and regulatory framework of the civil process; ABILITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING The student upon completion of the course will have knowledge of judicial dispute resolution procedures and ability to: (a) draft legal documents in the context of judicial contexts; (b) develop and apply original ideas, including in a research context (knowledge and understanding); (c) solve problems related to the subject matter, including in interdisciplinary contexts (applying knowledge and understanding); (d) integrate knowledge and manage complexity, as well as make judgments on the basis of even incomplete information, including reflection on the social and ethical responsibilities related to the application of his or her knowledge (making judgments); (e) communicate clearly (communication skills); (f) pursue studies independently (learning skills) SOFT SKILLS CRITICAL JUDGMENT SKILLS Students are required to have the ability to critically apply acquired knowledge to cases taken from the reality of conflict relationships, to frame them legally, and to provide a qualification to procedural acts in light of current procedural law . COMMUNICATION SKILLS Particular attention is paid to the acquisition of legally correct terms and their use in the relevant context. LEARNING SKILLS. To direct students to the use of procedural rules. so that they are able to indeoendentlv identifv and interoret the various institutions characterizino the civil process.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901640 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE			The student will be able to apply the knowledge and skills acquired to set up and resolve legal issues, cases and circumstances relating to the economic organisation, assets and management of ecclesial finances.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010447 - DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO A	Con riguardo alle competenze trasversali si intendono far sviluppare capacità critiche e di giudizio attraverso l'elaborazione di progetti e ricerche, anche in autonomia. Si coinvolgerà lo studente in iniziative --quali seminari interattivi e simulazioni di casi giudiziari-- in cui potrà dimostrare di saper comunicare quanto si è appreso, contestualizzando i concetti acquisiti. La conoscenza della procedura implicherà la possibilità per lo studente di approfondire i vari aspetti sostanziali del diritto patrimoniale canonico ed ecclesiastico. Lo studente sarà in grado di applicare conoscenze e capacità acquisite per impostare e risolvere questioni giuridiche, casi e fattispecie relativi all'organizzazione economica, ai beni e alla gestione delle finanze ecclesiali.	With regard to transversal skills, the aim is to develop critical and judgmental skills through the development of projects and research, even independently. The student will be involved in initiatives - such as interactive seminars and simulations of judicial cases - in which he will be able to demonstrate that he is able to communicate what he has learned, contextualising the concepts acquired. Knowledge of the procedure will imply the possibility for the student to delve into the various substantial aspects of canonical and ecclesiastical patrimonial law.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010448 - DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO - MODULO B	Con riguardo alle competenze trasversali si intendono far sviluppare capacità critiche e di giudizio attraverso l'elaborazione di progetti e ricerche, anche in autonomia. Si coinvolgerà lo studente in iniziative --quali seminari interattivi e simulazioni di casi giudiziari-- in cui potrà dimostrare di saper comunicare quanto si è appreso, contestualizzando i concetti acquisiti. La conoscenza della procedura implicherà la possibilità per lo studente di approfondire i vari aspetti sostanziali del diritto patrimoniale canonico ed ecclesiastico.	The student will be able to apply the knowledge and skills acquired to set up and resolve legal issues, cases and circumstances relating to the economic organisation, assets and management of ecclesial finances. With regard to transversal skills, the aim is to develop critical and judgmental skills through the development of projects and research, even independently. The student will be involved in initiatives - such as interactive seminars and simulations of judicial cases - in which he will be able to demonstrate that he is able to communicate what he has learned, contextualising the concepts acquired. Knowledge of the procedure will imply the possibility for the student to delve into the various substantial aspects of canonical and ecclesiastical patrimonial law.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010450 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO A	L'insegnamento si propone di definire l'oggetto, le funzioni, e gli scopi del Diritto internazionale privato alla luce delle sue fonti, che configurano un assetto multilivello tale da ricomprendere norme nazionali, internazionali e dell'Unione europea in un quadro che ne valorizza il rispettivo coordinamento. Verranno, quindi, inizialmente trattate le principali problematiche relative all'esistenza di conflitti di legge, all'individuazione del diritto applicabile alle fattispecie che presentano elementi di estraneità, allo studio delle circostanze di collegamento, delle norme di applicazione necessaria, del limite dell'ordine pubblico. In particolare, nel corso delle lezioni saranno esposte le problematiche relative alla capacità e ai diritti delle persone fisiche, agli obblighi contrattuali ed extracontrattuali, al matrimonio e alle unioni civili, alla filiazione e all'adozione, alla protezione dei minori. Successivamente, si analizzerà la rilevanza della questione relativa all'esercizio della giurisdizione civile, quale manifestazione di una potestà pubblicistica che trova giustificazione nella sovranità dello Stato ma che può essere limitata da vincoli internazionali. Infine, si presenterà la questione relativa all'efficacia da riconoscere all'esistenze di sentenze e provvedimenti stranieri. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i principali istituti giuridici, le fonti e le tecniche di interpretazione delle stesse mediante un costante reciproco rinvio. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce una metodologia di ricerca di tipo analitico e comparativo, imparando a padroneggiare gli istituti più significativi del diritto nazionale, internazionale ed europeo anche attraverso la loro applicazione a casi pratici. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: Il contemporaneo studio del diritto interno, internazionale ed europeo dovrebbe stimolare lo studente ad un impiego sempre più autonomo e in forma critica non solo delle nozioni dispensate a lezione ma anche di quelle che apprenderà nel corso dello studio in vista della preparazione dell'esame.	The course aims to define the object, functions, and purposes of private international law in the light of its sources, which configure a multilevel structure such as to include national, international and European Union norms in a framework that enhances their respective coordination. Therefore, the main problems relating to the existence of conflicts of laws, the identification of the law applicable to cases that present extraneous elements, the study of the connecting circumstances, the overriding mandatory provisions and the limit of public policy will be dealt with. In particular, during the lessons, issues related to the capacity and rights of natural persons, contractual and non-contractual obligations, marriage and civil unions, filiation and adoption, and the protection of minors will be discussed. Subsequently, the relevance of the question relating to the exercise of civil jurisdiction will be analyzed, as a manifestation of a public power that is justified by the sovereignty of the State but which can be limited by international constraints. Finally, the question of the effectiveness to be recognized for the existence of foreign judgments and measures will arise. Knowledge and understanding: the student learns the main legal institutions, the sources and techniques of interpretation of the same through a constant mutual reference. Applied knowledge and understanding: the student acquires an analytical and comparative research methodology, learning to master the most significant institutes of national, international and European law also through their application to practical cases. Learning skills and autonomy of judgment: The simultaneous study of domestic, international and European law should stimulate the student to an increasingly autonomous and critical use not only of the notions dispensed in class but also of those that he will learn during the course of study in view of the preparation of the exam.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010451 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO - MODULO B	L'insegnamento si propone di definire l'oggetto, le funzioni, e gli scopi del Diritto internazionale privato alla luce delle sue fonti, che configurano un assetto multilivello tale da ricomprendere norme nazionali, internazionali e dell'Unione europea in un quadro che ne valorizza il rispettivo coordinamento. Verranno, quindi, inizialmente trattate le principali problematiche relative all'esistenza di conflitti di legge, all'individuazione del diritto applicabile alle fattispecie che presentano elementi di estraneità, allo studio delle circostanze di collegamento, delle norme di applicazione necessaria, del limite dell'ordine pubblico. In particolare, nel corso delle lezioni saranno esposte le problematiche relative alla capacità e ai diritti delle persone fisiche, agli obblighi contrattuali ed extracontrattuali, al matrimonio e alle unioni civili, alla filiazione e all'adozione, alla protezione dei minori. Successivamente, si analizzerà la rilevanza della questione relativa all'esercizio della giurisdizione civile, quale manifestazione di una potestà pubblicistica che trova giustificazione nella sovranità dello Stato ma che può essere limitata da vincoli internazionali. Infine, si presenterà la questione relativa all'efficacia da riconoscere all'esistenze di sentenze e provvedimenti stranieri. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i principali istituti giuridici, le fonti e le tecniche di interpretazione delle stesse mediante un costante reciproco rinvio. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente acquisisce una metodologia di ricerca di tipo analitico e comparativo, imparando a padroneggiare gli istituti più significativi del diritto nazionale, internazionale ed europeo anche attraverso la loro applicazione a casi pratici. Capacità di apprendere e autonomia di giudizio: Il contemporaneo studio del diritto interno, internazionale ed europeo dovrebbe stimolare lo studente ad un impiego sempre più autonomo e in forma critica non solo delle nozioni dispensate a lezione ma anche di quelle che apprenderà nel corso dello studio in vista della preparazione dell'esame.	The course aims to define the object, functions, and purposes of private international law in the light of its sources, which configure a multilevel structure such as to include national, international and European Union norms in a framework that enhances their respective coordination. Therefore, the main problems relating to the existence of conflicts of laws, the identification of the law applicable to cases that present extraneous elements, the study of the connecting circumstances, the overriding mandatory provisions and the limit of public policy will be dealt with. In particular, during the lessons, issues related to the capacity and rights of natural persons, contractual and non-contractual obligations, marriage and civil unions, filiation and adoption, and the protection of minors will be discussed. Subsequently, the relevance of the question relating to the exercise of civil jurisdiction will be analyzed, as a manifestation of a public power that is justified by the sovereignty of the State but which can be limited by international constraints. Finally, the question of the effectiveness to be recognized for the existence of foreign judgments and measures will arise. Knowledge and understanding: the student learns the main legal institutions, the sources and techniques of interpretation of the same through a constant mutual reference. Applied knowledge and understanding: the student acquires an analytical and comparative research methodology, learning to master the most significant institutes of national, international and European law also through their application to practical cases. Learning skills and autonomy of judgment: The simultaneous study of domestic, international and European law should stimulate the student to an increasingly autonomous and critical use not only of the notions dispensed in class but also of those that he will learn during the course of study in view of the preparation of the exam.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010453 - CONTRATTI PUBBLICI	Descrittore 1: Adeguata conoscenza degli elementi essenziali delle procedure di gara di appalto e concessione, dei profili penalistici che possono venire in rilievo. Adeguata conoscenza del reato di corruzione nelle varie forme, analisi delle modifiche normative e della giurisprudenza in materia. Analisi delle figure di reato che limitano l'ambito di operatività della corruzione. Descrittore 2: Lo studente acquisirà la competenza di inquadrare le questioni giuridiche sottese alla fattispecie analizzate durante il corso elaborando delle soluzioni relative ai casi pratici Descrittore 3: Lo studente acquisirà autonomia critica Descrittore 4: Le prove orali previste per le varie parti sono utili ad acquisire capacità comunicativa di carattere tecnico Descrittore 5: La conoscenza della procedura implicherà la possibilità per lo studente di approfondire i vari aspetti amministrativi e penali	Adequate knowledge of the essential elements of the tender and concession procedures, of the criminal aspects that may come into play. Adequate knowledge of the crime of corruption in its various forms, analysis of regulatory changes and jurisprudence on the subject. Analysis of the crime figures that limit the scope of corruption. The student will acquire the competence to frame the legal issues underlying the case analyzed during the course by developing solutions relating to practical cases. The student will acquire critical autonomy. The oral tests scheduled for the various parts are useful for acquiring technical communication skills. Knowledge of the procedure will imply the possibility for the student to delve deeper into the various administrative and criminal aspects.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010454 - ANTICORRUZIONE	Descrittore 1: Adeguata conoscenza degli elementi essenziali delle procedure di gara di appalto e concessione, dei profili penalistici che possono venire in rilievo. Adeguata conoscenza del reato di corruzione nelle varie forme, analisi delle modifiche normative e della giurisprudenza in materia. Analisi delle figure di reato che limitano l'ambito di operatività della corruzione. Descrittore 2: Lo studente acquisirà la competenza di inquadrare le questioni giuridiche sottese alla fattispecie analizzate durante il corso elaborando delle soluzioni relative ai casi pratici Descrittore 3: Lo studente acquisirà autonomia critica Descrittore 4: Le prove orali previste per le varie parti sono utili ad acquisire capacità comunicativa di carattere tecnico Descrittore 5: La conoscenza della procedura implicherà la possibilità per lo studente di approfondire i vari aspetti amministrativi e penali Il Corso si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti per acquisire una esauriente conoscenza delle origini, evoluzione, fonti, struttura e funzionamento del sistema italiano di previdenza sociale (compresa la previdenza complementare), nonché la conoscenza degli istituti del processo del lavoro privato (compresi alcuni procedimenti speciali) e del rito previdenziale.	Adequate knowledge of the essential elements of the tender and concession procedures, of the criminal aspects that may come into play. Adequate knowledge of the crime of corruption in its various forms, analysis of regulatory changes and jurisprudence on the subject. Analysis of the crime figures that limit the scope of corruption. The student will acquire the competence to frame the legal issues underlying the case analyzed during the course by developing solutions relating to practical cases. The student will acquire critical autonomy. The oral tests scheduled for the various parts are useful for acquiring technical communication skills. Knowledge of the procedure will imply the possibility for the student to delve deeper into the various administrative and criminal aspects.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010456 - DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Al Termine del percorso lo studente avrà ampliato e completato le conoscenze del diritto processuale civile e del diritto previdenziale. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, o di funzionario nelle pubbliche amministrazione o consulente aziendale. Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere concretamente l'importanza della previdenza sociale e delle modalità di risoluzione dei conflitti in tale ambito. Abilità comunicative Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare nell'ambito delle controversie previdenziali Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali. Il Corso si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti per acquisire una esauriente conoscenza delle origini, evoluzione, fonti, struttura e funzionamento del sistema italiano di previdenza sociale (compresa la previdenza complementare), nonché la conoscenza degli istituti del processo del lavoro privato (compresi alcuni procedimenti speciali) e del rito previdenziale.	The course aims to provide the tools to acquire a comprehensive knowledge of the origins, evolution, sources, structure and functioning of the Italian Insurance Scheme, including the modalities of judicial conflict resolution. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and comprehension skills At the end of the course, the student will have broadened and completed his knowledge of civil procedural law and social insurance law . The notions acquired in this field will be of fundamental importance for those who, after graduation, will embark on a career as a magistrate, a lawyer, or a civil servant in public administration or business consultant. Autonomy of judgement At the end of the course, the student will be able to gain a practical understanding of the importance of National Insurance Scheme in Italy and the ways in which conflicts can be resolved in this field. Communication skills Through the theoretical notions acquired, the student will be able to use the most appropriate legal terminology to operate in the Italian Insurance Scheme. Students' communication skills will also be stimulated through participation in seminars and classroom discussions by means of individual or group work on individual institutions or specific case law.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010457 - PROCESSO E PREVIDENZA SOCIALE	RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Al Termine del percorso lo studente avrà ampliato e completato le conoscenze del diritto processuale civile e del diritto previdenziale. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, o di funzionario nelle pubbliche amministrazione o consulente aziendale. Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere concretamente l'importanza della previdenza sociale e delle modalità di risoluzione dei conflitti in tale ambito. Abilità comunicative Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare nell'ambito delle controversie previdenziali Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.	The course aims to provide the tools to acquire a comprehensive knowledge of the origins, evolution, sources, structure and functioning of the Italian Insurance Scheme, including the modalities of judicial conflict resolution. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and comprehension skills At the end of the course, the student will have broadened and completed his knowledge of civil procedural law and social insurance law . The notions acquired in this field will be of fundamental importance for those who, after graduation, will embark on a career as a magistrate, a lawyer, or a civil servant in public administration or business consultant. Autonomy of judgement At the end of the course, the student will be able to gain a practical understanding of the importance of National Insurance Scheme in Italy and the ways in which conflicts can be resolved in this field. Communication skills Through the theoretical notions acquired, the student will be able to use the most appropriate legal terminology to operate in the Italian Insurance Scheme. Students' communication skills will also be stimulated through participation in seminars and classroom discussions by means of individual or group work on individual institutions or specific case law.

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010429 - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	1. Il corso si propone di sviluppare nei discenti un'ampia conoscenza dell'amministrazione, attraverso lo studio preliminare dei principi e della letteratura in materia. Gli studenti svilupperanno una forte capacità di comprensione attraverso l'analisi della documentazione digitale della Pubblica Amministrazione. 2. Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere i procedimenti ed i processi amministrativi. 3. Si svilupperà un forte senso di autonomia di giudizio dell'analisi dei processi e dei procedimenti amministrativi. 4. Attraverso lo studio in gruppo e forganizzazione di seminari, si svilupperà una grandiosa abilità comunicativa. 5. Il metodo di studio impartito prevalentemente pratico, consentirà una facile comprensione di tematiche complesse. CAPACITA' SPECIFICHE: Attraverso lo studio del diritto di famiglia, il corso si propone di far acquisire i metodi della riflessione civilistica per agevolare l'apprendimento di alcune delle abilità proprie del giurista: la comprensione critica del dato giurisprudenziale, l'applicazione della regola al caso e l'estrapolazione della regola dal caso, la capacità di gestire il complesso dei rimedi applicabili alla fattispecie dannosa (problem solving), la padronanza delle tecniche di ricerca e di analisi della giurisprudenza. 1. Conoscenze e capacità di comprensione applicate Alla fine del corso, gli studenti conosceranno i principali elementi della regolamentazione del diritto di famiglia e saranno in grado di: * Saper leggere e interpretare materiali giuridici attinenti ai diritti della personalità (contratti, sentenze, normativa, dottrina) * Formulare un problema giuridico relativo al diritto di famiglia; * Trovare le regole giuridiche attinenti al problema; * Saper risolvere il problema giuridico; * Saper argomentare a favore della soluzione del problema giuridico; * Saper discutere criticamente di problemi e soluzioni riguardanti il diritto di famiglia AUTONOMIA DI GIUDIZIO Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni familiari, anche sovranazionali, vigenti. ABILITA' COMUNICATIVE Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti e al loro utilizzo nel contesto di riferimento.	1. The course aims to develop in learners a broad knowledge of administration through the preliminary study of the principles and literature on the subject. Students will develop a strong understanding through the analysis of the digital documentation of public administration. 2. Students will develop the ability to understand administrative procedures and processes. 3. Students will develop a strong sense of independent judgement in the analysis of administrative processes and procedures. 4. Through group study and the organisation of seminars, great communication skills will be developed. 5. The predominantly practical method of study will enable an easy understanding of complex issues. SPECIFIC SKILLS: Through the study of family law, the course aims to acquire the methods of civil law reflection in order to facilitate the learning of some of the jurist's own skills: the critical understanding of case law data, the application of the rule to the case and the extrapolation of the rule from the case, the ability to manage the set of remedies applicable to the harmful case (problem solving), the mastery of research techniques and analysis of case law. 1. Applied knowledge and understanding By the end of the course, students will know the main elements of family law regulation and will be able to: * Know how to read and interpret legal materials pertaining to personality rights (contracts, judgments, legislation, doctrine) * Formulate a legal problem relating to family law; * To find the legal rules relevant to the problem; * Being able to solve the legal problem; * To be able to argue for the solution of the legal problem; * To be able to critically discuss problems and solutions concerning family law family law AUTONOMY OF JUDGEMENT Students are required to be able to critically apply the knowledge acquired to facts taken from the reality of family relations, including supranational ones, in force. COMMUNICATION SKILLS Particular attention is paid to the acquisition of legally correct terms and their use in the relevant context.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010430 - APPLICAZIONI E QUESTIONI DI DIRITTO DI FAMIGLIA	CAPACITA' DI APPRENDERE Indirizzare gli studenti all'uso delle norme in modo da renderli in grado di individuare ed interpretare autonomamente i diversi istituti caratterizzanti la materia Descrittore 1: Assicurare agli studenti l'adeguata conoscenza della disciplina codicistica in tema di estinzione del rapporto obbligatorio. Descrittore 2: Stimolare la capacità di individuare i problemi sottesi al caso giurisprudenziale proposto e di trovare la soluzione più adeguata. Descrittore 3: Aiutare gli studenti a prospettare in modo ragionato e critico le risposte ai quesiti. Descrittore 4: Sollecitare l'acquisizione di un linguaggio giuridico tecnicamente corretto. Descrittore 5: Sostenere gli studenti nel percorso formativo, spingendoli ad adottare un metodo di studio utile all'efficace prosecuzione dell'iter di studi.	LEARNING SKILLS Directing students to the use of the rules in such a way as to enable them to independently identify and interpret the various institutes characterising the subject matter Descriptor 1: To ensure that students have adequate knowledge of the codicystic discipline on the subject of extinction of the mandatory ratio. Descriptor 2: To stimulate the ability to identify the problems underlying the proposed case law and to find the most appropriate solution. Descriptor 3: To help students to consider questions in a reasoned and critical way. Descriptor 4: To solicit the acquisition of a technically correct legal language. Descriptor 5: To support students in their training, encouraging them to adopt a method of study that is useful for the effective continuation of their studies.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010431 - APPLICAZIONI E QUESTIONI DELLE TUTELE SOSTANZIALI PATRIMONIALI		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	27010432 - SIMULAZIONE DI PROCESSI, CONSULENZE E REDAZIONE DI ATTI GIURIDICI	Il Corso si propone l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie, anche pratiche, per svolgere attività del giurista, come la redazione di atti sostanziali e processuali e pareri e consulenze legali. Gli studenti saranno chiamati a prendere decisioni in situazioni simulate, sviluppando così la capacità di analizzare i casi, valutare le diverse opzioni e scegliere la soluzione più adeguata. Le simulazioni coinvolgeranno diverse branche del diritto, permettendo agli studenti di acquisire una visione per questioni e soluzioni del sistema giuridico. Verrà applicata la seguente metodologia didattica: - Simulazioni di processi: Gli studenti si immedesimano in diversi ruoli (giudici, avvocati, testimoni e parti) e a vario titolo danno vita a simulazioni di udienze. - Studio di casi pratici: Analisi di casi concreti per applicare le conoscenze teoriche. - Redazione di atti: Esercitazioni pratiche per la redazione di contratti, ricorsi, pareri legali, denunce querele, esposti, atti di adesione ecc. - Dibattiti: Confronto tra diverse posizioni giuridiche per stimolare il pensiero critico e la capacità argomentativa. - Role-playing: Assunzione di ruoli specifici per comprendere le dinamiche di una situazione giuridica. RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Al Termine del percorso lo studente avrà ampliato le nozioni giuridiche apprese durante il corso di Laurea, collegando la teoria alla pratica. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, o di funzionario nelle pubbliche amministrazione o consulente aziendale. Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente acquisirà un approccio interdisciplinare permettendo di colmare il gap tra teoria e pratica, preparando gli studenti ad affrontare le sfide delle professioni legali. Abilità comunicative Attraverso le nozioni teoriche ae pratiche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata, migliorando le capacità comunicative, acquisendo la predisposizione di lavoro in gruppo e di problem solving. Le simulazioni favoriranno lo sviluppo delle capacità comunicative, sia scritte che orali, attraverso la redazione di atti e la partecipazione a dibattiti e alle simulazioni processuali.	The Course aims to provide students with the necessary skills, including practical ones, to carry out legal activities, such as drafting substantive and procedural documents and legal opinions and consultancy. Students will be asked to make decisions in simulated situations, thus developing the ability to analyze cases, evaluate different options and choose the most appropriate solution. The simulations will involve different branches of law, allowing students to acquire a vision of the legal system for issues and solutions. The following teaching methodology will be applied: - Trial simulations: Students identify with different roles (judges, lawyers, witnesses and parties) and in various capacities give life to simulated hearings. - Practical case studies: Analysis of concrete cases to apply theoretical knowledge. - Drafting of documents: Practical exercises for drafting contracts, appeals, legal opinions, complaints, reports, deeds of adhesion, etc. - Debates: Comparison between different legal positions to stimulate critical thinking and argumentative ability. - Role-playing: Taking on specific roles to understand the dynamics of a legal situation. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and understanding At the end of the course, the student will have expanded the legal notions learned during the degree course, connecting theory to practice. The notions acquired in this area will be of fundamental importance for those who, after graduation, will undertake a career as a magistrate, a lawyer, or an official in public administration or a business consultant. Autonomy of judgment At the end of the course, the student will acquire an interdisciplinary approach allowing to bridge the gap between theory and practice, preparing students to face the challenges of the legal professions. Communication skills Through the theoretical and practical knowledge acquired, the student will be able to use the most appropriate legal terminology, improving communication skills, acquiring the predisposition for teamwork and problem solving. The simulations will promote the development of communication skills, both written and oral, through the drafting of documents and participation in debates and trial simulations.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50901641 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi conoscitivi del diritto processuale penale italiano. In particolare, saranno perseguite: Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende gli istituti giuridici del diritto processuale penale italiano ed i loro collegamenti attraverso lo studio analitico delle fonti e delle norme applicabili al procedimento penale generalmente inteso; Conoscenza e capacità di comprensione applicate: attraverso la comprensione delle dinamiche del processo penale con un'analisi che, oltre alla teoria, favorisce anche un approccio funzionale alla materia, lo studente acquisisce la conoscenza delle caratteristiche strutturali del procedimento penale e dei principi fondamentali che lo sorreggono nonché idonee competenze sulle concrete modalità di svolgimento del processo penale, con lo sguardo rivolto anche alla fase dell'esecuzione penale ed ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere; Capacità di apprendere e Autonomia di giudizio: Obiettivo del corso è anche quello di sviluppare il pensiero critico degli studenti, non solo con l'approfondimento della normativa codicistica ma anche attraverso attività didattico-pratiche che prevedono la presenza degli studenti in situazioni di realtà (ad es. giornate di partecipazione a processi penali) al fine di stimolare un'autonomia di valutazione e di giudizio. Abilità comunicative: il corso si propone anche di consentire allo studente di sviluppare capacità comunicative e l'uso del linguaggio tecnico. Allargare lorizzonte giuridico e culturale ad altri sistemi giuridici per meglio conoscere e comprendere il diritto italiano. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di identificare le varie famiglie giuridiche, avranno appreso termini e nozioni giuridiche in altre lingue al fine di essere cittadini del mondo. Le capacità critiche sono stimolate mediante lezioni interattive che stimolano il dibattito tra gli studenti ed inoltre assegnando agli studenti sentenze che, in gruppo, vengono presentate a lezione agli altri colleghi. In questo modo, attraverso una conoscenza diretta di alcuni casi o sentenze gli studenti saranno in grado di comprendere gli istituti giuridici stranieri che incontreranno nella loro vita professionale.	The course aims to provide students with the cognitive elements of Italian criminal procedural law. In particular, the following will be carried out: Knowledge and understanding: the student learns the legal institutions of Italian criminal procedural law and their connections through the analytical study of the sources and rules applicable to criminal proceedings generally understood; Applied knowledge and understanding: through understanding the dynamics of criminal proceedings with an analysis that, in addition to theory, also favours a functional approach to the subject, the student acquires knowledge of the structural characteristics of criminal proceedings and the fundamental principles that they support as well as suitable skills on the concrete methods of working out the criminal trial, with an eye also turned to the phase of criminal execution and jurisdictional relations with foreign authorities; Ability to learn and independent judgment: The aim of the course is also to develop the students' critical thinking, not only with the in-depth analysis of the code regulations but also through didactic-practical activities which involve the presence of the students in real situations (for example e.g. participation in criminal trials) in order to stimulate autonomy of evaluation and judgment. Communication skills: the course also aims to allow the student to develop communication skills and the use of technical language.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	N	50902668 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO		
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010414 - MODULO RICERCA FONTI	Il Corso si propone l'obiettivo di fare acquisire una metodologia rigorosa per la ricerca giuridica, offrendo gli strumenti per potere individuare, selezionare e valutare criticamente le fonti giuridiche (leggi, regolamenti, sentenze) nonché della dottrina. RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Al Termine del percorso lo studente avrà sviluppato le capacità di individuare, interpretare e comprende le fonti giuridiche anche mediante l'analisi della dottrina. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, o di funzionario nelle pubbliche amministrazione o consulente aziendale, o intraprendere la carriera universitaria. Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti (anche informatici) per la ricerca giuridica. Abilità comunicative Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado di elaborare ed esporre un ragionamento giuridico coerente con il sistema delle fonti, supportato da un'adeguata motivazione utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare nell'ambito delle controversie previdenziali. Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.	The course aims at acquiring a rigorous methodology for legal research, offering the tools to be able to identify, select and critically evaluate legal sources (laws, regulations, judgments) as well as doctrine. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and understanding At the end of the course the student will have developed the ability to identify, interpret and understand legal sources also by analysing doctrine. The notions acquired in this field will be of fundamental importance for those who, after graduation, will embark on a career as a magistrate, a lawyer, or a civil servant in public administration or a business consultant, or undertake a university career. Autonomy of judgement At the end of the course, the student will be able to use tools (including computer tools) for legal research. Communication skills Through the theoretical notions acquired, the student will be able to elaborate and expound a legal reasoning coherent with the system of sources, supported by an adequate motivation use the most appropriate legal terminology to operate in the field of social security disputes. The students' communication skills will also be stimulated through participation in seminars and classroom discussions by means of individual or group work on individual institutes or specific case law cases.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010417 - SCIENZA DELLE FINANZE	Il Corso si propone l'obiettivo di fornire gli strumenti utili per comprendere le interazioni tra diritto ed economia e per analizzare e valutare le politiche fiscali e le decisioni di spesa pubblica, nonché mettere in condizione di comprendere e discutere i problemi della finanza pubblica nelle economie contemporanee RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito le conoscenze teoriche di base dell'economia del benessere, del funzionamento del settore pubblico e della gestione della pubblica amministrazione. In particolare: 1) usare in modo rigoroso ed efficace il linguaggio economico; 2) seguire le notizie di attualità e riuscire ad analizzare le decisioni degli operatori pubblici con maggiore consapevolezza; 3) comprendere, interpretare ed elaborare un giudizio autonomo sui principali documenti di finanza pubblica; 4) saper utilizzare concetti, modelli e teorie per comprendere il funzionamento e valutare gli effetti della politica fiscale sul sistema economico; 5) saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Autonomia di giudizio Lo studente avrà sviluppato la capacità critica per valutare i risultati delle politiche pubbliche finalizzate alla correzione dei fallimenti del mercato e alla redistribuzione dei redditi. Abilità comunicative Lo studente imparerà a comunicare le conoscenze teoriche acquisite anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, attraverso discussioni in aula, lavori di gruppo e produzione di elaborati.	The course aims to provide the tools for understanding the interactions between law and economics and for analysing and evaluating fiscal policies and public spending decisions, as well as to enable students to understand and discuss the problems of public finance in contemporary economies. EXPECTED LEARNING OUTCOMES Knowledge and understanding By the end of the course, the student will have acquired the basic theoretical knowledge of welfare economics, the functioning of the public sector and public administration management. In particular: 1) to use the language of economics in a rigorous and effective manner; 2) to follow current news and to be able to analyse the decisions of public operators with greater awareness; 3) to understand, interpret and elaborate an autonomous judgement on the main public finance documents; 4) to be able to use concepts, models and theories to understand the functioning and evaluate the effects of fiscal policy on the economic system; 5) to be able to communicate information, ideas, problems and solutions to specialists and non-specialists. Autonomy of judgement The student will have developed the critical capacity to evaluate the results of public policies aimed at correcting market failures and redistributing income. Communication skills The student will learn to communicate the acquired theoretical knowledge also with the help of graphical representations, through classroom discussions, group work and production of papers.

Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27003044 - LINGUA FRANCESE	Conoscenza e Comprensione Alla fine del corso, lo studente acquisirà: - conoscenze concernenti la lingua e la linguistica francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione; - strumenti teorici e metodologici necessari a sviluppare capacità di comprensione e produzione (scritte e orali) a un livello pari almeno al B1 del QCER; - consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e delle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata; - il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - applicare le proprie conoscenze ai fini della comprensione e della produzione (orali e scritte), raggiungendo un livello globale pari almeno al B1 del QCER; - analizzare il lessico e le strutture linguistiche del francese, sia sul piano dell'oralità che della scrittura; - comparare diverse tipologie di testi con le traduzioni italiane esistenti; - far ricorso alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata; - comunicare le proprie conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore. Autonomia di giudizio Alla fine del corso, lo studente sarà messo in condizione di: - finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale; - produrre analisi in riferimento alla realtà storico-geografica, sociale e culturale delle aree nelle quali si parla la lingua studiata.	Knowledge and understanding By the end of the course, the students will: - have acquired synchronic and diachronic knowledge of French language and French linguistics, with a specific focus on translation; - reach a B1 level (CEFR) of linguistic competence, working on grammatical structures and vocabulary, and the four main skills of spoken and written comprehension and production; - be aware of the theoretical methodologies and principles of the discipline and of the main bibliographical and IT resources in French; - have acquired the specialized vocabulary of the discipline. Ability to apply knowledge and understanding By the end of the course, the students will: - have acquired the ability to use their skills in spoken and written production, reaching a B1 level (CEFR) of linguistic competence; - be able to analyze the lexical and syntactic structures of French, both in spoken and written texts in a critical and independent way; - be able to compare different types of texts with existing Italian translations; - be able to make use of the main bibliographical and IT resources in de l'italien au français avec exercices auto-correctifs", Arnon, 2013. N. Celotti, "Mots et culture dans tous les sens. Initiation à la lexiculture pour italophones", Torino, UTET, 2015. C. Blanche-Benveniste, "Approches de la langue parlée en français", Éditions Ophrys, 2000. • Conoscenze di base relative all'evoluzione storica della lingua francese nelle sue tappe essenziali: lezioni 7 ore; studio individuale 18 ore. H. Walter, "Le Français dans tous les sens", Paris, Laffont, 1988. • Analisi comparata di alcune tipologie di testi (narrativi, argomentativi, informativi) e delle traduzioni italiane esistenti: lezioni 7 ore; studio individuale 18 ore. J. Podeur, "Jeux de traduction", Napoli, Liguori, 2009.
Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche	0880 - GIURISPRUDENZA	M	27010426 - INFORMATICA GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL DIRITTO	Il Corso si propone di fornire agli studenti una solida preparazione sui principali strumenti di produttività informatica, con particolare attenzione alla comprensione di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al settore informatico. Al termine del Corso, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per sviluppare e analizzare modelli sia informatici che non, e padroneggiare le tecniche di tracciamento delle esecuzioni e di analisi automatica per il monitoraggio dei processi. Obiettivi formativi specifici: 1. Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche informatiche, sviluppando competenze nella comprensione dei fondamenti teorici e pratici che regolano l'informatica. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Durante il corso, lo studente imparerà a modellare dati e processi complessi e ad utilizzare strumenti avanzati per l'analisi e il monitoraggio, acquisendo un metodo applicativo che privilegia l'approccio pratico. 3. Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente vantaggi e limiti delle tecniche informatiche studiate, formulando giudizi critici e motivati. 4. Abilità comunicative: Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato la capacità di comunicare efficacemente le competenze informatiche acquisite, rendendole comprensibili anche a interlocutori non esperti del settore. 5. Capacità di apprendere: Il corso mira a promuovere l'autonomia dello studente nell'ampliare le proprie conoscenze e competenze, utilizzando la metodologia appresa come base per approfondimenti successivi. Lo studente sarà in grado di utilizzare queste competenze come piattaforma di partenza per raggiungere livelli più avanzati di maturità e comprensione. L'obiettivo generale del corso è quello di garantire agli studenti una padronanza approfondita della disciplina, rendendoli capaci di affrontare e risolvere problemi complessi in ambito informatico e di sviluppare un pensiero critico che consenta loro di misurarsi con nuove sfide professionali e tecnologiche.	The Course aims to provide students with a solid foundation in the main tools of IT productivity, with particular emphasis on understanding the facts, principles, theories, and practices related to the field of computer science. By the end of the Course, students will be able to apply the knowledge acquired to develop and analyze both IT and non-IT models and master execution tracking techniques and automated process analysis for monitoring purposes. Specific Learning Objectives: 1. Knowledge and Understanding: Students will gain an in-depth understanding of IT tools and techniques, developing skills in comprehending the theoretical and practical foundations that govern computer science. 2. Applied Knowledge and Understanding: Throughout the course, students will learn how to model complex data and processes and use advanced tools for analysis and monitoring, acquiring an application-oriented method that prioritizes practical approaches. 3. Independent Judgment: Students will be capable of independently evaluating the advantages and limitations of the IT techniques studied, formulating critical and well-reasoned judgments. 4. Communication Skills: By the end of the course, students will have developed the ability to effectively communicate the IT skills they have acquired, making them understandable even to non-expert stakeholders. 5. Learning Skills: The course aims to promote students' autonomy in expanding their knowledge and skills, using the acquired methodology as a foundation for further learning. Students will be able to leverage these skills as a starting point to achieve higher levels of maturity and understanding. The general goal of the course is to ensure that students achieve a deep mastery of the discipline, enabling them to address and solve complex problems in the IT field. It also seeks to develop critical thinking, equipping students to tackle new professional and technological challenges.

MATRICE DI TUNING CdS in *Giurisprudenza* (classe LMG/01)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Attività formative / Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)	Diritto Privato	Istituzioni e Storia del Diritto Romano	Filosofia del Diritto	Diritto Costituzionale	Storia del Diritto	Insegnamento a scelta libera	Modulo ricerca fonti	Diritto internazionale	Diritto penale 1	Diritto commerciale	Diritto romano e tradizioni giuridiche europee	Istituzioni di economia politica (opz 1)	Scienza delle finanze (opz 1)	Storia delle codificazioni antiche e moderne (opz 2)	Economia delle aziende pubbliche e private (opz 2)	Giustizia costituzionale, sovranazionale e internazionale (opz 2)	Lingua inglese (opz 3)	Lingua francese (opz. 3)	Diritto amministrativo	Diritto penale 2	Diritto dell'Unione Europea	Diritto tributario	Diritto ecclesiastico	Tirocinio (interno/esterno)	Informatica giuridica e intelligenza artificiale per il diritto	Diritto civile	Diritto del lavoro	Diritto processuale civile	Insegnamento a scelta libera	Deontologia professionale e logica dell'argomentazione	Biogiuridica e questioni penali (opz. 4)	Istituzioni di diritto pubblico (opz. 4)	Sistema finanziario e regolamentazione e diritto commerciale (opz. 4)	Giustizia amministrativa	Diritto privato comparato	Diritto processuale penale	Diritto patrimoniale canonico (opz. 5)	Diritto internazionale privato (opz. 5)	Diritto e processo della previdenza sociale (opz. 5)	Contratti pubblici e anticorruzione (opz. 5)	Applicazioni e questioni dei diritto di famiglia (opz. 6)	Applicazioni e questioni delle tutele sostanziali patrimoniali (opz.6)	Simulazione di processi, consulenze e redazione di atti giuridici	Prova finale
	1 ANNO							2 ANNO											3 ANNO							4 ANNO								5 ANNO											
Conoscenza e comprensione																																												
Area 1 - Ambito Storico-Giuridico																																												
Conoscere e saper compredere le evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli e saper cogliere l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente.		x			x						x			x																													x
Area 2 - Ambito Filosofico-giuridico																																												
Conoscere e saper comprendere le categorie principali della scienza giuridica e gli strumenti del ragionamento giuridico, conoscendo anche a livello culturale le nuove tecnologie.			x																											x	x	x											x
Area 3 - Privatistico																																												
Conoscere e saper comprendere gli istituti del diritto privato nazionale e comunitario nonché l'approccio casistico allo studio del diritto.	x																									x																x	x	x	x
Area 4 - Pubblicistico																																												
Conoscenza e comprensione dell'ordinamento costituzionale italiano, collocato nel quadro degli assetti istituzionali dell'Unione Europea.				x												x							x										x								x	x
Area 5 - Penalistico																																												
conoscere e saper comprendere i principi costituzionali in materia penale, gli istituti codicistici e le categorie generali del diritto penale, nonché le fattispecie incriminatrici nelle loro connessioni con la teoria del reato.									x											x											x								x			x	x
Area 6 - Commercialistico																																												
conoscere e saper comprendere gli istituti e il ruolo del diritto commerciale per lo sviluppo delle imprese e dell'economia, tra regole e autonomia dei privati.										x																								x									x	x
Area 7 - Giuridico-economico																																												
Conoscere e saper comprendere le nozioni fondamentali ed essenziali dell'economia												x	x		x							x												x									x	x
Area 8 - Comparatistico																																												
conoscere e saper comprendere gli istituti che regolano la disciplina contrattuale nei principali paesi europei e i percorsi di armonizzazione ed uniformazione nel contesto comunitario. Conoscere e saper comprendere il metodo comparastico e i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto.																																			x									x	x
Area 9 - Internazionalistico																																												
conoscere e saper comprendere la dimensione ultranazionale dei problemi e delle relative soluzioni, nonché la necessità della cooperazione interstatale a più livelli (regionale, continentale, universale) per fronteggiare le sfide della globalizzazione e gli strumenti di analisi e di orientamento nei principali organismi di cooperazione internazionale.								x								x																											x	x
Area 10 - Europeistico																																												
conoscere e saper comprendere l'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'analisi dell'evoluzione dei Trattati istitutivi e della giurisprudenza della Corte di giustizia.																						x																					x	x
Area 11 - Amministrativistico																																												
Conoscere e saper compredere le evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli e saper cogliere l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente.																				x														x							x			x	x
Area 12 - Lavoristico																																												

| | | |

| | | |

| | | |